

Corso Base Catasto

Modena

15, 22, 29 febbraio 2024

Corso Base Catasto – Giorno 2

- ❑ La procedura Do.C.Fa.
- ❑ La scheda di dichiarazione
- ❑ Gli elaborati grafici
 - Elaborato planimetrico
 - Planimetria catastale
- ❑ Il software Do.C.Fa.
- ❑ La dichiarazione di accatastamento
 - Quadro A
 - Quadro I
 - Quadro U
 - Quadro D
 - Dati del dichiarante
- ❑ La dichiarazione di variazione
 - Quadro B
 - Quadro U
 - Quadro D
 - Dati del dichiarante
- ❑ La gestione degli elaborati grafici
- ❑ L'elenco subalterni
- ❑ I modelli 1N e 2N
 - Modello 1N parte I
 - Modello 1N parte II
 - Modello 2N parte I
 - Modello 2N parte II
- ❑ Il classamento automatico
- ❑ Il controllo formale

La procedura DO.C.FA.

La procedura DO.C.FA.

Gli atti di aggiornamento del Catasto Fabbricati vengono compilati mediante la procedura informatica Do.C.Fa. (Documenti Catasto Fabbricati).

La procedura restituisce un file in formato PDF/A che andrà presentato dal professionista abilitato dopo l'apposizione della propria firma elettronica, obbligatoriamente in modalità telematica mediante la piattaforma Sister.

Il software Docfa può essere scaricato liberamente dal sito internet dell'Agenzia delle Entrate.

La procedura DO.C.FA.

Per uniformare la compilazione e la trattazione degli atti di aggiornamento del Catasto Fabbricati, favorendo anche la progressiva automazione del processo di registrazione degli atti di aggiornamento, l'Agenzia ha reso disponibile un **Vademecum DOCFA**.

Le linee guida sono scaricabili dal sito dell'Agenzia delle Entrate e potranno essere oggetto di aggiornamenti e integrazioni.

La scheda di dichiarazione

La scheda di dichiarazione

La dichiarazione di aggiornamento del catasto fabbricati è composta da diverse sezioni, che variano a seconda del tipo di dichiarazione effettuata.

Modello D1: consiste nel frontespizio della dichiarazione e prevede attualmente i seguenti quadri:

- **Quadro A:** da utilizzare per le dichiarazioni di accatastamento;
- **Quadro B:** da utilizzare per le dichiarazioni di variazione;
- **Quadro I - ditta da intestare:**
- **Quadro U - unità immobiliari:** consente l'acquisizione dei riferimenti ai beni oggetto di dichiarazione o variazione.
- **Quadro D – beni comuni non censibili:** consente l'acquisizione dei beni comuni non censibili ed è da compilare per le sole dichiarazioni di accatastamento.

La scheda di dichiarazione

Modello 1NB: da adottarsi per la dichiarazione delle unità immobiliari urbane aventi una delle destinazioni ordinarie (categorie A, B, C):

- **Modello 1NB-Parte I:**
- **Modello 1NB-Parte II:**

Modello 2NB: da adottarsi per la dichiarazione delle unità immobiliari urbane aventi destinazione «speciale» o «particolare» (categorie D, E):

- **Modello 1NB-Parte I:**
- **Modello 1NB-Parte II:**

Elaborati grafici:

- **Elaborato Planimetrico** con elenco subalterni
- **Planimetria**

La scheda di dichiarazione

	Dichiarazione di Accatastamento	Dichiarazione di Variazione
Modello D	Quadro A	Quadro B
	Quadro I	
	Quadro U	Quadro U
	Quadro D	Quadro D
	Quadro Dati del dichiarante	Quadro Dati del dichiarante
Elaborati grafici	Elaborato Planimetrico	Elaborato Planimetrico
	Planimetria	Planimetria
	Elenco subalterni	Elenco subalterni
	Modelli 1N/2N	Modelli 1N/2N

Gli elaborati grafici

Gli elaborati grafici

La dichiarazione Docfa comprende una rappresentazione grafica delle unità oggetto di denuncia, secondo quanto previsto dalle norme che regolano il Catasto Edilizio Urbano.

Gli elaborati grafici previsti sono:

- elaborato planimetrico
 - Dimostrazione grafica dei subalterni
 - Rappresentazione grafica delle entità tipologiche
- planimetrie

Elaborato planimetrico

L'**elaborato planimetrico** consiste in una **dimostrazione grafica dei subalterni**, rappresentazione schematica del fabbricato e delle porzioni che lo compongono, con l'obiettivo di rendere evidente la distribuzione delle varie unità, delle parti comuni, degli ingressi, etc. che compongono la particella edilizia.

Parte integrante dell'elaborato planimetrico è l'**elenco subalterni**, che consiste in una dimostrazione descrittiva dei subalterni.

Elaborato planimetrico

La redazione dell'E.P. è **obbligatoria** nei seguenti casi:

- denunce di nuova costruzione, se presenti due o più unità aventi porzioni e/o dipendenze in comune
- denunce di variazione se l'E.P. è già agli atti e la variazione incide sullo stesso
- denunce di variazione nelle quali siano definiti B.C.N.C. o beni da censire in una delle categorie del gruppo F (anche quando l'elaborato non è agli atti)
- denunce di unità di categoria F/1, F/2, F/3, F/4, F/5, F/7
- denunce di variazione per registrare la generazione di nuove geometrie o la cancellazione di geometrie esistenti, se l'elaborato è già in atti.
- dichiarazioni relative a fabbricati promiscui

Elaborato planimetrico

La **rappresentazione grafica** deve essere redatta per ogni piano dell'immobile, utilizzando preferibilmente una scheda per ogni livello di piano.

Elaborato planimetrico

Deve contenere (a pena di rifiuto):

- indicazione del piano (o dei piani se nella stessa scheda sono rappresentate u.i. su livelli diversi);
- simbolo dell'orientamento all'interno del riquadro (preferibilmente in basso a destra)
- rappresentazione integrale per ogni piano delle parti coperte e scoperte
- indicazione del numero di almeno due particelle o della denominazione delle strade o delle acque al confine del lotto
- rappresentazione del perimetro dell'edificio, delle singole u.i. e delle u.i. in categoria F mediante linea continua
- rappresentazione delle corti comuni e beni comuni non censibili, senza interruzione della linea di confine
- numero di subalterno di ogni porzione immobiliare, con indicazione grafica del punto di accesso alle singole u.i., e numero di particella delle aree urbane

Elaborato planimetrico

Non deve contenere:

- spessore dei muri
- quote altimetriche o planimetriche di qualsiasi natura
- indicazioni di ogni altro tipo all'interno del riquadro (commenti, scritte o diciture non previste dalle istruzioni, elementi di rilievo topografico, protocollo del TM)

Elaborato planimetrico

La rappresentazione viene eseguita di norma in scala 1:500 o 1:200, su fogli A4 o A3.

In relazione alle dimensioni del corpo di fabbrica possono essere adottate scale di rappresentazioni diverse, fino a 1:1000.

Nel caso in cui l'elaborato planimetrico non rientri nei formati previsti, è possibile allestire più schede per porzioni; la suddivisione tra le diverse porzioni deve essere demarcata con linea tratto-punto e individuata da una lettera maiuscola sui punti di giunzione.

Nel caso di dichiarazioni inerenti fabbricati promiscui, l'EP deve riportare la delimitazione delle unità dichiarate al CF e, racchiuse in un unico perimetro nel quale sarà riportata la dicitura «sub rurali», le restanti porzioni rurali.

Elaborato planimetrico – Entità tipologiche

Per le sole dichiarazioni di nuova costruzione, è prevista la **rappresentazione delle Entità tipologiche**, che individuano le parti edificate e quelle non edificate nella medesima particella. Ciascun cespite deve essere associato alle correlate Entità tipologiche.

CF – Costruzione di fabbricato

AL – Area libera

AC – Area coperta

CI – Costruzione interrata

CS – Costruzione sovrastante

L'elaborato grafico deve riportare, per ciascun subalterno, l'indicazione delle Entità tipologiche con riferimento al Piano Terra (preferibilmente in scheda distinta dalla dimostrazione grafica dei subalterni).

Elaborato planimetrico – Entità tipologiche

CF – Costruzione di fabbricato: qualsiasi costruzione, isolata da vie e spazi vuoti, che si sviluppa fuori terra e può avere volumetrie entro terra. Rappresentata con linea continua.

AL – Area libera: area non edificata in elevazione che può ospitare unità immobiliari, unità fittizie o beni comuni. Rappresentata con linea continua

AC – Area coperta: area libera con coperture specifiche (p.e. tettoie) con esclusione degli attetti delle costruzioni. Rappresentata con linea continua e tratteggiata

Elaborato planimetrico – Entità tipologiche

CI – Costruzione interrata: volume entro terra la cui area in superficie è calpestabile. Se sono ubicate nel perimetro della costruzione di fabbricato, non hanno valenza autonoma ma si identificano nella costruzione di fabbricato. Rappresentata con linea puntinata.

CS – Costruzione sovrastante: costruzione al di sopra di una superficie con destinazione particolare (acque, strade). Delimitata con linea tratteggiata.

Elaborato planimetrico – Entità tipologiche

Le entità tipologiche sono identificate con l'acronimo del tipo di entità e da un numero progressivo crescente.

Ciascuna unità deve essere associata alle entità tipologiche.

Elaborato planimetrico – Elenco subalterni

Nell'**elenco subalterni**, per ogni subalterno sono riportati la posizione (piano, scala, interno), la descrizione della destinazione e, per i BCC e i BCNC, i subalterni a cui sono comuni. Nel caso in cui sia prevista la rappresentazione delle entità tipologiche, è indicata anche l'entità di costruzione corrispondente.

Comune		Sezione		Foglio		Particella		Tipo mappale	del:
								n.	
Sub.	UBICAZIONE via/piazza	n° civ.	Piani	Scala	Int.	Entità di Costruzione		DESCRIZIONE	
1	VIA NOME VIA		T					B.C.N.C. - CORTE COMUNE A TUTTI I SUBALTERNI DEL MAPP. 133	
2								SOPPRESSO	
3	VIA NOME VIA		T-1					RIMESSA	
4	VIA NOME VIA		T					RIMESSA	
5	VIA NOME VIA		T					RIMESSA	
6	via NOME VIA	41	T-1					CANTINA E SOFFITTA GRAFFATE AL MAPP. 132 SUB. 17	

Elaborato planimetrico – Elenco subalterni

La descrizione dei subalterni deve riportare la **destinazione** («abitazione», «autorimessa», «negozio», etc.).

Se l'unità ha identificativi **graffati**, nella descrizione di tutte le porzioni graffate occorre specificare «graffato col sub x/part.y».

Se l'unità immobiliare ha una **corte** di pertinenza, occorre specificarlo (p.e. «abitazione con corte esclusiva»).

Nella descrizione dei **BCNC** e dei **BCC** deve essere riportata l'indicazione delle unità a cui tali beni sono comuni.

Planimetria catastale

La **planimetria catastale** è la rappresentazione grafica dell'unità immobiliare registrata al Catasto Fabbricati.

Dalla planimetria è possibile desumere la delimitazione della UIU e i suoi confini, la suddivisione e la destinazione degli ambienti interni, i dati metrici e altre informazioni come l'orientamento.

I beni immobili censiti nelle categorie del gruppo F e i BCNC sono rappresentati solo nell'EP.

Planimetria catastale

La scala di rappresentazione è unica per ogni scheda.

Deve contenere (a pena di rifiuto):

- Simbolo di orientamento
- Indicazione del piano (o dei piani)
- Vano scala comune e pianerottolo di accesso all'u.i. (e del perimetro del fabbricato in mancanza di EP)
- Confini dell'unità immobiliare (altra u.i. per confinanti privati, denominazione delle strade per aree pubbliche)
- Muri perimetrali e interni, con indicazione delle porte di accesso, delle porte e dei passaggi interni, delle finestre e delle aperture
- Altezza del piano e/o dei singoli locali
- Corti esclusive
- Destinazione degli ambienti interni (obbligatoria per la cucina e per i vani accessori, interni ed esterni)

Planimetria catastale

L'altezza è espressa in metri, con arrotondamento ai cinque centimetri (o al centimetro), misurata da pavimento a soffitto.

- Se l'altezza è uniforme per tutto il piano, va indicata una sola volta (preferibilmente in corrispondenza dell'indicazione di piano).
- Se l'altezza varia per ogni ambiente, va indicata in ciascuno di essi.
- Se l'altezza di un locale è variabile, andrà indicata l'altezza minima e massima.

Le porzioni aventi altezza inferiore a 1,50 m, vanno individuate con linea tratteggiata con indicazione a margine $h = m\ 1,50$.

Planimetria catastale

L'indicazione del piano deve essere riferita alla strada, corte o giardino da cui l'unità immobiliare ha l'accesso principale.

I piani sono identificati come Piano Terra, Piano Primo, Piano Primo Sottostrada, etc.. Le dizioni «sottotetto», «rialzato», «ammezzato» sono ammesse solo se indicate con il piano codificato. Ad esempio: «Piano Terzo (Sottotetto)»

Il piano soppalco rientra nel volume dell'unità immobiliare, viene indicato solo nella planimetria con la relativa altezza e non identifica un livello di piano (se l'altezza è inferiore a 1,50 m, la rappresentazione dei soppalchi è facoltativa).

Planimetria catastale

L'indicazione della destinazione dei vani è obbligatoria per la cucina e per i vani accessori a servizio diretto e indiretto.

Non è obbligatoria l'indicazione dei vani principali.

L'indicazione della destinazione dei vani accessori non vincola il calcolo della consistenza catastale (e quindi della rendita) in quanto possono costituire comunque vani utili.

Planimetria catastale

E' sempre necessario indicare lo spessore dei muri (determinante per il calcolo della superficie catastale).

Quando sussistono difficoltà nella misurazione degli spessori, il tecnico ne stima la dimensione, riportandola nella planimetria, e menzionando tale circostanza nella relazione tecnica.

Planimetria catastale

Se l'EP è assente e/o non c'è l'obbligo di presentarlo:

- deve essere rappresentato il perimetro del fabbricato (o un accenno se non rientra nel formato della scheda).
- le parti comuni dell'unità immobiliare già rappresentate nella planimetria agli atti vanno riproposte nella planimetria variata;
- i confini dell'unità immobiliare vanno identificati l'indicazione delle particelle/subalterni confinanti

Planimetria catastale

Se le unità immobiliari sono censite con identificativi catastali «graffati», il confine tra le porzioni dell'unità ricadenti su mappali/subalterni adiacenti deve essere indicato con linea tratto-punto, specificando nella planimetria gli estremi di identificazione.

Per le porzioni di unità unite di fatto ai fini fiscali (porzioni di u.i.u.), nella planimetria relativa a ciascuna porzione deve esser riportata con linea continua la porzione oggetto della dichiarazione, con linea “tratto-punto” il confine tra le diverse porzioni e con linea tratteggiata tutte le altre porzioni.

Planimetria catastale

La planimetria **non deve contenere:**

- Arredi, retinature o altre informazioni superflue
- Campiture di muri portanti e pilastri
- Nominativi dei confinanti

Planimetria catastale

La rappresentazione viene eseguita di norma in scala 1:200, su fogli A4 o A3. La scala di rappresentazione deve essere unica all'interno della singola scheda e, in caso di più schede, deve essere obbligatoriamente la stessa per ogni scheda eccetto nel caso di corti esclusive molto estese.

È consentito adottare scale 1:50 e 1:100 per u.i. di dimensioni ridotte e scale 1:500, 1:1000 e 1:2000 per u.i. di grandi dimensioni.

Elaborati grafici: indicazioni generali

Per migliorare la leggibilità delle planimetrie e degli elaborati:

- i caratteri di testo devono essere opportunamente dimensionati, in stampatello, tratto medio-fine e colore nero;
- la scala di rappresentazione deve essere opportunamente scelta in modo che il disegno sia essere chiaro, essenziale e preciso, evitando tratti troppo ravvicinati (per esempio gradini-alzate delle scale) che in fase di stampa possano risultare non distinguibili;
- la qualità dell'immagine deve essere verificata in fase di acquisizione per evitare il rifiuto della stessa da parte dell'ufficio.

Il software Do.C.Fa.

Il software Do.C.Fa.

Il software **Docfa** permette la compilazione del modello di "Accertamento della Proprietà Immobiliare Urbana", con il quale si possono presentare al Catasto dichiarazioni di fabbricato urbano o nuova costruzione (accatastamento), dichiarazioni di variazione e di unità afferenti a enti urbani.

Dal 1° luglio 2020 è richiesto tassativamente l'utilizzo del software **Docfa 4.00.5** e i documenti predisposti con le precedenti versioni non sono accettati dagli uffici.

Il software Do.C.Fa.

Requisiti hardware

- Personal Computer con processore pentium o superiore
- Personal Computer con la disponibilità di memoria RAM di 64 Mb
- Hard disk con la disponibilità di 18 Mb
- CD ROM drive
- Stampante con driver compatibile MS/Windows.

Requisiti software

- MS-Windows XP o superiori
- Software per la lettura di file in formato PDF (stampa)

Per l'esecuzione della stampa e delle funzioni di import/export dei documenti occorre il runtime Java JRE 1.5.x o superiore

Il software Do.C.Fa.

Il software può essere scaricato dal sito dell'Agenzia delle Entrate:

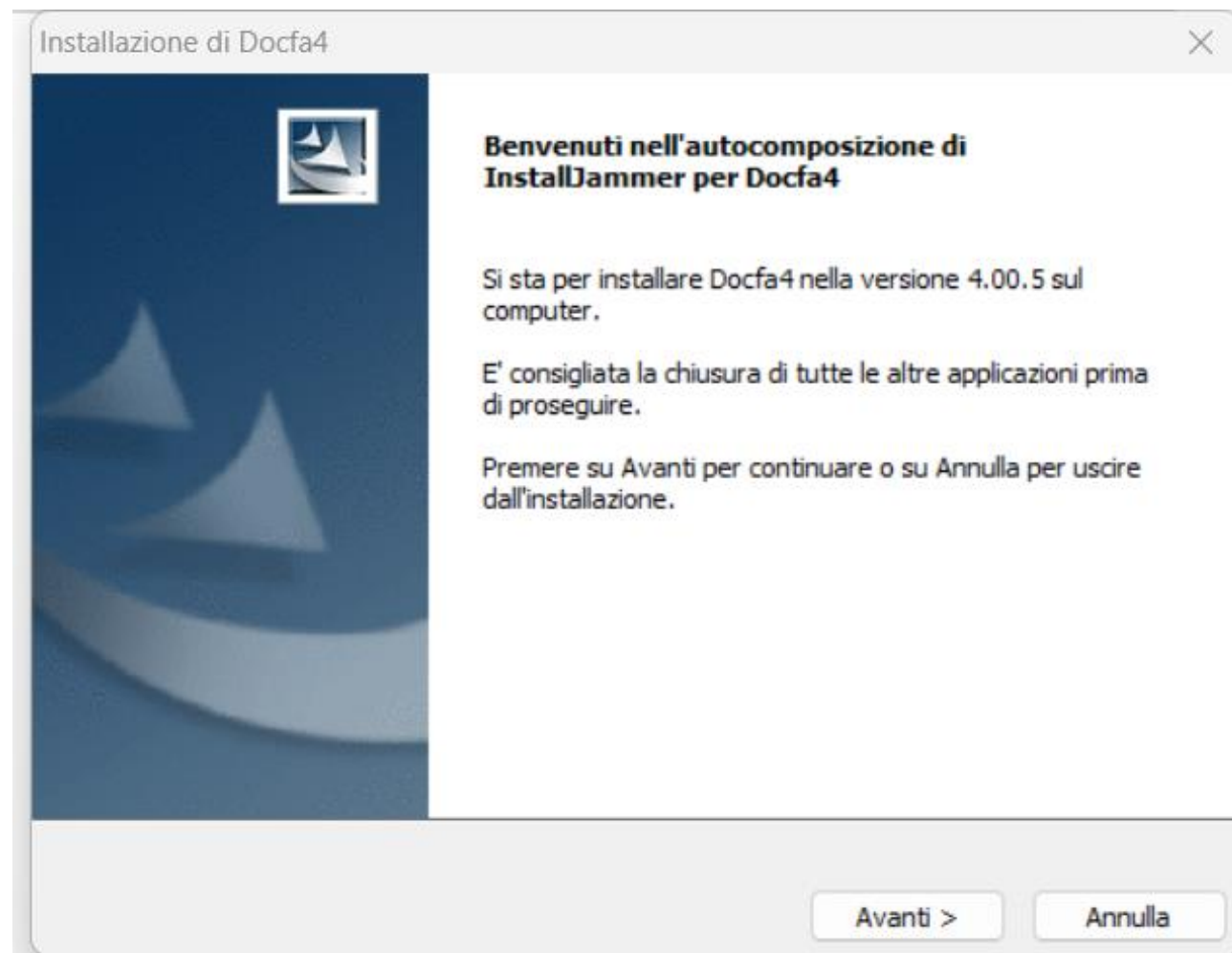
<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/it/web/guest/software-docfa-4005>

L'ambiente del proprio PC deve essere predisposto prima del download con la creazione di una directory in cui verrà scaricato il file Docfa4.00.5-Setup.exe (per esempio «C:\appoggio»). Il nome utilizzato per la directory non deve contenere spazi.

Prima di installare il programma, occorre inoltre creare manualmente anche la cartella di destinazione dell'applicazione (per esempio «C:\DOCFA»). Il nome utilizzato per la directory non deve contenere spazi.

Il software Do.C.Fa.

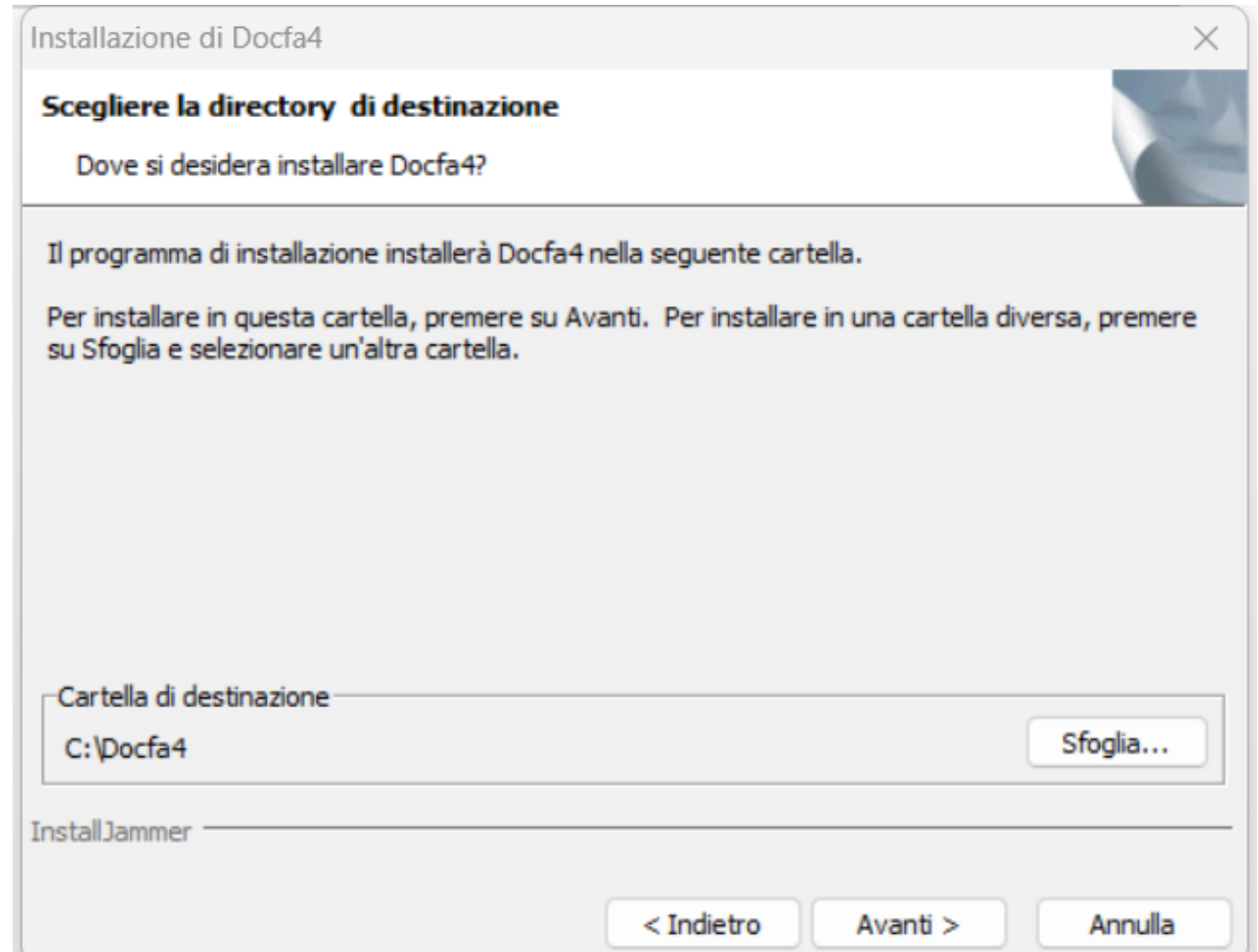
Il software può a questo punto essere installato direttamente dal file Docfa4.00.5-Setup.exe, seguendo la procedura guidata.



Il software Do.C.Fa.

La procedura proverà a installare il software in una cartella di destinazione predefinita.

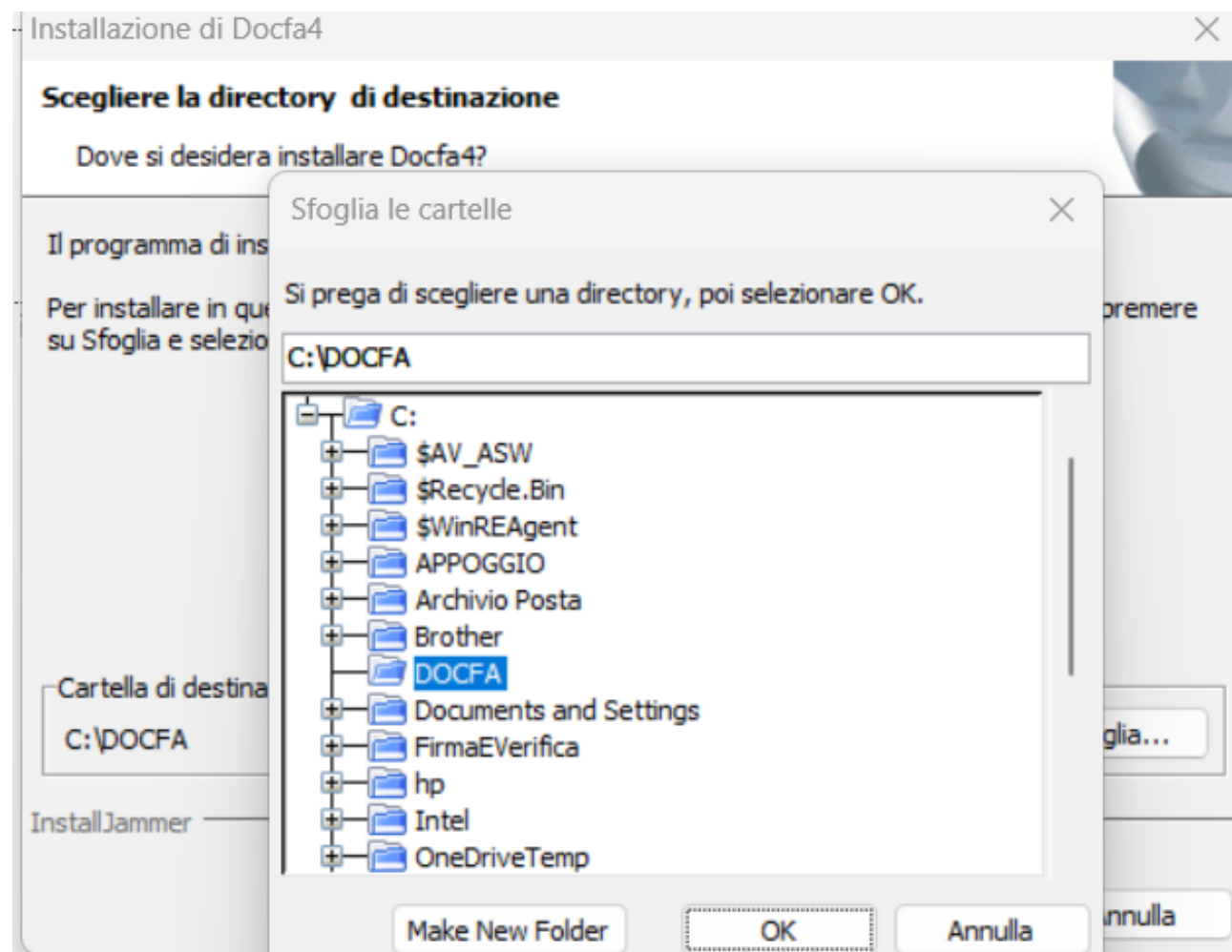
Cliccando su «sfoglia», scegliere la directory di destinazione precedentemente creata (per esempio: «C:\DOCFA»)



Il software Do.C.Fa.

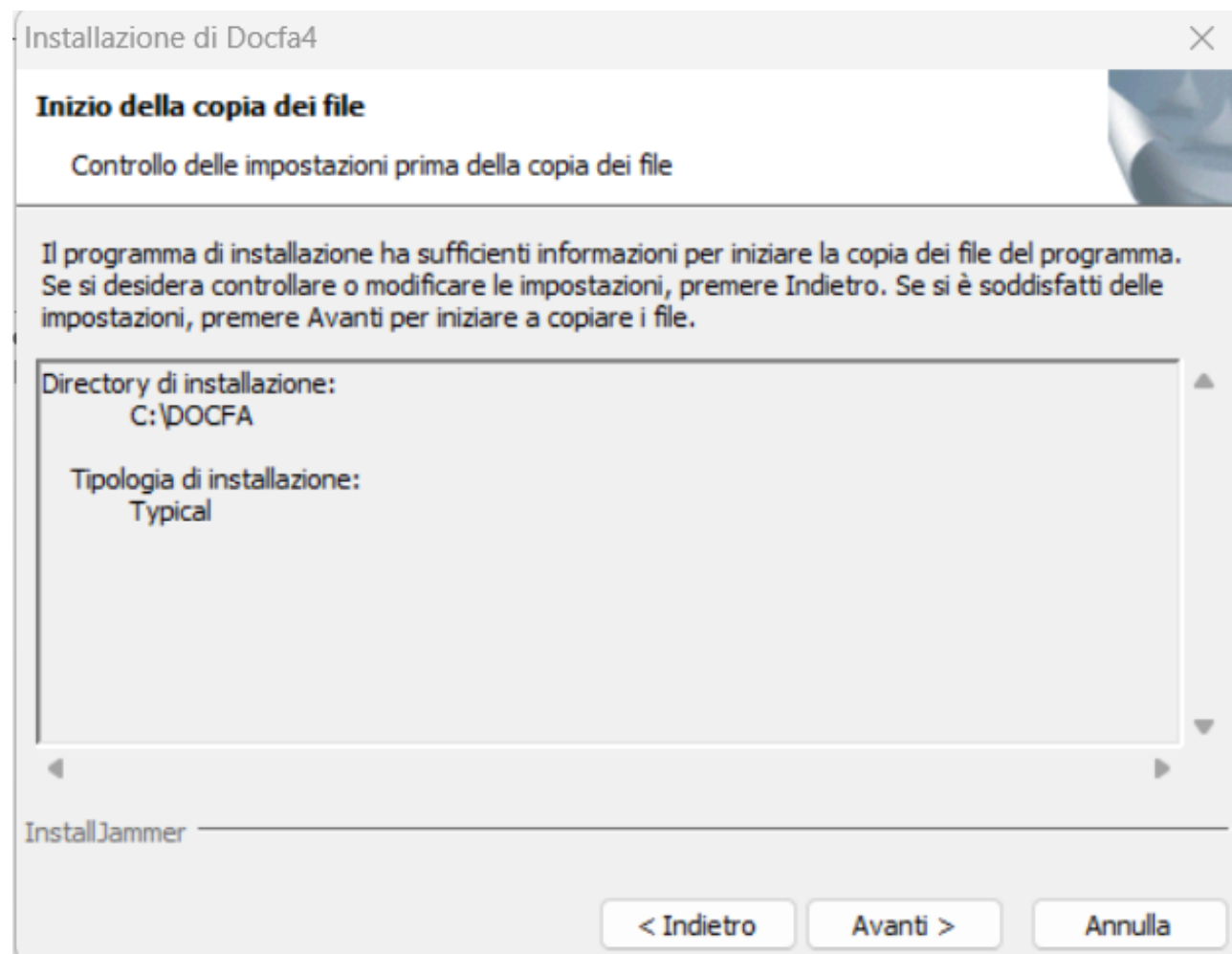
La procedura proverà a installare il software in una cartella di destinazione predefinita.

Cliccando su «sfoglia», scegliere la directory di destinazione precedentemente creata (per esempio: «C:\DOCFA»)



Il software Do.C.Fa.

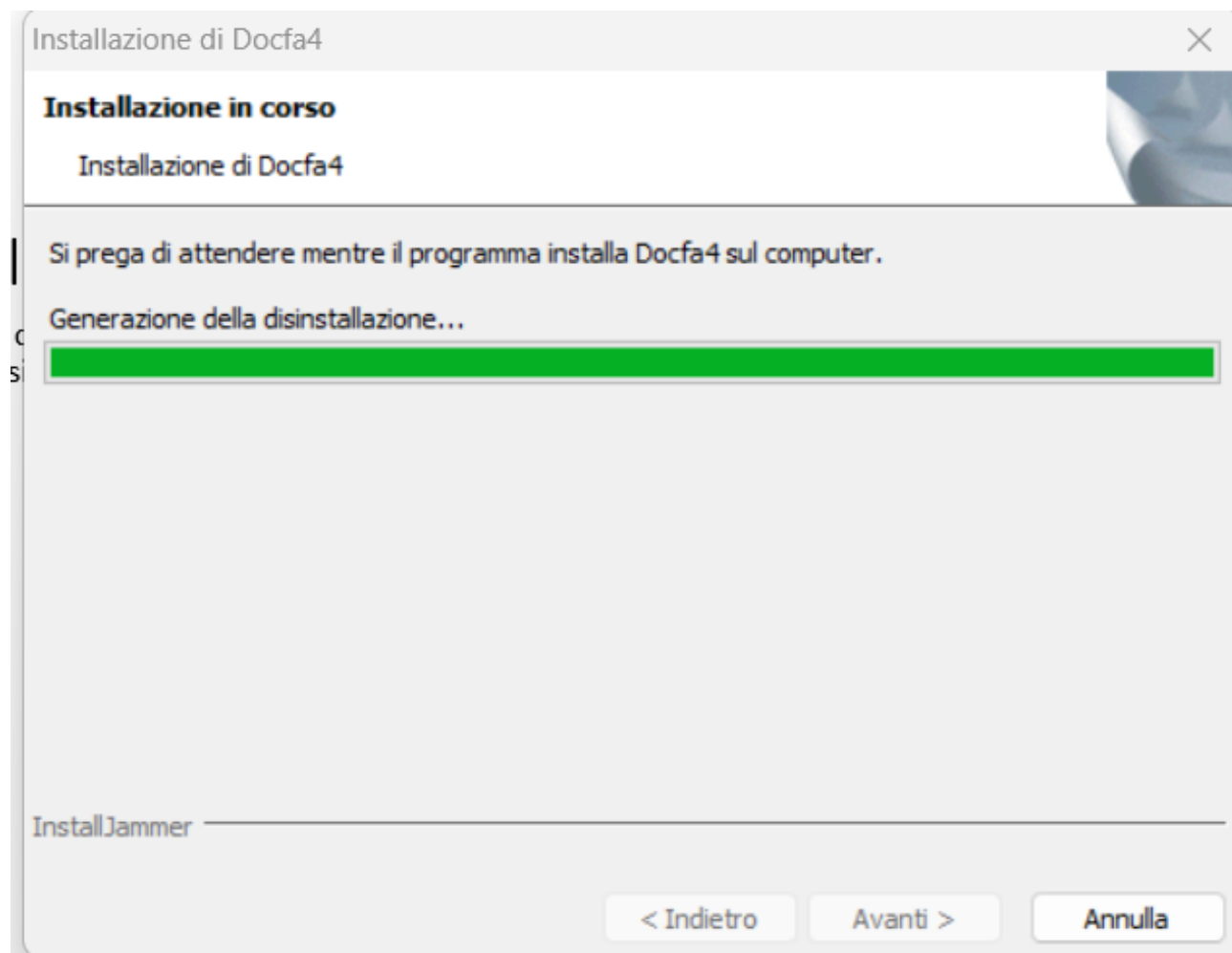
Il catasto è l'inventario dei beni immobili esistenti nel territorio nazionale.



Il software Do.C.Fa.

La procedura proverà a installare il software in una cartella di destinazione predefinita.

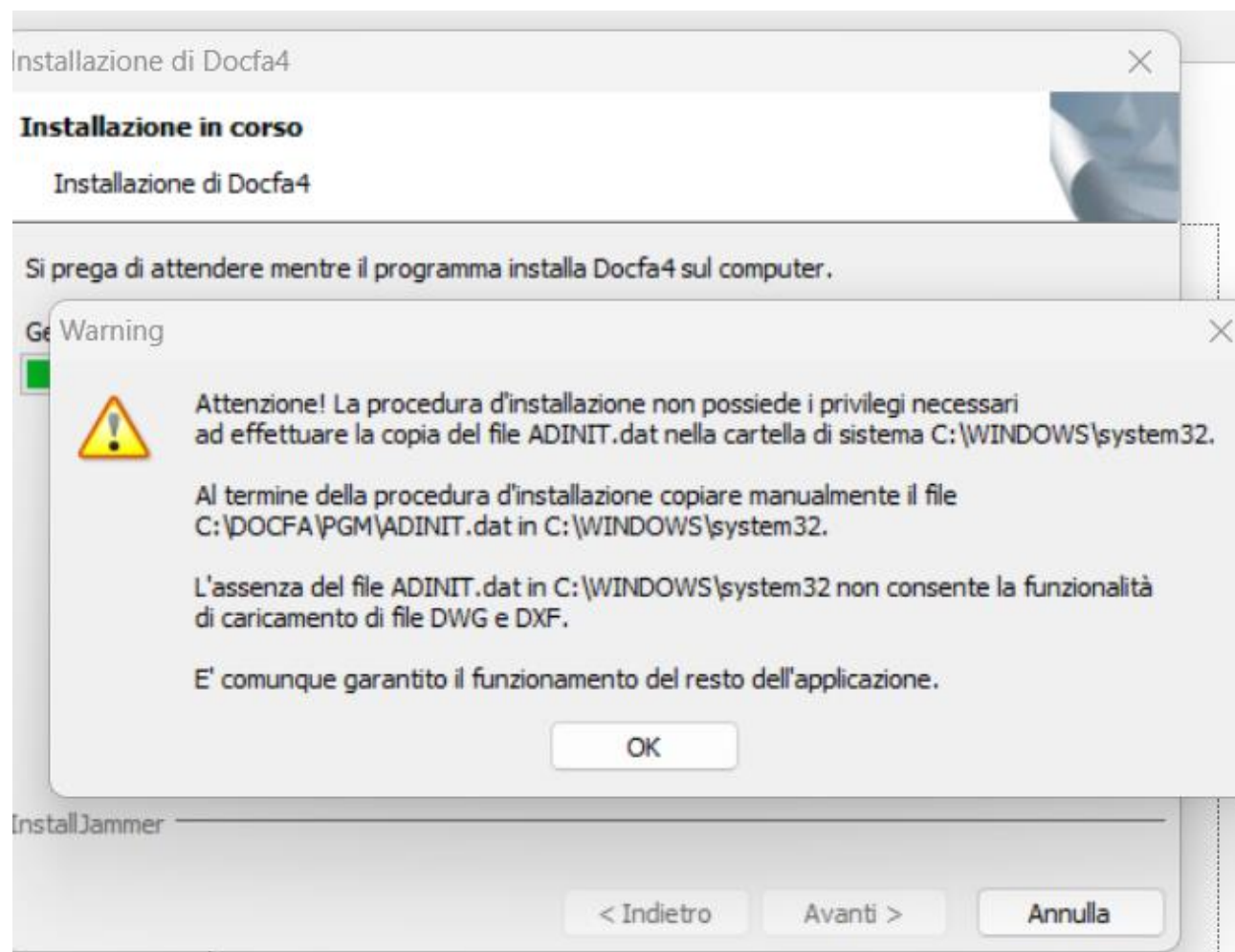
Cliccando su «sfoglia», scegliere la directory di destinazione precedentemente creata (per esempio: «C:\DOCFA»)



Il software Do.C.Fa.

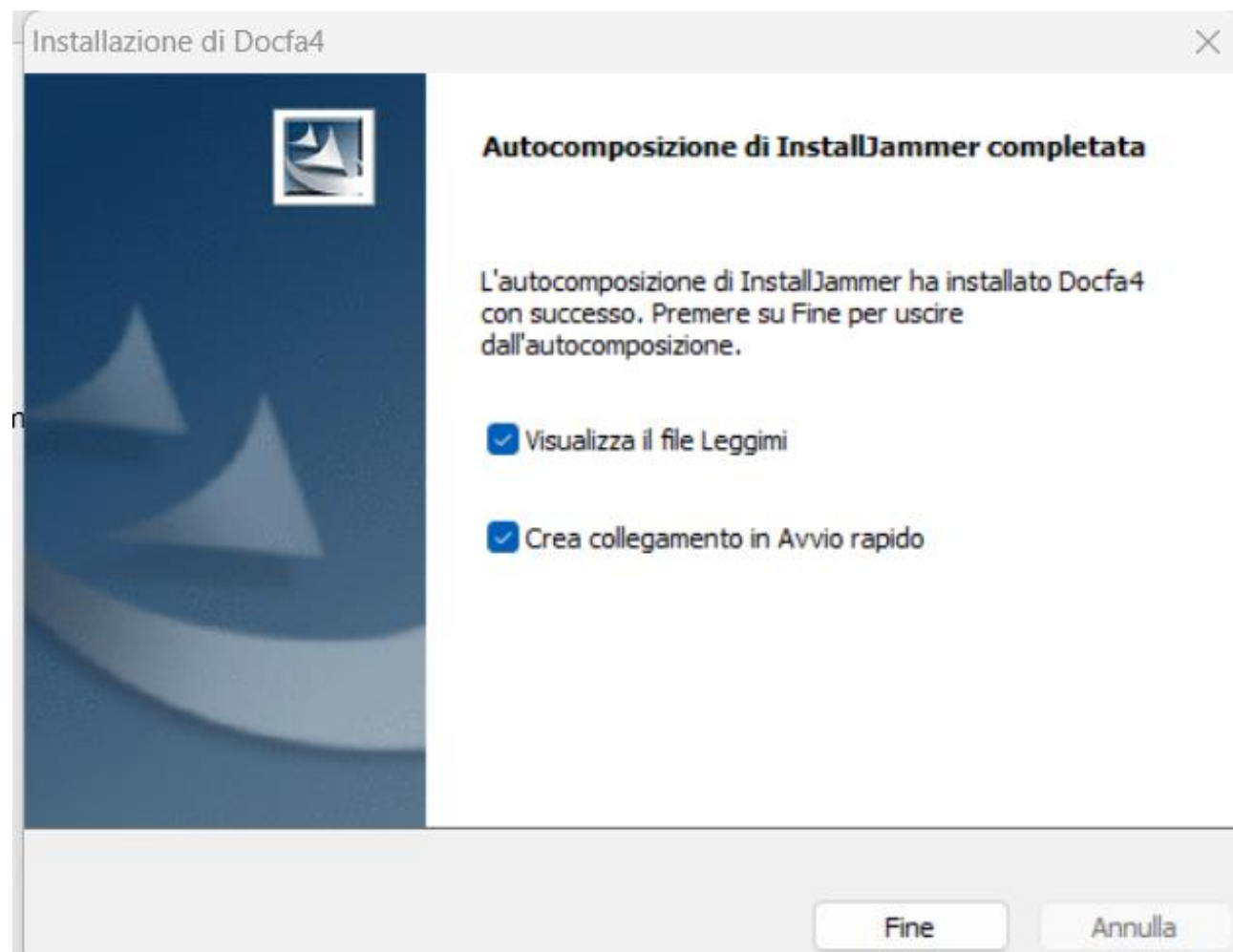
Al termine della procedura di installazione, un messaggio di avviso segnalerà alcune operazioni da effettuare manualmente per consentire il caricamento dei file DWG e DXF.

Il software è comunque funzionante.



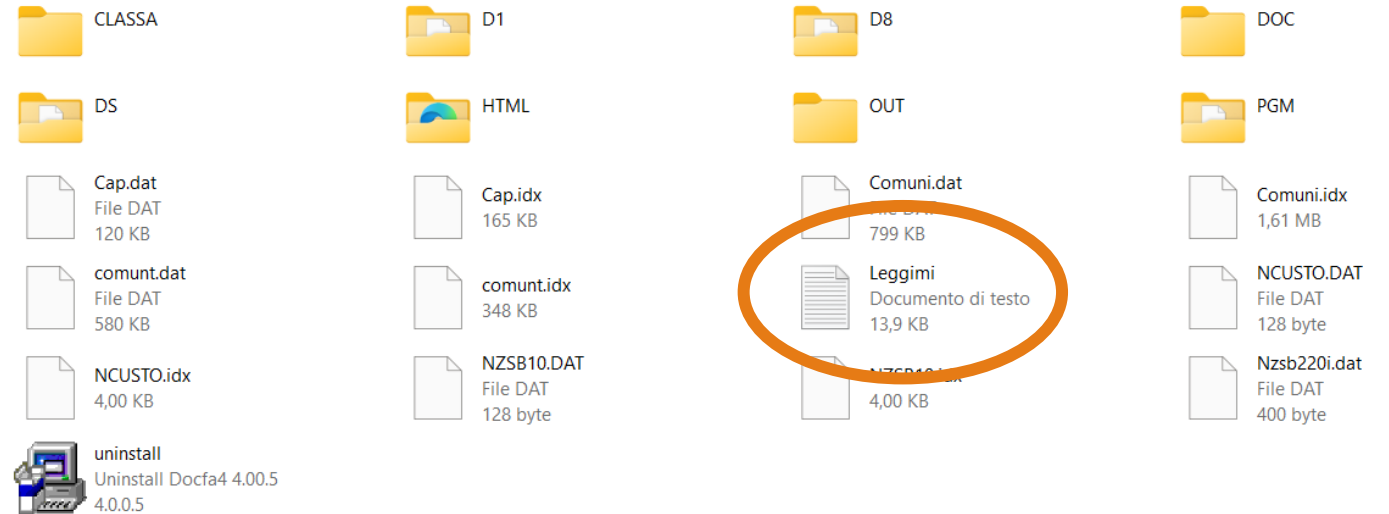
Il software Do.C.Fa.

È consigliata la lettura del file Leggimi.txt, nel quale sono presenti informazioni sul software, sul suo utilizzo e sulle novità introdotte dai vari aggiornamenti.



Il software Do.C.Fa.

Il file Leggimi.txt è sempre reperibile nella directory dell'applicazione.



Il software Do.C.Fa.

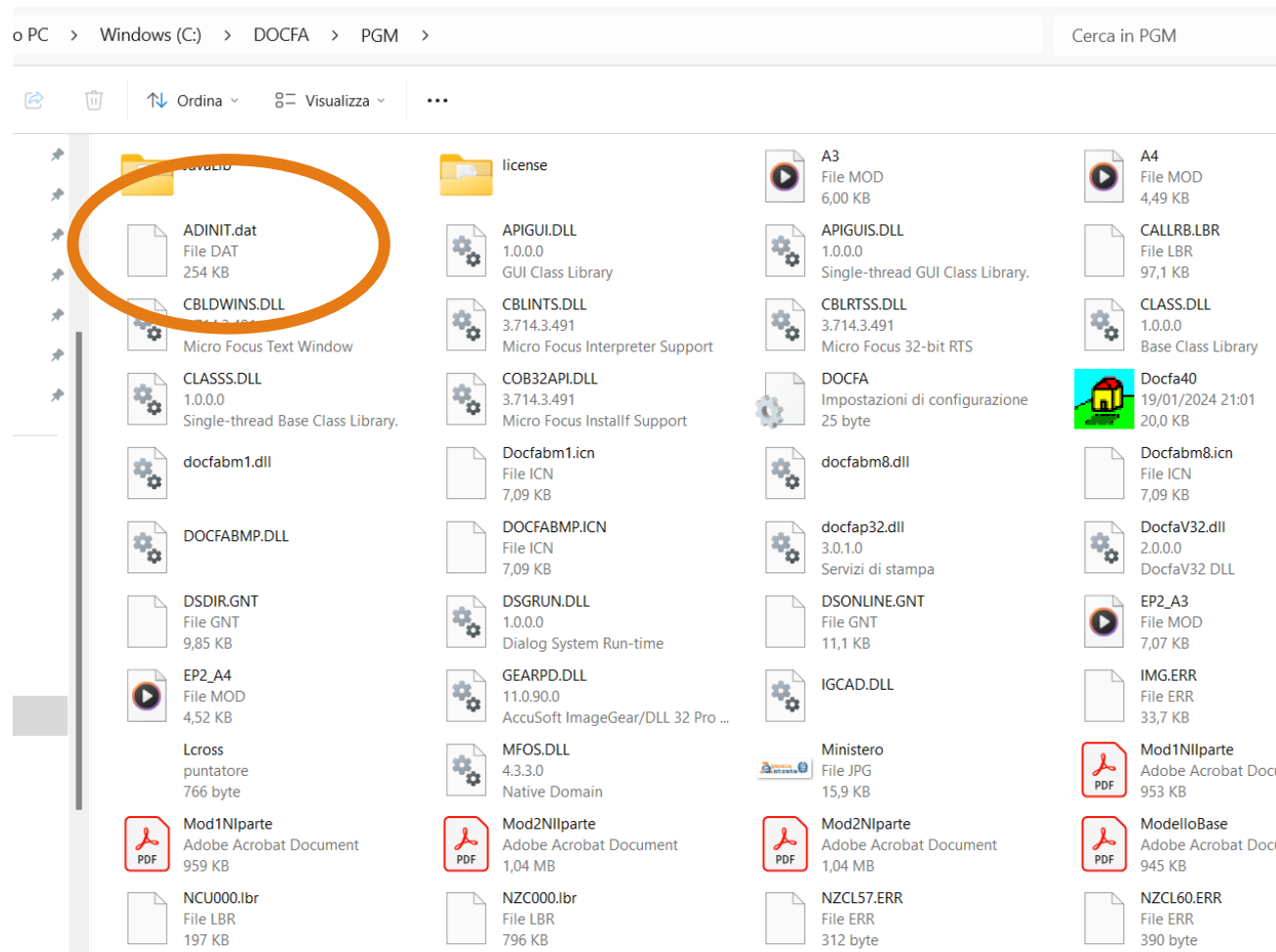
Per la funzione di import dei disegni nei formati vettoriali DXF e DWG è necessario che il file “ADINIT.DAT” (utilizzato dalla libreria di gestioni delle immagini) sia presente nella cartella di sistema “SYSTEM32” se il sistema operativo del pc è a 32 bit o “sysWOW64” se il sistema operativo del pc è a 64 bit.

La directory delle due cartelle è tipicamente C:\Windows\System32 e C:\Windows\SysWOW64.

La verifica del tipo di sistema operativo può essere effettuata controllando le Informazioni di sistema sul proprio pc.

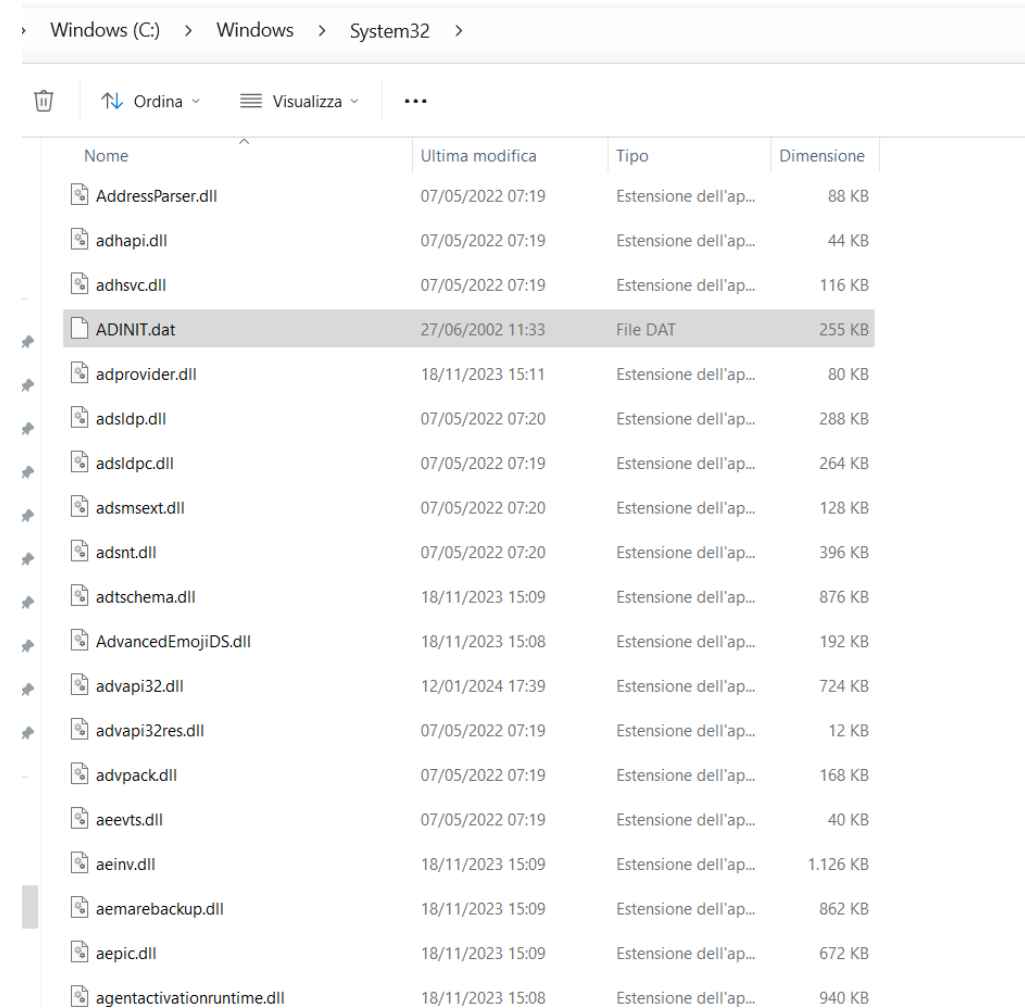
Il software Do.C.Fa.

Il file “ADINIT.DAT” deve essere copiato manualmente dalla cartella «PGM» creata nella directory di installazione del programma (per esempio: «C:\DOCFA»)...



Il software Do.C.Fa.

...e incollato nella cartella System32 se il proprio sistema operativo è a 32 bit...

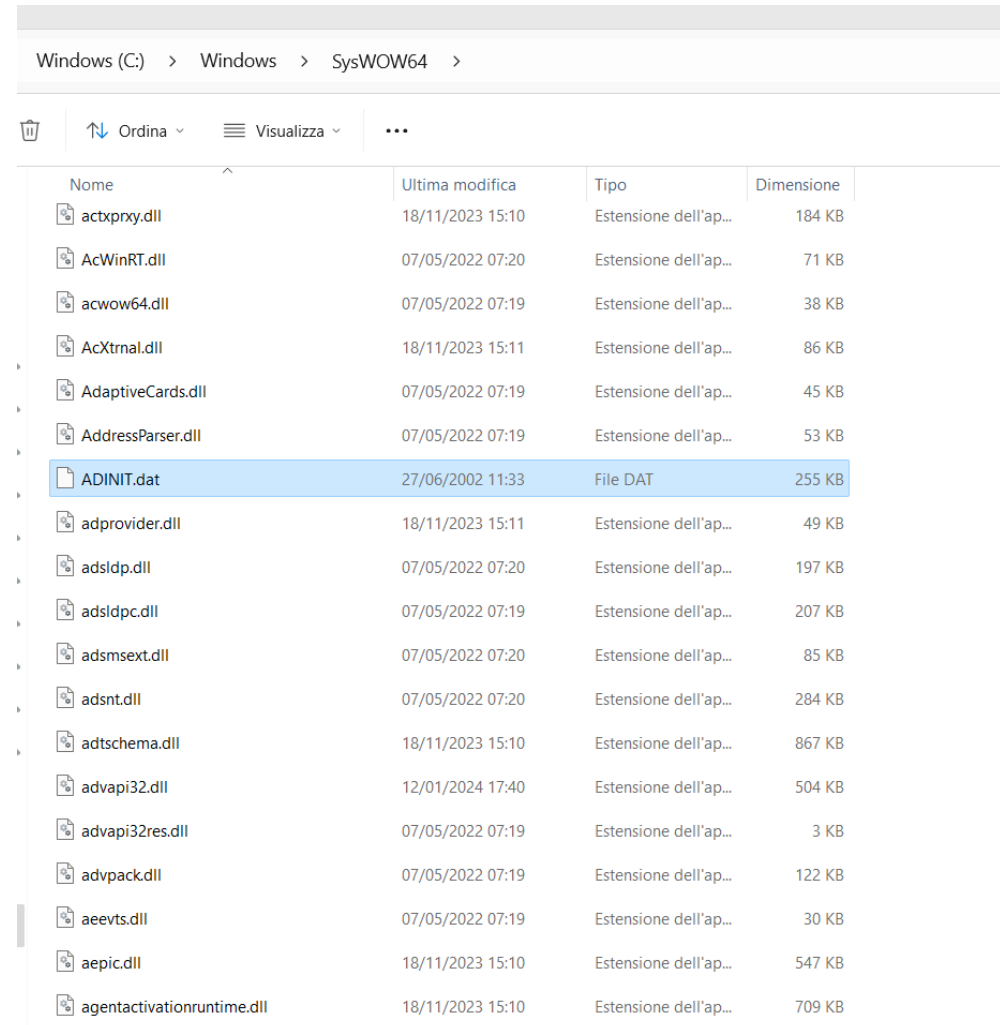


Windows (C:) > Windows > System32

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
AddressParser.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	88 KB
adhapi.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	44 KB
adhsvc.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	116 KB
ADINIT.dat	27/06/2002 11:33	File DAT	255 KB
adprovider.dll	18/11/2023 15:11	Estensione dell'ap...	80 KB
adsl dp.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	288 KB
adsl dpc.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	264 KB
adsmsext.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	128 KB
adsnt.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	396 KB
adtschema.dll	18/11/2023 15:09	Estensione dell'ap...	876 KB
AdvancedEmojiDS.dll	18/11/2023 15:08	Estensione dell'ap...	192 KB
advapi32.dll	12/01/2024 17:39	Estensione dell'ap...	724 KB
advapi32res.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	12 KB
advpack.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	168 KB
aeevts.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	40 KB
aeinv.dll	18/11/2023 15:09	Estensione dell'ap...	1.126 KB
aemarebackup.dll	18/11/2023 15:09	Estensione dell'ap...	862 KB
aepic.dll	18/11/2023 15:09	Estensione dell'ap...	672 KB
agentactivationruntime.dll	18/11/2023 15:08	Estensione dell'ap...	940 KB

Il software Do.C.Fa.

...o incollato nella cartella SysWOW64 se il proprio sistema operativo è a 64 bit.



Windows (C:) > Windows > SysWOW64 >

Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
actxprxy.dll	18/11/2023 15:10	Estensione dell'ap...	184 KB
AcWinRT.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	71 KB
acwow64.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	38 KB
AcXtrnal.dll	18/11/2023 15:11	Estensione dell'ap...	86 KB
AdaptiveCards.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	45 KB
AddressParser.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	53 KB
ADINIT.dat	27/06/2002 11:33	File DAT	255 KB
adprovider.dll	18/11/2023 15:11	Estensione dell'ap...	49 KB
adsl dp.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	197 KB
adsl dpc.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	207 KB
adsmsext.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	85 KB
adsnt.dll	07/05/2022 07:20	Estensione dell'ap...	284 KB
adtschema.dll	18/11/2023 15:10	Estensione dell'ap...	867 KB
advapi32.dll	12/01/2024 17:40	Estensione dell'ap...	504 KB
advapi32res.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	3 KB
advpack.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	122 KB
aeevts.dll	07/05/2022 07:19	Estensione dell'ap...	30 KB
aepic.dll	18/11/2023 15:10	Estensione dell'ap...	547 KB
agentactivationruntime.dll	18/11/2023 15:10	Estensione dell'ap...	709 KB

Il software Do.C.Fa.

Per l'utilizzo della procedura, dal sito dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it) devono essere scaricati i seguenti archivi:

- archivi di lavoro della procedura (tariffe, prospetti per il classamento automatico, stradari, ecc.) divisi per provincia;
- modelli dei riquadri: file .dxf contenenti il disegno dei riquadri, divisi per formato e scala, in cui vanno inserite le planimetrie disegnate tramite prodotti CAD.

Il software Do.C.Fa.

L'archivio provinciale di riferimento contiene le tariffe di estimo catastale, i prospetti per il classamento automatico, le sezioni relative ai comuni catastali, l'associazione per ogni comune tra fogli di mappa e zone censuarie, gli elenchi dei nomi delle strade per ogni comune.

Il proprio PC deve essere predisposto al download con la creazione sul disco una directory in cui verrà scaricato il file ark_mo.exe (ad esempio «C:\archivi»).

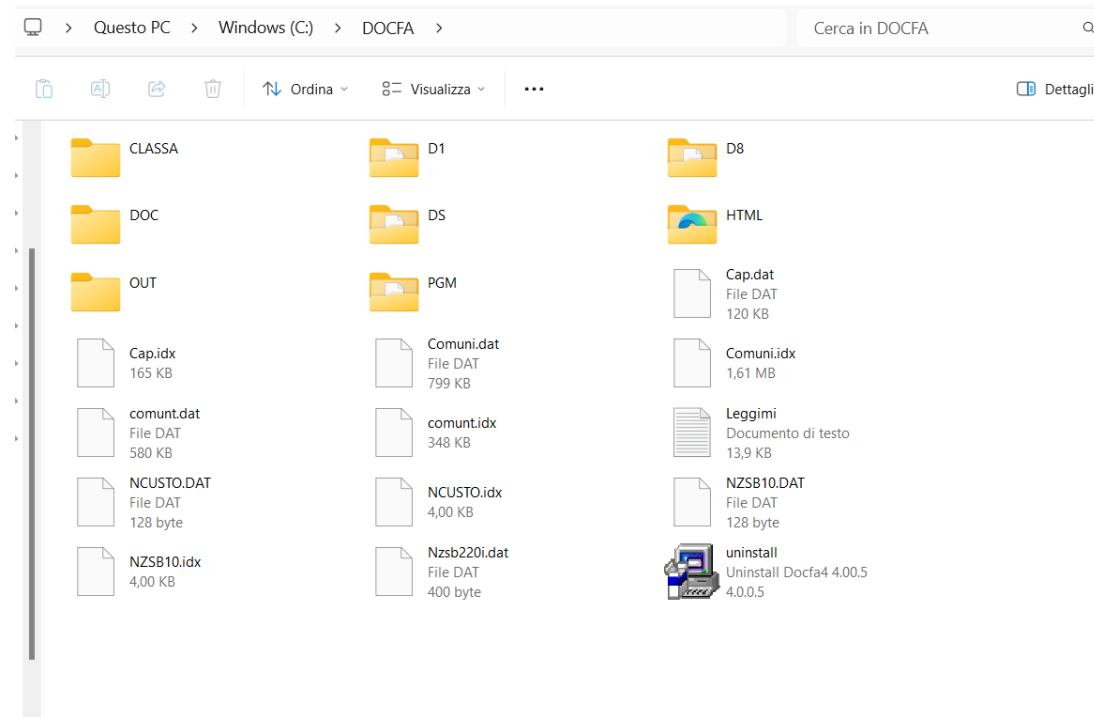
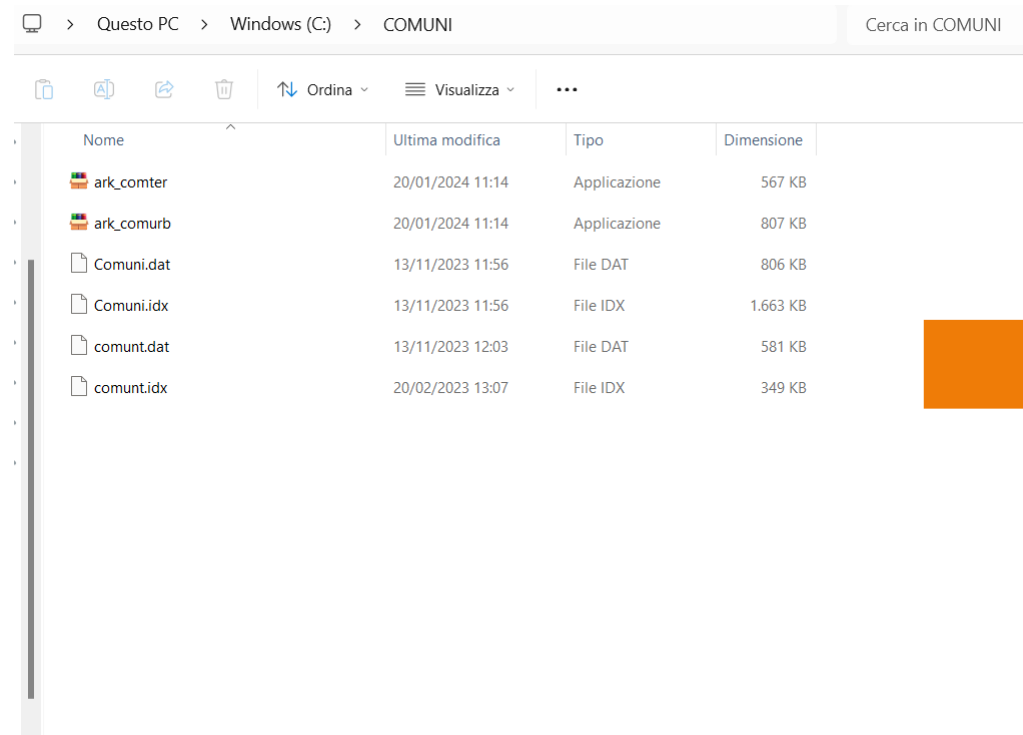
Il software Do.C.Fa.

Anche per gli archivi dei comuni del catasto urbano e del catasto terreni occorre creare una directory (ad esempio «C:\COMUNI») in cui scaricare i file ark_comurb.exe e ark_comter.exe.

Nella stessa directory può essere estratto il contenuto degli archivi.

Gli archivi dovranno sostituire quelli esistenti nella directory di installazione del software DOCFA.

Il software Do.C.Fa.



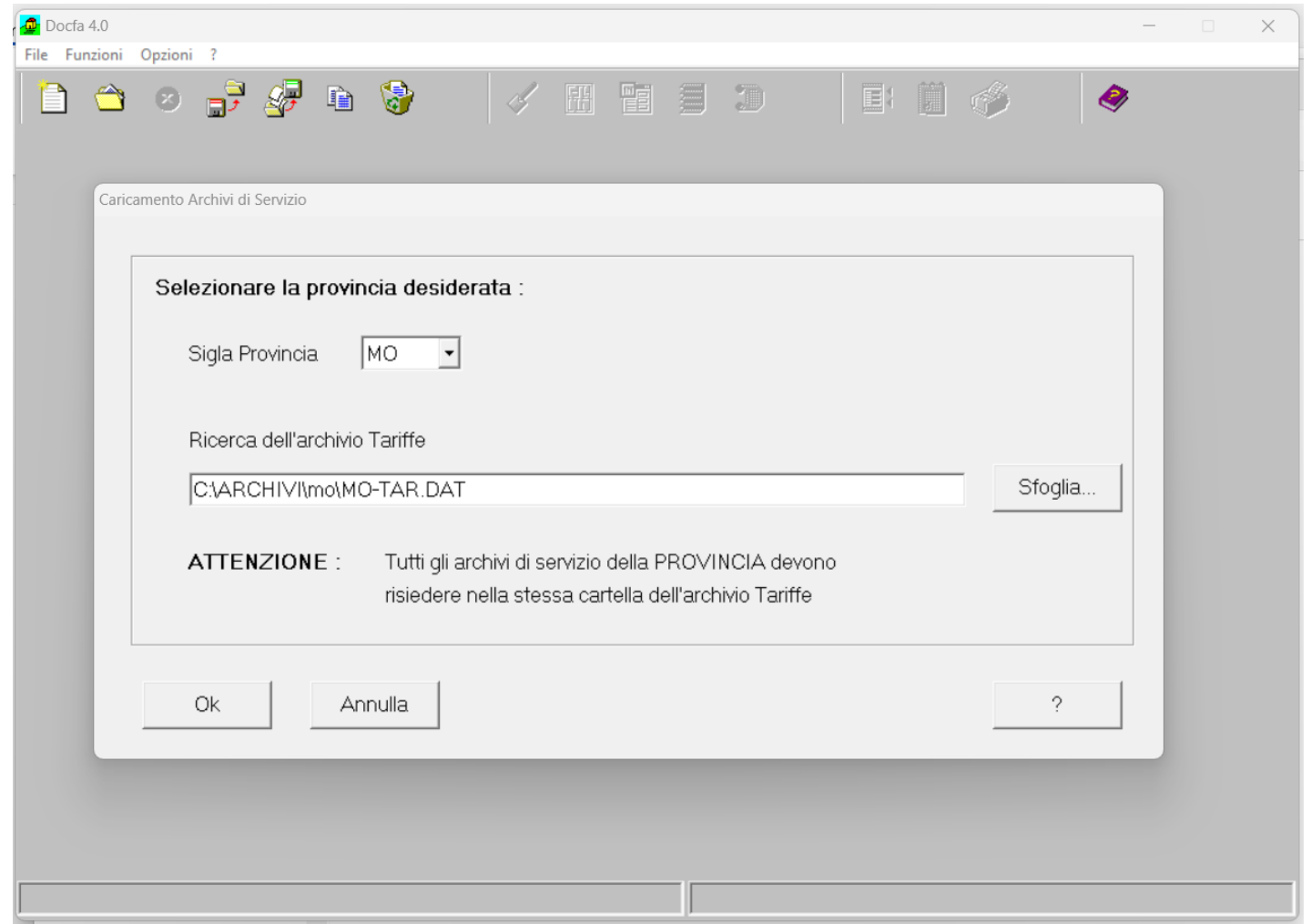
Il software Do.C.Fa.

Gli archivi possono essere caricati all'interno del software dal menù a tendina «Opzioni\Carica Archivi di Servizio»...



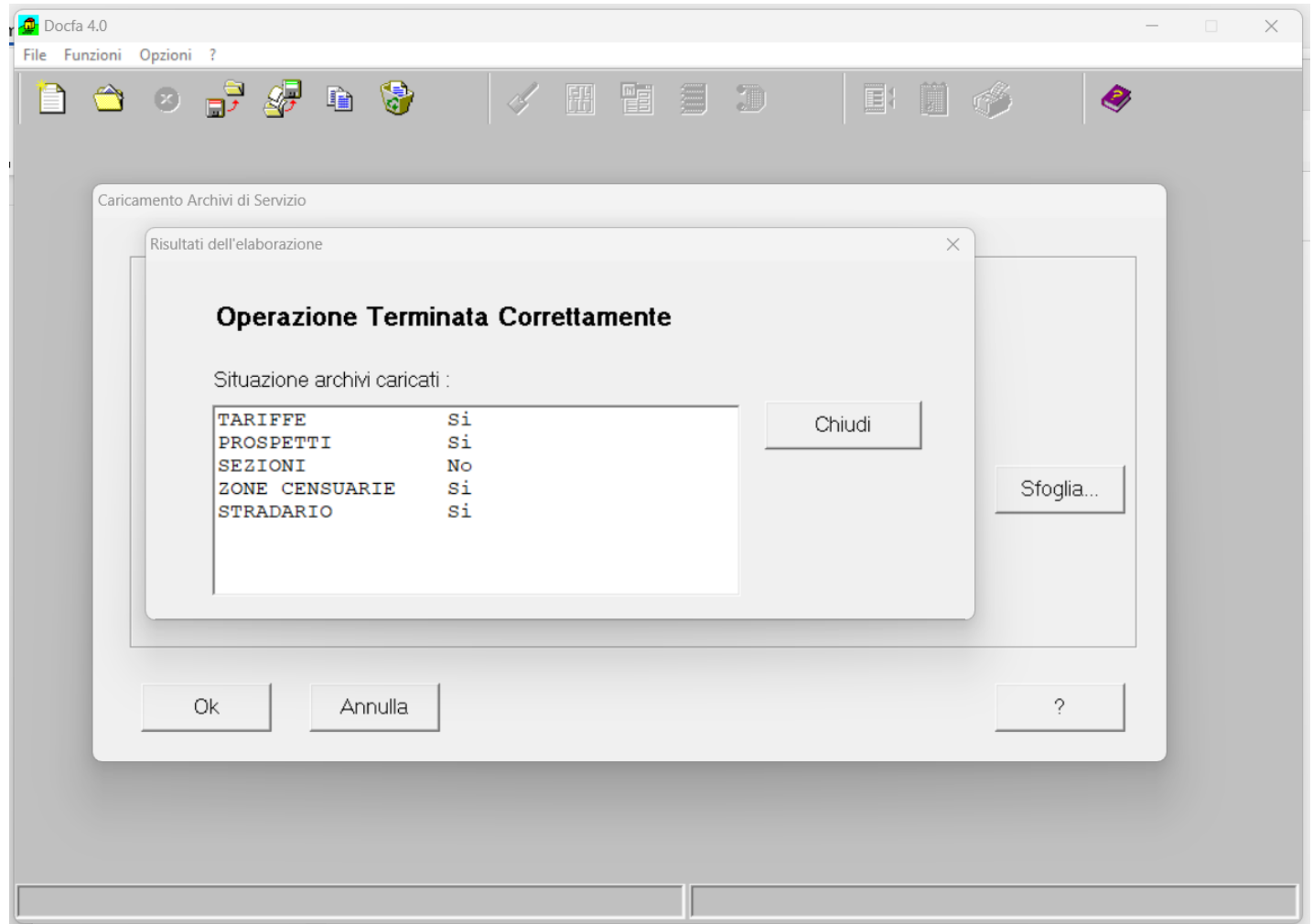
Il software Do.C.Fa.

...selezionando l'archivio della provincia desiderata nella directory precedentemente creata (per esempio «C:\archivi»).



Il software Do.C.Fa.

Al termine dell'operazione, gli archivi della Provincia saranno correttamente caricati e utilizzabili nel software.



Il software Do.C.Fa.

Dalle Opzioni è possibile anche pre-impostare i dati del tecnico che potranno essere richiamati successivamente nella compilazione delle dichiarazioni.



Il software Do.C.Fa.

Dalle Opzioni è possibile anche pre-impostare i dati del tecnico che potranno essere richiamati successivamente nella compilazione delle dichiarazioni.

The screenshot shows the 'Dati dei Tecnici' (Technician Data) window in the Docfa 4.0 application. The window has a menu bar with 'File', 'Funzioni', 'Opzioni', and '?'. The main area is titled 'Dati del tecnico' and contains several input fields: 'Cognome', 'Nome', 'Codice Fiscale', 'Albo di iscrizione' (a dropdown menu), 'Provincia', and 'Numero di iscrizione'. Below these fields is a list box containing one entry: 'SMNNTN84L31A048I SIMONE ANTONIO BA 1234'. To the right of the list box are 'Inserisci' and 'Elimina' buttons. At the bottom of the window are 'OK', 'Annulla', and '?' buttons. A status bar at the very bottom indicates 'Sono caricati gli archivi di :MODENA'.

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Albo di iscrizione	Provincia	Numero di iscrizione

Cognome	Nome	Codice Fiscale	Albo di iscrizione	Provincia	Numero di iscrizione
SIMONE	ANTONIO	SMNNTN84L31A048I	BA	1234	

Il software Do.C.Fa.

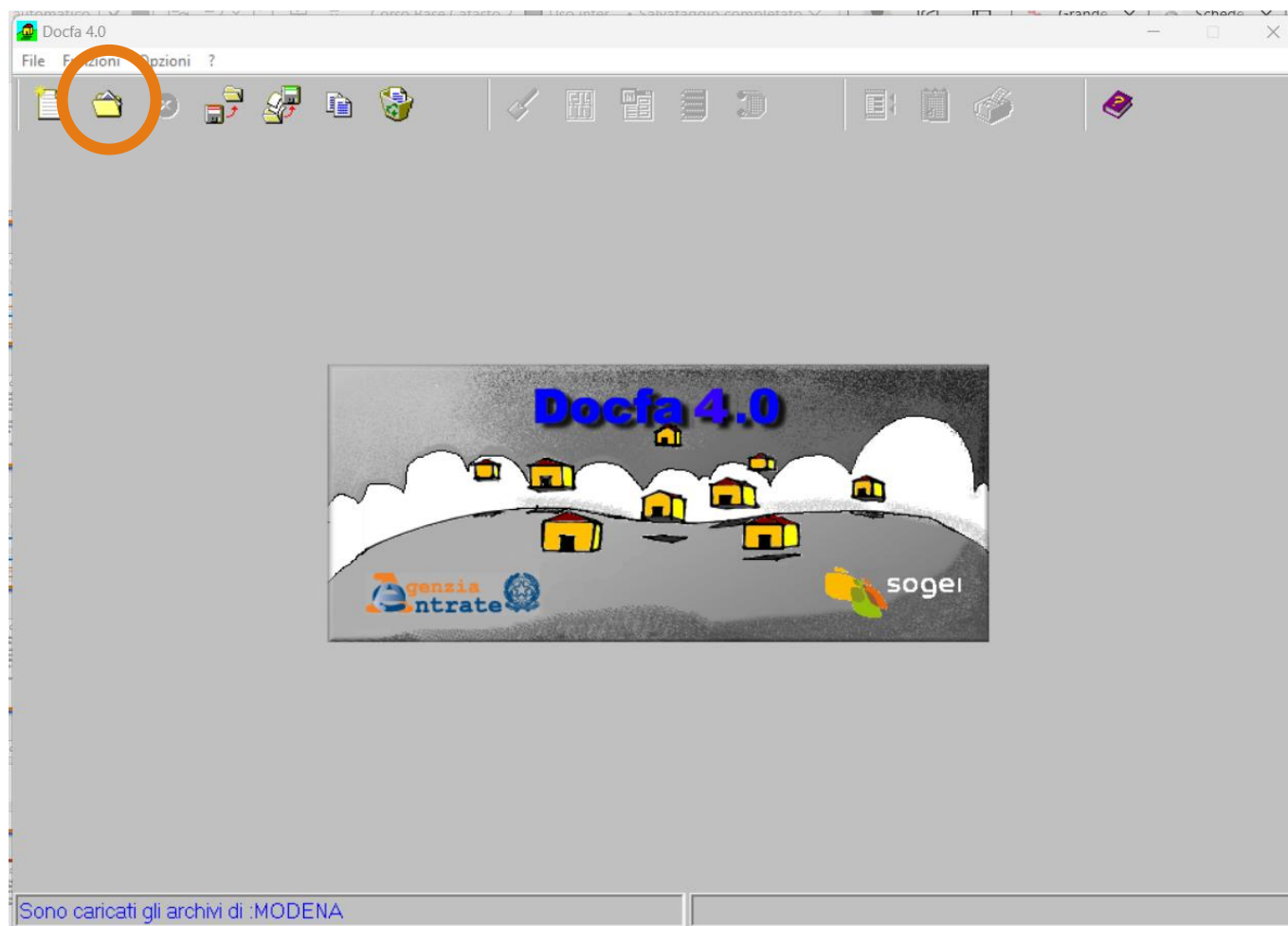
Dal menù File>Nuovo o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile acquisire un nuovo documento.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Apri o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile aprire e lavorare su un documento già acquisito.

Occorre selezionare la tipologia di documento tra «Accatastamento» e «Variazione» e il sistema visualizzerà tutti i documenti del tipo selezionato presenti sul PC.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Importa o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile caricare negli archivi del programma documenti precedentemente acquisiti e predisposti su file.

La procedura ricerca in automatico file con previso NCA (tipologia Accatastamento) o NCV (tipologia Variazione) e con estensione .PDF e .DC3.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Esporta o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile trasferire un documento acquisito dagli archivi del programma a una directory del proprio PC.

Occorre selezionare la tipologia di documento tra «Accatastamento» e «Variazione» e il sistema visualizzerà tutti i documenti del tipo selezionato presenti sul PC.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Copia o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile copiare i dati di un documento esistente in un documento nuovo.

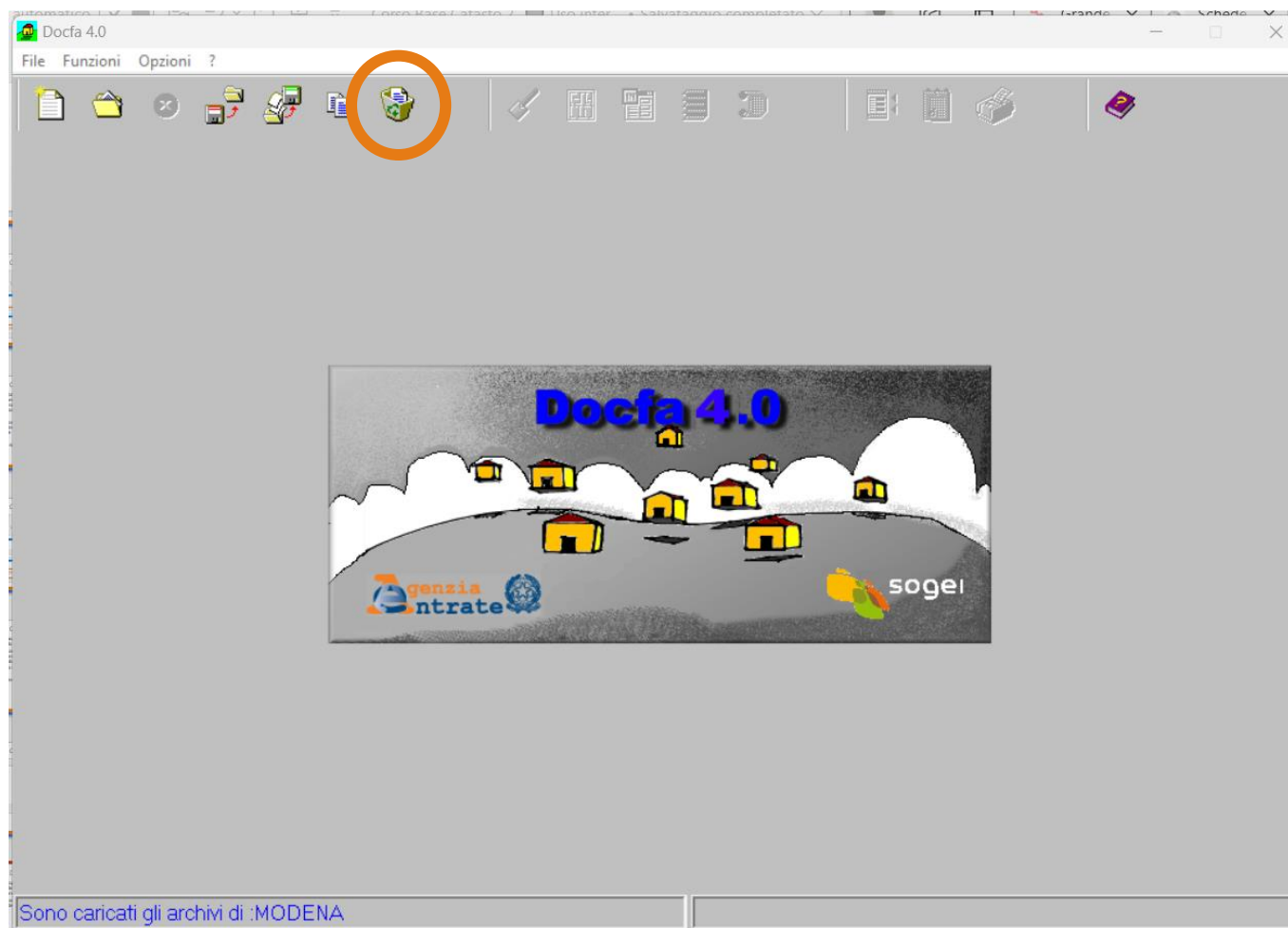
Con questa procedura non vengono copiate le planimetrie eventualmente presenti nel documento di partenza.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Elimina o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile eliminare un documento esistente nell'archivio.

Occorre selezionare la tipologia di documento tra «Accatastamento» e «Variazione» e il sistema visualizzerà tutti i documenti del tipo selezionato presenti sul PC.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù File>Chiudi o cliccando sull'icona indicata nell'immagine, è possibile chiudere il documento in lavorazione.

L'operazione si attiva solo dopo aver aperto un documento esistente ed è obbligatoria prima di passare alla lavorazione di un altro documento.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Modello D o
cliccando sull'icona
indicata nell'immagine, è
possibile compilare,
correggere o completare
un documento
precedentemente
acquisito.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Elaborati grafici
o cliccando sull'icona
indicata nell'immagine, è
possibile acquisire e
gestire gli elaborati grafici
e calcolare la superficie
catastale.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Modelli 1N/2N
o cliccando sull'icona
indicata nell'immagine, è
possibile acquisire e
gestire i modelli 1N e 2N
prima e seconda parte,
per tutte le unità
immobiliari presenti nel
documento.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Elenco
Subalterni o cliccando
sull'icona indicata
nell'immagine, è possibile
compilare l'elenco
subalterni.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Classamento
Automatico o cliccando
sull'icona indicata
nell'immagine, è possibile
utilizzare il classamento
automatico come ausilio
alla determinazione del
classamento proposto.

Il classamento automatico
viene attribuito
automaticamente in base ai
dati proposti dal tecnico nel
modello 1N e ai prospetti
forniti dall'Ufficio di
competenza.



Il software Do.C.Fa.

Dal menù
Funzioni>Controllo
formale o cliccando
sull'icona indicata
nell'immagine, è possibile
compilare verificare la
correttezza formale del
documento nella sua
integrità.



Il software Do.C.Fa.

Cliccando sull'icona indicata nell'immagine è possibile stampare la versione Di presentazione del documento.

Dal menù File>Stampa, invece, è possibile effettuare, oltre alla stampa di presentazione integrale del documento, anche una stampa parziale dei diversi modelli acquisiti.

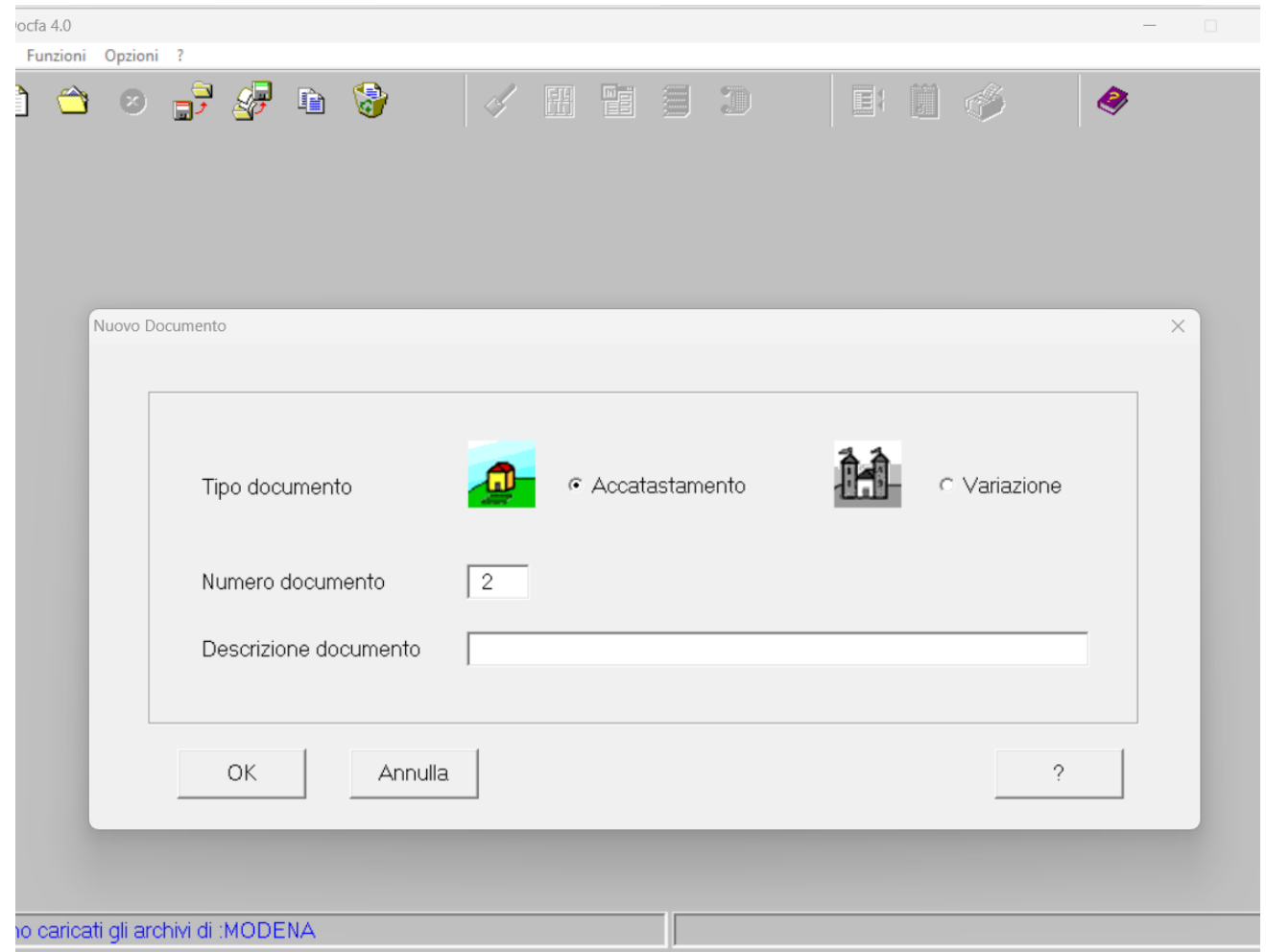


La procedura Do.C.Fa.

La procedura Do.C.Fa.

La procedura Do.C.Fa. prevede la creazione di due tipi di dichiarazioni:

- di accatastamento
- di variazione



La procedura Do.C.Fa.

La **dichiarazione di accatastamento** è da utilizzare per dichiarare al Catasto Fabbricati unità immobiliari o altri beni immobili di nuova costruzione. La procedura è da utilizzare anche per le dichiarazioni di fabbricati già dichiarati solo al catasto terreni, di fabbricati mai dichiarati, di unità afferenti un fabbricato accatastato in parte e di porzioni di fabbricati.

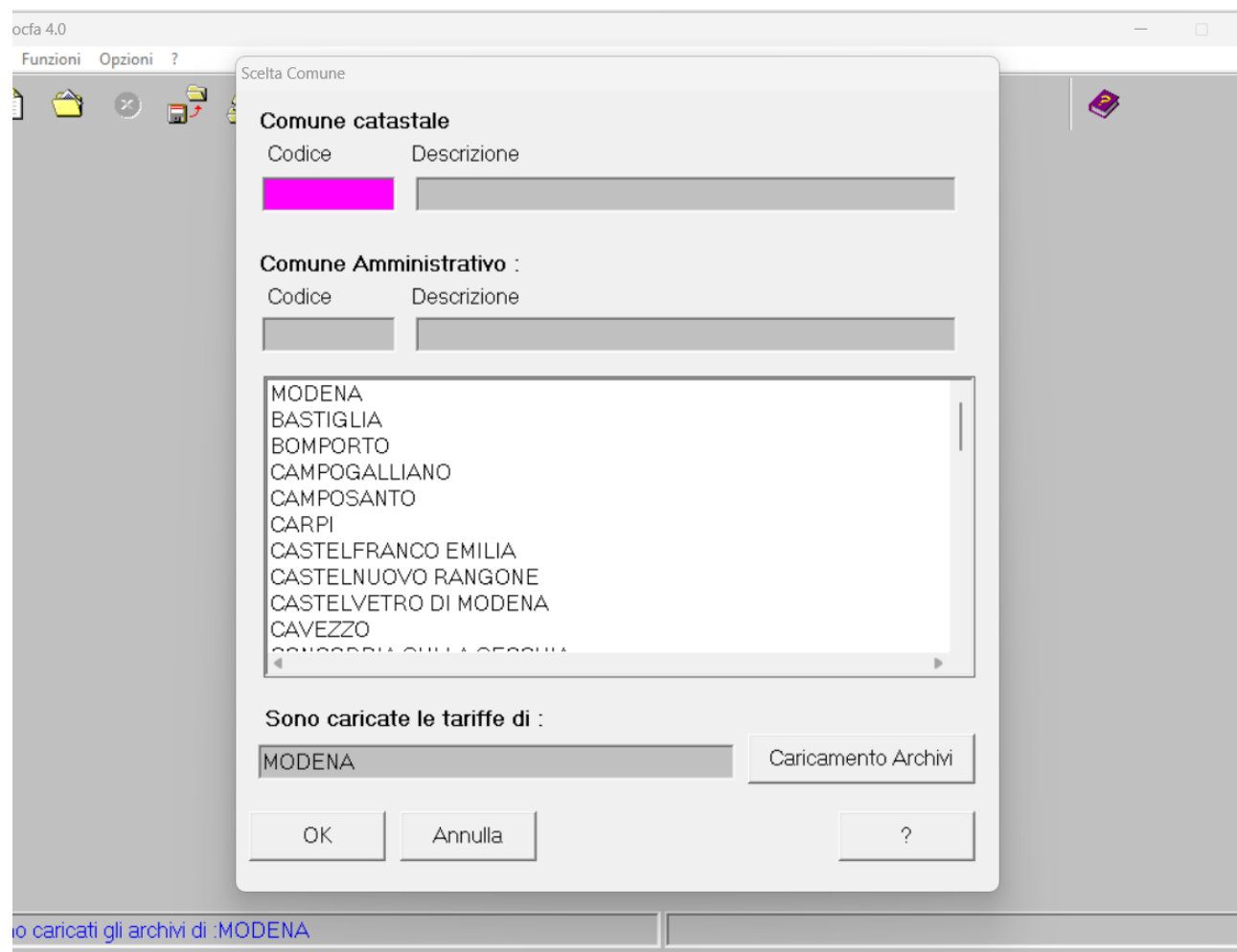
La **dichiarazione di variazione** è da utilizzare per dichiarare variazioni nello stato o nella consistenza di unità già censite al CF. Se più unità da trattare presentano la stessa causale di variazione, non necessitano di nessun cambio di identificativo catastale e hanno titolarità unica, possono essere trattate in un'unica dichiarazione di variazione.

La dichiarazione di accatastamento

La dichiarazione di accatastamento

Dopo aver selezionato la dichiarazione di accatastamento, il software chiede di selezionare il Comune di interesse.

La finestra indica in basso anche l'archivio provinciale caricato e consente di caricare un archivio differente.



La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nel Quadro A devono essere indicati i dati generali relativi alla dichiarazione di accatastamento.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

ditta n. di n.

Tipo Mappale - protocollo e data
n: del:

Unità Immobiliari
A destinazione ordinaria n.
Speciale e particolare e categorie F n.
Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare
☒ Nuova con Intestati n.
☐ Già in atti al C.E.U.
☐ Già in atti al C.T.

Comune	Sez.	Foglio	Particella	Sub.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Causali di Presentazione
☒ Nuova Costruzione
☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :
☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione
☐ Unità afferenti edificate su aree di corte
☐ Altro

Data di ultimazione lavori :

Sez.	Foglio	Particella
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Modelli 1N/2N
1N parte I n.
1N parte II n.
2N parte I n.
2N parte II n.

Elaborati Grafici
Elab. plan. pag. n.
Planimetrie n.

Tipologia documento

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nella sezione **Tipo Mappale** devono essere indicati il protocollo e la data di presentazione dell'atto di aggiornamento del CT (Tipo mappale, Tipo di frazionamento o atto misto, ossia Tipo di frazionamento con contestuale Tipo mappale) propedeutico alla dichiarazione di accatastamento.

La compilazione è **obbligatoria** quando la dichiarazione di accatastamento deve essere necessariamente preceduta da un atto di aggiornamento del CT.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbicato Urbano - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data

n: del:

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n.

Speciale e particolare e categorie F n.

Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare

☒ Nuova con Intestati n.

☐ Già in atti al C.E.U.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

☐ Già in atti al C.T.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Causali di Presentazione

☒ Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori:

☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :

Sez. Foglio Particella

☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione

☐ Unità afferenti edificate su aree di corte

☐ Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I n.

1N parte II n.

2N parte I n.

2N parte II n.

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

Tipologia documento

OK Scelta Comune ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nella sezione **Unità Immobiliari** va indicato il numero di unità oggetto della dichiarazione di Nuova Costruzione, distinte tra unità a destinazione ordinaria (categorie A, B e C) e unità a destinazione Speciale e particolare e categorie F (categorie D, E e F).

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

Tipologia documento:

OK Scelta Comune ?

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n.

Speciale e particolare e categorie F n.

Unità in costituzione tot.

Tipologia Mappale - protocollo e data

n: del:

Ditta da Intestare

☒ Nuova con Intestati n.

☐ Già in atti al C.E.U.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

☐ Già in atti al C.T.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Causali di Presentazione

☒ Nuova Costruzione

Data di ultimazione lavori:

☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :

Sez. Foglio Particella

☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione

☐ Unità afferenti edificate su aree di corte

☐ Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I n.

1N parte II n.

2N parte I n.

2N parte II n.

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

Nuova Ditta Elimina Ditta

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nella sezione Causali di Presentazione va indicata, nell'apposito campo, la **data di ultimazione lavori** (intesa come la data a partire dalla quale le unità oggetto della dichiarazione di accatastamento risultano abitabili o servibili all'uso a cui sono destinate) e la **causale di presentazione**.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

Tipologia documento:

OK Scelta Comune ?

Tipico Mappale - protocollo e data

n: del:

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n.

Speciale e particolare e categorie F n.

Unità in costituzione tot.

Ditta da Intestare

☒ Nuova con Intestati n.

☐ Già in atti al C.E.U.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

☐ Già in atti al C.T.

Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Causali di Presentazione

☒ Nuova Costruzione

Data di ultimazione lavori :

☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :

Sez. Foglio Particella

☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione

☐ Unità afferenti edificate su aree di corte

☐ Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I n.

1N parte II n.

2N parte I n.

2N parte II n.

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

La dichiarazione di accatastamento prevede due distinte causali:

- **nuova costruzione**: per le nuove costruzioni da censire su particelle urbane prive di altri immobili già censiti al CF;
- **unità afferenti**: per le nuove costruzioni che afferiscono ad una particella urbana su cui al CF sono già censiti altri immobili. Sono previste tre sottocausali:
 - unità afferenti edificate in sopraelevazione (da utilizzare anche per censire unità in categorie F/3, F/5 e F/7);
 - unità afferenti edificate su area di corte;
 - altro.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

La causale «altro» è da utilizzare per i casi non ricompresi con causali codificate, riportando **Quadro D – Note relative al documento e relazione tecnica** una sintetica spiegazione e specificando nel campo libero una delle diciture:

- **COSTITUZIONE DI BCC:** nel caso in cui si debbano dichiarare porzioni comuni dotate di autonomia funzionale e reddituale (posti auto comuni, abitazione del custode, ecc.);
- **RECUPERO DI SITUAZIONE PREGRESSA:** per la dichiarazione di unità poste nell'ambito di un fabbricato già censito sfuggite all'inventariazione (soffitte, cantine, ecc.), citate ed individuabili in atti pubblici traslativi di diritti reali. Devono essere indicati gli elementi che giustificano l'operazione (ad esempio: gli estremi dell'atto notarile che cita l'unità sfuggita all'inventariazione, che sarebbe opportuno allegare alla pratica Do.C.Fa.);
- **RECUPERO PER ERRATA SOPPRESSIONE:** da utilizzare per ripristinare unità erroneamente soppresse, attribuendo ad esse la stessa ditta, gli stessi elaborati grafici (planimetria e/o elaborato planimetrico) e gli stessi dati del classamento delle unità erroneamente soppresse

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nella sezione **Tipologia documento** può essere selezionata da un menù a tendina una delle previste tipologie di dichiarazione di accatastamento.

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

Tipologia documento: [Menu a tendina]

OK Scelta Comune ?

Tipologia Mappale - protocollo e data
n: [] del: []

Unità Immobiliari
A destinazione ordinaria n. []
Speciale e particolare e categorie F n. []
Unità in costituzione tot. []

Ditta da Intestare
☒ Nuova con Intestati n. []
☐ Già in atti al C.E.U.
☐ Già in atti al C.T.

Causali di Presentazione
☒ Nuova Costruzione
☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :
☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione
☐ Unità afferenti edificate su aree di corte
☐ Altro []

Modelli 1N/2N
1N parte I n. []
1N parte II n. []
2N parte I n. []
2N parte II n. []

Elaborati Grafici
Elab. plan. pag. n. []
Planimetrie n. []

Comune Sez. Foglio Particella Sub.
Comune Sez. Foglio Particella Sub.

Data di ultimazione lavori : []
Sez. Foglio Particella

ditta n. 1 di n. 1

Nuova Ditta Elimina Ditta

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Tipologie di documento:

- **dichiarazione ordinaria**: per tutte le dichiarazioni riguardanti unità da iscrivere per la prima volta al CF, per le quali non ricorrono le altre tipologie descritte di seguito;
- **dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L. n. 311/04**: per la dichiarazione a seguito della notifica da parte del Comune in cui ricade l'immobile, con la quale viene richiesto l'aggiornamento catastale per la riscontrata presenza di immobili di proprietà privata non dichiarati in catasto ovvero per la sussistenza di situazioni di fatto non più coerenti con i classamenti catastali per intervenute variazioni edilizie;

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Tipologie di documento:

- **fabbricato ex rurale - art. 2, comma 36 o 37, DL n. 262/06**: per dichiarare la variazione per la perdita dei requisiti di ruralità a seguito di segnalazione dell'Agenzia delle Entrate (elenchi pubblicati sul sito www.agenziaentrate.gov.it) o dichiarare la variazione dell'abitazione a seguito della perdita dei requisiti di ruralità legati al possesso della partita I.V.A. (art. 2, comma 37, D.L. n. 262/06) e/o su segnalazione dell'Agenzia delle Entrate;
- **fabbricato mai dichiarato - art. 2, comma 36, DL n. 262/06**: per la dichiarazione di immobili presenti negli elenchi pubblicati ai sensi dell'art. 2, comma 36, del D.L. 3 ottobre 2006, n. 262, convertito con modificazioni dalla L. 24 novembre 2006, n. 286;

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Tipologie di documento:

- **dichiarazione di fabbricato rurale DM 26/7/2012**: per la dichiarazione di immobili di nuova costruzione per i quali sussistono i requisiti di ruralità ai sensi dell'art. 2, comma 5 o 7, del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 26 luglio 2012;
- **dichiarazione di fabbricato rurale art.13 comma 14 ter DL 201/2011**: per il trasferimento al CF dei fabbricati rurali già censiti al CT e che mantengono i requisiti di ruralità, purché costituenti immobili che, nello stato in cui si trovano, risultino autonomamente dotati della capacità di produrre un reddito.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Nella sezione **Ditta da intestare** deve essere indicata la ditta da attribuire alle unità costituite.

Le unità possono essere intestate a persone fisiche, persone giuridiche o essere dichiarate Beni Comuni Censibili (BCC).

Quadro A - (Dichiarazione di Fabbricato Urbano - Dati Generali)

ditta n. di n.

Ditta da Intestare

☒ Nuova con Intestati n.

	Comune	Sez.	Foglio	Particella	Sub.
<input type="radio"/> Già in atti al C.E.U.	<input type="text"/>	<input type="text" value="↓"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
<input type="radio"/> Già in atti al C.T.	<input type="text"/>	<input type="text" value="↓"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

Unità Immobiliari

A destinazione ordinaria n.

Speciale e particolare e categorie F n.

Unità in costituzione tot.

Causali di Presentazione

☒ Nuova Costruzione Data di ultimazione lavori :

☐ Unità Afferenti al seguente Identificativo :

☐ Unità afferenti edificate in sopraelevazione

☐ Unità afferenti edificate su aree di corte

☐ Altro

Modelli 1N/2N

1N parte I	n.	<input type="text"/>
1N parte II	n.	<input type="text"/>
2N parte I	n.	<input type="text"/>
2N parte II	n.	<input type="text"/>

Elaborati Grafici

Elab. plan. pag. n.

Planimetrie n.

Tipologia documento

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

Sono disponibili tre opzioni:

- **nuova con intestati**: consente di indicare il numero, la natura (Persona fisica, Persona giuridica o Bene Comune Censibile) e i dati anagrafici dei soggetti intestatari catastali, i diritti vantati e le relative quote.

Il programma richiederà la compilazione di un numero di **Quadri I** pari al numero degli intestati dichiarati nel Quadro A.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro A

- **ditta già in atti al C.E.U.:** consente di indicare gli estremi catastali di una unità censita al CF da cui “copiare” la ditta (soggetti + diritti + quote).
- **ditta già in atti al C.T.:** consente di indicare gli estremi catastali di una particella censita al CT da cui “copiare” la ditta (soggetti + diritti + quote).

La dichiarazione di accatastamento: Quadro I

Il Quadro I, da compilare per le sole dichiarazioni di accatastamento, richiede la compilazione dei dati degli intestati e varia a seconda della loro natura.



Il programma richiederà la compilazione di un numero di Quadri I pari al numero di intestati riportati nel Quadro A.

The screenshot shows a software window for filling out 'Quadro I'. At the top, it says 'Numero d'ordine : 4'. There are two buttons: 'Nuovo SOGG.' (with a plus icon) and 'Elimina SOGG.' (with a minus icon). On the left, there are three tabs: 'Persona Fisica' (selected), 'Persona Giuridica', and 'Bene Comune Censibile'. The main form is divided into two sections. The first section, 'Persona fisica', contains fields for 'Cognome' and 'Nome' (text boxes), 'Data di nascita' (text box), 'Provincia' (text box), 'Comune o Stato estero di nascita' (dropdown menu), 'Sesso' (dropdown menu), 'Codice Fiscale' (text box), and 'Indirizzo PEC' (text box). There is a 'Calcola' button next to the 'Codice Fiscale' field. The second section, 'Titolo', contains a 'Titolo' dropdown menu, a 'Quota' field with a slash separator, 'Eventuale specificazione del diritto' (text box), 'Regime' (dropdown menu), and 'N° Intestato di riferim.' (text box). At the bottom, there are three buttons: 'OK', 'Annulla', and a help button with a question mark.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro I

Quadro I - (Ditta da Intestare)

Numero d'ordine : 4

Persona Fisica
Persona Giuridica
Bene Comune Censibile

Persona giuridica
Denominazione o ragione sociale

Prov. Sede legale (comune) Codice Fiscale

Indirizzo PEC

Titolo
Titolo



Quota
 /

Eventuale specificazione del diritto

OK Annulla ?

Quadro I - (Ditta da Intestare)

Numero d'ordine : 3

Persona Fisica
Persona Giuridica
Bene Comune Censibile

Beni Comuni Censibili
L'intestato sarà acquisito come BENI COMUNI CENSIBILI

OK Annulla ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nel «Quadro U – U.I.U. Dati generali, ubicazione e classamento» per ogni unità trattata, devono essere indicati gli identificativi catastali, i dati relativi all'ubicazione e al classamento, i BCC connessi, ecc..

Il numero di quadri da compilare corrisponde al numero di unità costituite.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nella sezione **Tipo Operazione** deve essere indicata l'operazione eseguita su ciascuna unità trattata nel Do.C.Fa..

Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : MODENA (MO) Numero d'ordine : 2

Archivi di : MODENA

Tipo Operazione C - Costituita ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Associa Beni Comuni Censibili

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione

N° Civici (Alt-U)

Piani
1

Scala Interno Lotto Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€ £

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Le operazioni disponibili per le dichiarazioni di **accatastamento** sono:

- **C-Costituita**: per dichiarare che l'operazione da svolgere sull'unità trattata nel Quadro U in compilazione è di costituzione;
- **R-Recuperata**: per dichiarare che l'operazione è di ripristino, in quanto erroneamente soppressa.



La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nella sezione **Identificativi Catastali** devono indicarsi gli identificativi catastali attribuiti o da attribuire all'unità trattata nel Quadro U in compilazione.

Nel caso di unità con identificativi graffati, devono essere compilate più righe, una per ogni identificativo graffato.


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**


Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione : **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili



Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		


☐ **Associa Beni Comuni Censibili**

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
					

Ubicazione N° Civici (Alt-U) Piani

						1			
						Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Per le dichiarazioni di **accatastamento** devono indicarsi i soli identificativi delle unità derivate.

Nel caso di costituzione di più unità su particelle urbane su cui sono censite altre unità, gli identificativi non devono corrispondere ad alcuna unità già censita in banca dati, anche se soppressa, e deve essere utilizzato **il primo subalterno** utile nella particella (**maggiore dell'ultimo già in atti**).

Nel caso di ripristino di unità erroneamente soppressa (Causale di Presentazione Unità Afferenti – Altro: RECUPERO PER ERRATA SOPPRESSIONE, Tipo Operazione R-Recuperata) gli identificativi da indicare sono quelli già in atti per l'unità da ripristinare.

Nel caso di costituzione al CF di porzioni di fabbricato promiscuo già presenti al CT, se l'unità mantiene la stessa perimetrazione è possibile mantenere lo stesso subalterno del CT se disponibile al CF, altrimenti deve essere utilizzato il primo subalterno utile.



La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nella sezione **Associa Bene Comune Censibile** devono indicarsi gli eventuali collegamenti dell'unità trattata nel Quadro U in compilazione con Beni Comuni Censibili.

Deve essere compilata una riga per ogni BCC di pertinenza, sia se l'associazione deve essere introdotta (opzione I nel Campo Op.), sia se deve essere annullata (opzione A)


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**


Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili



Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

☐ **Associa Beni Comuni Censibili**

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
					

Ubicazione N° Civici (Alt-U) Piani

						1			
						Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

€ £

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nella sezione **Ubicazione** va indicato l'indirizzo dell'unità trattata, i piani su cui è situata, le eventuali informazioni aggiuntive relative alla scala, all'interno, al lotto, all'edificio.

L'indirizzo deve essere selezionato tra quelli **certificati** presenti negli stradari del Comune (aggiornati periodicamente e scaricabili dal sito dell'Agenzia delle Entrate).

Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**

Archivi di : **MODENA**

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione N° Civici (Alt-U) Piani

Indirizzo	N° Civici	Piani
		1

Scala Interno Lotto Edificio

Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

La ricerca dell'indirizzo certificato è facilitata: inserendo nel campo a digitazione libera una parola chiave o almeno tre lettere (ad esempio: «Garibaldi»), cliccando sul pulsante contraddistinto da una busta, il programma restituisce un elenco di indirizzi collegati a quanto digitato tra cui scegliere quello opportuno.

In assenza di un indirizzo certificato, occorre scrivere l'indirizzo per esteso e precisare nel Quadro D – Note relative al documento e relazione tecnica che l'indirizzo non è presente nello stradario certificato.



In assenza di un numero civico, si deve riportare la dicitura SNC da motivare nel Quadro D.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Nella sezione **Dati di Classamento Proposti** vanno indicati i dati di classamento e consistenza che il tecnico ritiene di attribuire all'unità derivata.


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**

Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Associa Beni Comuni Censibili

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------


Ubicazione

N° Civici	(Alt-U)	Piani
		1

Scala Interno Lotto Edificio

--	--	--	--

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€  £

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro U

Per le unità da censire nelle categorie ordinarie (gruppi A-B-C): la zona censuaria, la categoria catastale, la classe, la consistenza.

Per le unità da censire nelle categorie speciali o particolari (gruppi D-E): la categoria catastale, la destinazione d'uso, il numero di Modelli 2N (che coincide con il numero dei corpi di fabbrica).

Per le unità da censire nelle categorie F/1 o F/5: la categoria catastale e la superficie.

Per le unità da censire nelle altre categorie del gruppo F: la categoria catastale.

La dichiarazione di accatastamento: Quadro D

Per le dichiarazioni di **accatastamento**, il quadro D consente l'acquisizione dei **beni comuni non censibili**.

Nella prima sezione devono essere riportati gli identificativi catastali attribuiti ai BCNC che si intendono costituire e i piani su cui questi si sviluppano.

QUADRO D - (Beni comuni non censibili)

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Piani
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

(Alt-I)

Note relative al documento e Relazione Tecnica

OK Annulla Estremi ... ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro D

Nella sezione **Note relative al documento e Relazione Tecnica** è possibile acquisire, come campo libero la relazione tecnica o ulteriori osservazioni da inserire nel documento (max 380 caratteri).

Devono essere inserite tutte le dichiarazioni obbligatorie previste dalla prassi catastale, oltre alle informazioni aggiuntive che permettono una migliore comprensione dei contenuti del Docfa.

Non si deve inserire nessuna descrizione dei BCNC poiché questa può essere inserita nell'elenco subalterni.

QUADRO D - (Beni comuni non censibili)

Sez. Foglio Particella Sub. Piani (Alt-I)

Note relative al documento e Relazione Tecnica

OK Annulla Estremi ... ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro D

Con il tasto **Estremi** viene richiamata una finestra che consente di specificare il titolo giustificativo dell'intestazione in catasto.

QUADRO D - (Beni comuni non censibili)

Sez. Foglio Particella Sub. Piani (Alt-I)

Note relative al documento e Relazione Tecnica

OK Annulla Estremi ... ?

La dichiarazione di accatastamento: Quadro D

Con il tasto **Estremi** viene richiamata una finestra che consente di specificare il titolo giustificativo dell'intestazione in catasto.

Estremi del titolo giustificativo dell'intestazione in Catasto

Numero U.I.U. da a

Causale

Efficace dal / / Repertorio o N° di registrazione

Rogante o de cuius

Prov. e Sede Rogante o Uff. Registro

Volume Data di registrazione / /

U.I.U.	da	a	Causale	Efficace dal	Rep. o N°
<input type="text"/>					

OK Annulla ?

La dichiarazione di accatastamento: Dati del Dichiarante

Il Quadro Dati del Dichiarante consente l'acquisizione dei dati anagrafici e di residenza del dichiarante titolare di diritti reali che ha richiesto la variazione, sia dei dati relativi al tecnico compilatore.

La dichiarazione di accatastamento: Dati del Dichiarante

Nella sezione superiore è possibile riportare i dati relativi al tecnico compilatore.

I dati del tecnico vengono memorizzati dalla procedura e possono essere richiamati dalla tendina del campo cognome, in sede di compilazione di successivi documenti.

I campi sono tutti obbligatori.

Quadro DATI del DICHIARANTE

Dati del tecnico

Cognome Nome

Codice Fiscale

Albo di iscrizione

Provincia Numero di iscrizione
o circondario di iscriz.

Dati del dichiarante

Cognome Nome

Indirizzo N. Civ.

Provincia Comune C.A.P.

Indirizzo PEC

OK Annulla Attestazione per invio telematico ?

La dichiarazione di accatastamento: Dati del Dichiarante

Nella sezione inferiore è possibile riportare i dati relativi al soggetto dichiarante.

I dati sono tutti obbligatori, ad eccezione dell'indirizzo PEC.

Quadro DATI del DICHIARANTE

Dati del tecnico

Cognome Nome

Codice Fiscale

Albo di iscrizione

Provincia Numero di iscrizione
o circondario di iscriz.

Dati del dichiarante

Cognome Nome

Indirizzo N. Civ.

Provincia Comune C.A.P.

Indirizzo PEC

OK Annulla Attestazione per invio telematico ?

La dichiarazione di accatastamento: Dati del Dichiarante

Il tasto **Attestazione per invio telematico** attiva una finestra nel quale il tecnico deve confermare le dichiarazioni riportate.

Quadro DATI del DICHIARANTE

Dati del tecnico

Cognome Nome

Codice Fiscale

Albo di iscrizione

Provincia Numero di iscrizione
o circondario di iscriz.

Dati del dichiarante

Cognome Nome

Indirizzo N. Civ.

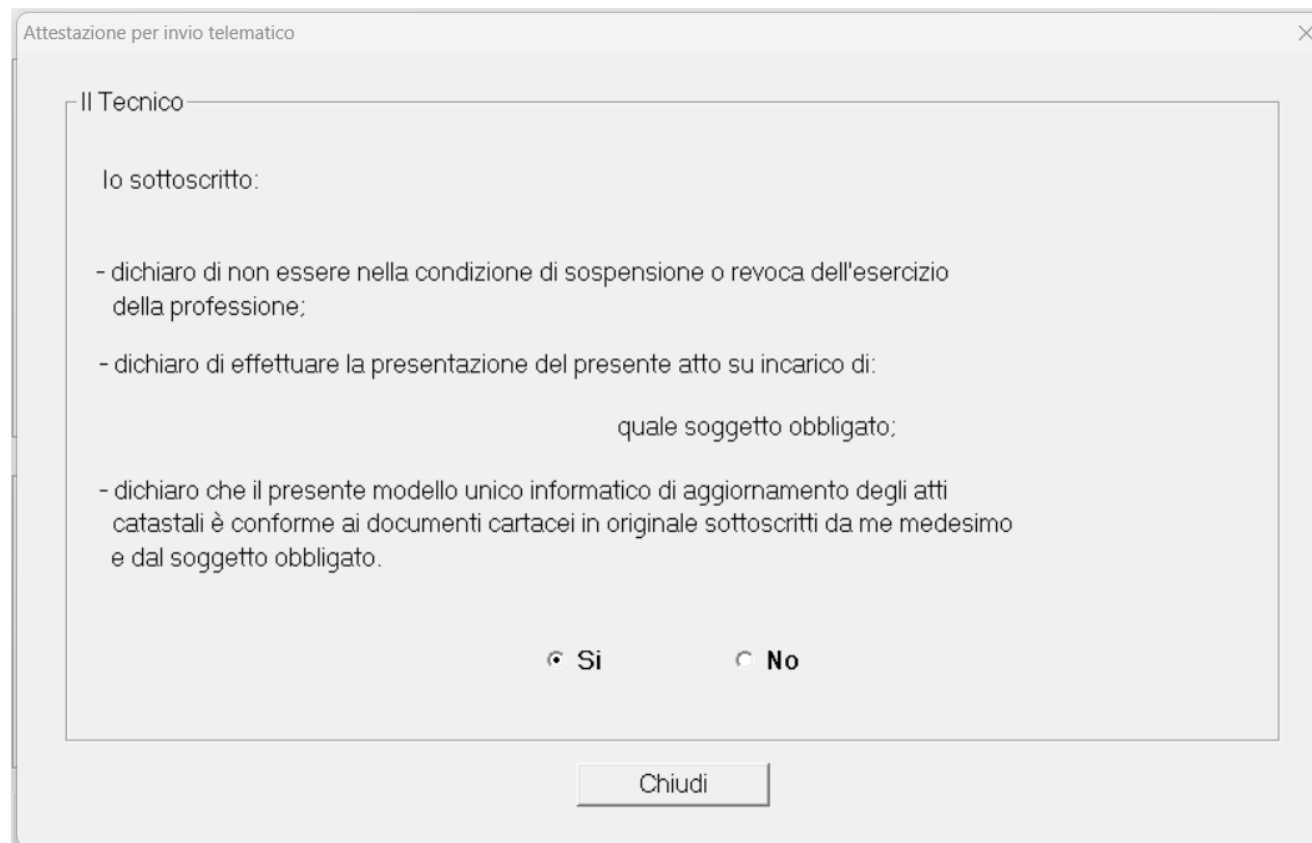
Provincia Comune C.A.P.

Indirizzo PEC

OK Annulla **Attestazione per invio telematico** ?

La dichiarazione di accatastamento: Dati del Dichiarante

Il tasto **Attestazione per invio telematico** attiva una finestra nel quale il tecnico deve confermare le dichiarazioni riportate.



The screenshot shows a software window titled "Attestazione per invio telematico". Inside, there is a section labeled "Il Tecnico" which contains the following text and list:

Io sottoscritto:

- dichiaro di non essere nella condizione di sospensione o revoca dell'esercizio della professione;
- dichiaro di effettuare la presentazione del presente atto su incarico di:
quale soggetto obbligato;
- dichiaro che il presente modello unico informatico di aggiornamento degli atti catastali è conforme ai documenti cartacei in originale sottoscritti da me medesimo e dal soggetto obbligato.

At the bottom of the form area, there are two radio buttons: "Si" (selected) and "No". Below the form area is a "Chiudi" button.

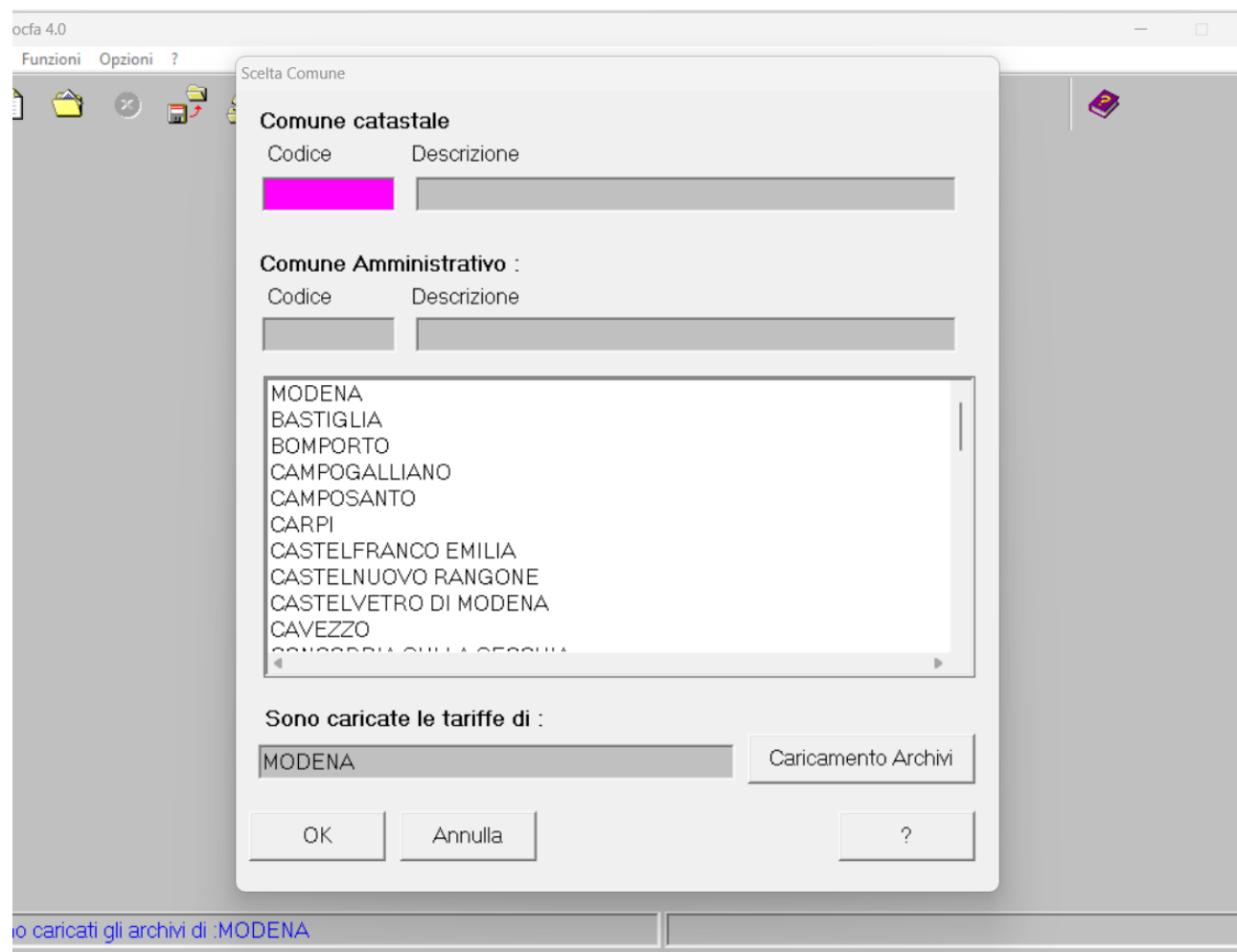
La dichiarazione di variazione

La dichiarazione di variazione

Dopo aver selezionato la dichiarazione di variazione, il software chiede di selezionare il Comune di interesse.

La finestra indica in basso anche l'archivio provinciale caricato e consente di caricare un archivio differente.

È possibile trattare in un'unica dichiarazione di variazione più unità, a condizione che la causale di variazione sia la stessa per tutte le unità, che la titolarità delle unità sia unica e che non vi sia nessun cambio di identificativo catastale per le unità trattate



La dichiarazione di variazione: Quadro B

Nella sezione **Tipo Mappale** devono essere indicati il protocollo e la data di presentazione dell'atto di aggiornamento del CT (Tipo mappale, Tipo di frazionamento o atto misto, ossia Tipo di frazionamento con contestuale Tipo mappale) propedeutico alla dichiarazione di accatastamento.

La compilazione è **obbligatoria** nei casi in cui la variazione richieda un atto di aggiornamento del CT.

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unita' immobiliari
in soppressione n.
in variazione n.
in costituzione n.

Unita' derivate
a destinazione ordinaria n.
speciale e particolare e categorie F n.
beni comuni non censibili n.

Causale di Presentazione
☒ Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)
☐ 1 - Planimetrica ☐ 2 - Toponomastica
☐ 3 - Ultimazione di fabbricato urbano
☐ 4 - di Destinazione da :
a :
☐ 5 - Altre
☐ 6 - Presentazione planimetria mancante
☐ 7 - Modifica identificativo ☐ 8 - Richiesta ruralità
☒ Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)
☐ Edificate su area urbana ☐ Edificate su lastrico solare
☐ Altro tipo di edificazione

Tipologia documento

Ok Scelta Comune

Preallineamento
Vulture n.
Variazioni n.
Accatastamenti n.
Unita' afferenti con intestati n.
Unita' afferenti n.

Modelli 1N/2N
1N parte I n.
1N parte II n.
2N parte I n.
2N parte II n.

Elaborati Grafici
Planimetrie n.
Elaborato planim. pag. n.

?

La dichiarazione di variazione: Quadro B

Nella sezione **Unità immobiliari** deve essere indicato il numero di unità già censite al CF oggetto della dichiarazione di variazione, distinguendo le unità in soppressione, le unità in variazione e le unità in costituzione.

Le unità in variazione non devono essere indicate contestualmente a quelle in soppressione e costituzione.

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unità immobiliari

in soppressione	n.	<input type="text"/>
in variazione	n.	<input type="text"/>
in costituzione	n.	<input type="text"/>

Unità derivate

a destinazione ordinaria	n.	<input type="text"/>
speciale e particolare e categorie F	n.	<input type="text"/>
beni comuni non censibili	n.	<input type="text"/>

Causale di Presentazione

☒ Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)

<input type="checkbox"/> 1 - Planimetrica	<input type="checkbox"/> 2 - Toponomastica
<input type="checkbox"/> 3 - Ultimazione di fabbricato urbano	
<input type="checkbox"/> 4 - di Destinazione da : <input type="text"/>	a : <input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 5 - Altre	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/> 6 - Presentazione planimetria mancante	
<input type="checkbox"/> 7 - Modifica identificativo	<input type="checkbox"/> 8 - Richiesta ruralità

☐ Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)

<input type="checkbox"/> Edificate su area urbana	<input type="checkbox"/> Edificate su lastrico solare
<input type="checkbox"/> Altro tipo di edificazione	<input type="text"/>

Tipologia documento

Ok Scelta Comune

Preallineamento

Vulture	n.	<input type="text"/>
Variazioni	n.	<input type="text"/>
Accatastamenti	n.	<input type="text"/>
Unità afferenti con intestati	n.	<input type="text"/>
Unità afferenti	n.	<input type="text"/>

Modelli 1N/2N

1N parte I	n.	<input type="text"/>
1N parte II	n.	<input type="text"/>
2N parte I	n.	<input type="text"/>
2N parte II	n.	<input type="text"/>

Elaborati Grafici

Planimetrie	n.	<input type="text"/>
Elaborato planim. pag.	n.	<input type="text"/>

?

La dichiarazione di variazione: Quadro B

Nella sezione **Unità derivate** deve essere indicato il numero di di unità da censire al CF a seguito della variazione dichiarata, distinguendo le unità a destinazione ordinaria dalle unità a destinazione speciale e particolare e categorie F e dai beni comuni non censibili.

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unità immobiliari

in soppressione	n.	<input type="text"/>
in variazione	n.	<input type="text"/>
in costituzione	n.	<input type="text"/>

Unità derivate

a destinazione ordinaria	n.	<input type="text"/>
speciale e particolare e categorie F	n.	<input type="text"/>
beni comuni non censibili	n.	<input type="text"/>

Causale di Presentazione

☒ Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)

☐ 1 - Planimetrica ☐ 2 - Toponomastica

☐ 3 - Ultimazione di fabbricato urbano

☐ 4 - di Destinazione da :
a :

☐ 5 - Altre

☐ 6 - Presentazione planimetria mancante

☐ 7 - Modifica identificativo ☐ 8 - Richiesta ruralità

☐ Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)

☐ Edificate su area urbana ☐ Edificate su lastrico solare

☐ Altro tipo di edificazione

Tipologia documento

Ok Scelta Comune

Preallineamento

Vulture	n.	<input type="text"/>
Variazioni	n.	<input type="text"/>
Accatastamenti	n.	<input type="text"/>
Unità afferenti con intestati	n.	<input type="text"/>
Unità afferenti	n.	<input type="text"/>

Modelli 1N/2N

1N parte I	n.	<input type="text"/>
1N parte II	n.	<input type="text"/>
2N parte I	n.	<input type="text"/>
2N parte II	n.	<input type="text"/>

Elaborati Grafici

Planimetrie	n.	<input type="text"/>
Elaborato planim. pag.	n.	<input type="text"/>

?

La dichiarazione di variazione: Quadro B

Nella sezione Causali di Presentazione va indicata, nell'apposito campo, la **data di completamento della variazione** e la **causale di presentazione**.

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unita' immobiliari
in soppressione n.
in variazione n.
in costituzione n.

Unita' derivate
a destinazione ordinaria n.
speciale e particolare e categorie F n.
beni comuni non censibili n.

Causale di Presentazione
☒ Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)
☐ 1 - Planimetrica ☐ 2 - Toponomastica
☐ 3 - Ultimazione di fabbricato urbano
☐ 4 - di Destinazione da :
a :
☐ 5 - Altre
☐ 6 - Presentazione planimetria mancante
☐ 7 - Modifica identificativo ☐ 8 - Richiesta ruralità
☐ Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)
☐ Edificate su area urbana ☐ Edificate su lastrico solare
☐ Altro tipo di edificazione

Preallineamento
Vulture n.
Variazioni n.
Accatastamenti n.
Unita' afferenti con intestati n.
Unita' afferenti n.

Modelli 1N/2N
1N parte I n.
1N parte II n.
2N parte I n.
2N parte II n.

Elaborati Grafici
Planimetrie n.
Elaborato planim. pag. n.

Tipologia documento

Ok Scelta Comune ?

La dichiarazione di variazione: Quadro B

è obbligatorio l'uso di una delle seguenti causali codificate:

- **variazione planimetrica**: riguarda modifiche alle unità censite al CF che incidono sulla conformazione planimetrica e prevede 9 sottocausali:
 - **divisione**
 - **frazionamento per trasferimento di diritti**
 - **fusione**
 - **ampliamento**
 - **demolizione totale**
 - **demolizione parziale**
 - **diversa distribuzione degli spazi interni**
 - **ristrutturazione**
 - **frazionamento e fusione**

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **variazione toponomastica**: per variare i dati di ubicazione delle unità riportati negli atti catastali. Deve essere selezionata necessariamente in abbinamento con altre causali di variazione;
- **ultimazione di fabbricato urbano**: per definire, a seguito dell'ultimazione dei lavori, una unità precedentemente accatastata in categoria F/3 – Unità in corso di costruzione o in categoria F/4 – Unità in corso di definizione;
- **variazione di destinazione**: per dichiarare il cambio di destinazione d'uso di una unità. Deve essere utilizzata anche per dichiarare il passaggio di una unità dalla sua categoria di appartenenza alla categoria F/2 o F/4;

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **altre:** da utilizzare per i casi non ricompresi con causali codificate, riportando nel **Quadro D – Note relative al documento e relazione tecnica** una sintetica spiegazione e specificando nel campo libero una delle diciture:

- FRAZ. CON CAMBIO DI DESTINAZIONE
- FUSIONE CON CAMBIO DI DESTINAZIONE
- DEM. PARZIALE CON CAMBIO DI DESTIN.
- AMPLIAMENTO CON CAMBIO DI DESTINAZ.
- FRAZ. E FUS. CON CAMBIO DI DESTINAZ.
- DEMOLIZIONE TOTALE E DIVISIONE
- DEMOLIZIONE TOTALE E RICOSTRUZIONE
- DEMOLIZIONE TOTALE E AMPLIAMENTO
- DEMOLIZIONE TOTALE E FUSIONE
- DEMOLIZIONE TOTALE, AMPL. E FUS.
- COSTITUZIONE DI BCNC
- RIDEFINIZIONE DI BCNC
- RIDEFINIZIONE DI CORTE
- RIQUALIFICAZIONE PARTI COMUNI
- DICHIARAZIONE DI PORZIONE DI U.I.
- ASSOCIAZIONE ELABORATO PLANIMETRICO
- RECUPERO DI SITUAZIONE PREGRESSA
- DICHIARAZIONE UIU ART 19 DL 78/10
- VAR. EX ART 86 DLGS 259/2003
- INTESTAZIONE A BCC
- MODIFICA DESCRIZIONE ELENCO SUB
- RETTIFICA DOCFA PROT. N..../ANNO
- ESATTA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA
- SOSTITUZIONE PLANIMETRIA ERRATA
- PER MIGLIORE IDENTIFICAZIONE PLANIM

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **presentazione planimetria mancante**: da utilizzare per presentare una planimetria mai presentata o non reperibile agli atti d'archivio dell'Ufficio (l'irreperibilità deve essere accertata preliminarmente dall'ufficio);
- **modifica identificativo**: per modificare gli identificativi catastali di unità già censite al CF, ad esempio per allineare gli identificativi del CF con gli identificativi del CT o per attribuire il primo subalterno alla unità immobiliare censita senza subalterno (cosiddetto “mappale intero”);
- **richiesta ruralità**: per richiedere il riconoscimento della sussistenza dei requisiti di ruralità di beni strumentali all'attività agricola, censiti al CF in una categoria del gruppo D (diversa dalla categoria D/10);

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **unità afferenti**: per dichiarare nuove unità afferenti ad una unità già censita al CF; sono disponibili le seguenti sotto-causali:
 - **edificate su area urbana**: per dichiarare la costituzione di una o più unità immobiliari su un'area urbana già censita al CF nella categoria F/1 - Area urbana;
 - **edificate su lastrico solare**: per dichiarare la costituzione di una o più unità immobiliari su un lastrico solare già censito al CF nella categoria F/5 - Lastrico solare;
 - **altro tipo di edificazione**: in presenza di casistiche non ricomprese nelle causali codificate di unità afferenti di cui ai punti precedenti.

La dichiarazione di variazione: Quadro B

Nella sezione **Tipologia documento** può essere selezionata da un menù a tendina una delle previste tipologie di dichiarazione di variazione.

Quadro B - (Denuncia di Variazione - Dati Generali)

Tipo Mappale - protocollo e data
n. del

Unità immobiliari
in soppressione n.
in variazione n.
in costituzione n.

Unità derivate
a destinazione ordinaria n.
speciale e particolare e categorie F n.
beni comuni non censibili n.

Causale di Presentazione
☒ Variazione (di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 è stata completata in data)
☐ 1 - Planimetrica ☐ 2 - Toponomastica
☐ 3 - Ultimazione di fabbricato urbano
☐ 4 - di Destinazione da :
a :
☐ 5 - Altre
☐ 6 - Presentazione planimetria mancante
☐ 7 - Modifica identificativo ☐ 8 - Richiesta ruralità
☐ Unità Afferenti (la variazione è stata completata in data)
☐ Edificate su area urbana ☐ Edificate su lastrico solare
☐ Altro tipo di edificazione

Tipologia documento

OK Scelta Comune

Preallineamento
Vulture n.
Variazioni n.
Accatastamenti n.
Unità afferenti con intestati n.
Unità afferenti n.

Modelli 1N/2N
1N parte I n.
1N parte II n.
2N parte I n.
2N parte II n.

Elaborati Grafici
Planimetrie n.
Elaborato planim. pag. n.

?

La dichiarazione di variazione: Quadro B

Tipologie di documento:

- **dichiarazione ordinaria**: per tutte le dichiarazioni riguardanti unità da iscrivere per la prima volta al CF, per le quali non ricorrono le altre tipologie descritte di seguito;
- **dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 336, L. n. 311/04**: per la dichiarazione a seguito della notifica da parte del Comune in cui ricade l'immobile, con la quale viene richiesto l'aggiornamento catastale di immobili di proprietà privata per i quali è stato riscontrato uno stato di fatto non coerente con quanto registrato negli atti catastali;

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 340, L. n. 311/04:** per presentare una planimetria mancante agli atti dell'Agenzia delle Entrate a seguito della richiesta da parte del Comune in cui ricade l'unità immobiliare, per la riscontrata assenza negli atti catastali degli elementi necessari a determinare la superficie catastale;
- **stralcio da categoria E - art. 2, comma 40, DL n. 262/06:** per dichiarare lo "stralcio" di immobili o porzioni di immobili ad uso commerciale, industriale, ad ufficio privato ovvero ad usi diversi dotati di autonomia funzionale e reddituale precedentemente ricomprese in unità immobiliari già censite in categorie del gruppo E (escluse le categorie E/7 e E/8);

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **dichiarazione di fabbricato rurale DM 26/7/2012**: per dichiarare la variazione di unità già censite al CF per le quali sussistono i requisiti di ruralità, per richiedere la variazione di unità già censite al CF per le quali viene contestualmente richiesto il riconoscimento del requisito di ruralità o per richiedere il riconoscimento del requisito di ruralità per una delle unità censite al CF in categorie speciali del gruppo D (esclusa la categoria D/10) in assenza di variazioni planimetriche, di consistenza e di rendita (**Do.C.Fa. semplificato**).

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **dichiarazione di fabbricato rurale art.13 comma 14 ter DL 201/2011**: per variazioni di unità già censite al CF a cui vengono accorpati immobili o porzioni di immobili censiti come rurali al CT;
- **dichiarazione resa ai sensi dell'art.1, comma 22, L. n. 208/2015**: per rideterminare la rendita catastale delle unità immobiliari a destinazione speciale e particolare secondo i criteri illustrati nella Circolare n. 2/E del 2016, attraverso lo scorporo di quegli elementi che, in base alla previsione normativa (art. 1, comma 21, della legge 28 dicembre 2015, n. 208) non costituiscono più oggetto di stima catastale (componenti impiantistiche, di varia natura, funzionali ad uno specifico processo produttivo);

La dichiarazione di variazione: Quadro B

- **dichiarazione resa ai sensi dell'art. 1, comma 579, L. n. 205/2017:** per la revisione del classamento di unità immobiliari quali banchine e aree scoperte dei porti di rilevanza economica nazionale e internazionale di competenza delle Autorità di sistema portuale adibite alle operazioni e ai servizi portuali, le connesse infrastrutture stradali e ferroviarie, nonché i depositi ivi ubicati strettamente funzionali alle suddette operazioni e servizi portuali, qualora già censite in categorie catastali diverse dalla E/1;

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nel «Quadro U – U.I.U. Dati generali, ubicazione e classamento» per ogni unità trattata, devono essere indicati gli identificativi catastali, i dati relativi all'ubicazione e al classamento, i BCC connessi, ecc. Il numero di quadri da compilare corrisponde al numero di unità variate o alla somma del numero di unità soppresse e del numero di unità costituite.

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nella sezione **Tipo Operazione** deve essere indicata l'operazione eseguita su ciascuna unità trattata nel Do.C.Fa..

Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : MODENA (MO) Numero d'ordine : 2

Archivi di : MODENA

Tipo Operazione C - Costituita ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Associa Beni Comuni Censibili

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione

N° Civici (Alt-U)

Piani
1

Scala Interno Lotto Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€ £

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Le operazioni disponibili per le dichiarazioni di **variazione** sono:

- **C-Costituita**: per dichiarare che l'operazione da svolgere è di costituzione;
- **S-Soppressa**: per dichiarare che l'operazione da svolgere è di soppressione;
- **V-Variata**: per dichiarare che l'operazione da svolgere è di variazione.

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Il campo **Partita Speciale** si attiva solo per le dichiarazioni di variazione e consente di specificare che l'unità in trattazione è un bene comune.

Dopo la selezione, sarà possibile selezionare se trattasi di Bene Comune Censibile o Bene Comune Non Censibile.

Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : MODENA (MO) Numero d'ordine : 2

Archivi di : MODENA

☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Tipo Operazione : C - Costituita

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Associa Beni Comuni Censibili

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione

N° Civici (Alt-U)

Piani
1

Scala Interno Lotto Edificio

Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro

Ok Annulla Caricamento Archivi ?



La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nella sezione **Identificativi Catastali** devono indicarsi gli identificativi catastali attribuiti o da attribuire all'unità trattata nel Quadro U in compilazione.

Nel caso unità con identificativi graffati, devono essere compilate più righe, una per ogni identificativo graffato.


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**


Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili


Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		


☐ **Associa Beni Comuni Censibili**

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
					

Ubicazione N° Civici (Alt-U)

				Piani
				1
				Scala Interno Lotto Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€ 

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Per le dichiarazioni di **variazione** è prevista sempre l'indicazione degli identificativi di ciascuna unità originaria (da variare o sopprimere) e, a seconda dei casi, degli identificativi della/e unità derivata/e (da costituire).



La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nella sezione **Associa Bene Comune Censibile** devono indicarsi gli eventuali collegamenti dell'unità trattata nel Quadro U in compilazione con Beni Comuni Censibili.

Deve essere compilata una riga per ogni BCC di pertinenza, sia se l'associazione deve essere introdotta (opzione I nel Campo Op.), sia se deve essere annullata (opzione A)


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**


Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili



Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

☐ **Associa Beni Comuni Censibili**

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
					

Ubicazione N° Civici (Alt-U) Piani

						1			
						Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro

Ok Annulla Caricamento Archivi ?



La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nella sezione **Ubicazione** va indicato l'indirizzo dell'unità trattata, i piani su cui è situata, le eventuali informazioni aggiuntive relative alla scala, all'interno, al lotto, all'edificio.

L'indirizzo deve essere selezionato tra quelli **certificati** presenti negli stradari del Comune (aggiornati periodicamente e scaricabili dal sito dell'Agenzia delle Entrate).


Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : **MODENA (MO)** Numero d'ordine : **2**

Archivi di : **MODENA**  

Tipo Operazione: **C - Costituita** ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

☐ **Associa Beni Comuni Censibili**

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione N° Civici (Alt-U) Piani

Indirizzo	N° Civici	Piani
		1

Scala Interno Lotto Edificio

Scala	Interno	Lotto	Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf. Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€ £

Ok Annulla Caricamento Archivi ?

La dichiarazione di variazione: Quadro U

La ricerca dell'indirizzo certificato è facilitata: inserendo nel campo a digitazione libera una parola chiave o almeno tre lettere (ad esempio: «Garibaldi»), cliccando sul pulsante contraddistinto da una busta, il programma restituisce un elenco di indirizzi collegati a quanto digitato tra cui scegliere quello opportuno.

In assenza di un indirizzo certificato, occorre scrivere l'indirizzo per esteso e precisare nel Quadro D – Note relative al documento e relazione tecnica che l'indirizzo non è presente nello stradario certificato.

In assenza di un numero civico, si deve riportare la dicitura SNC da motivare nel Quadro D.

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Nella sezione **Dati di Classamento Proposti** vanno indicati i dati di classamento e consistenza che il tecnico ritiene di attribuire all'unità derivata.

Quadro U - (U.I.U. - Dati generali, Ubicazione e Classamento)

Comune di : MODENA (MO) Numero d'ordine : 2

Archivi di : MODENA

Tipo Operazione: C - Costituita ☐ Partita Speciale ☒ Beni Comuni Censibili ☐ Beni Comuni Non Censibili

Identificativi Catastali

Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-I)
	1	1		

Associa Beni Comuni Censibili

Op.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	(Alt-B)
-----	------	------	------------	------	---------

Ubicazione

N° Civici	(Alt-U)	Piani
		1

Scala Interno Lotto Edificio

Dati di Classamento Proposti

Zona Cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Superf.Cat.	n° Mod. 1N/2N	Rendita Euro
						€ £

La dichiarazione di variazione: Quadro U

Per le unità da censire nelle categorie ordinarie (gruppi A-B-C): la zona censuaria, la categoria catastale, la classe, la consistenza.

Per le unità da censire nelle categorie speciali o particolari (gruppi D-E): la categoria catastale, la destinazione d'uso, il numero di Modelli 2N (che coincide con il numero dei corpi di fabbrica).

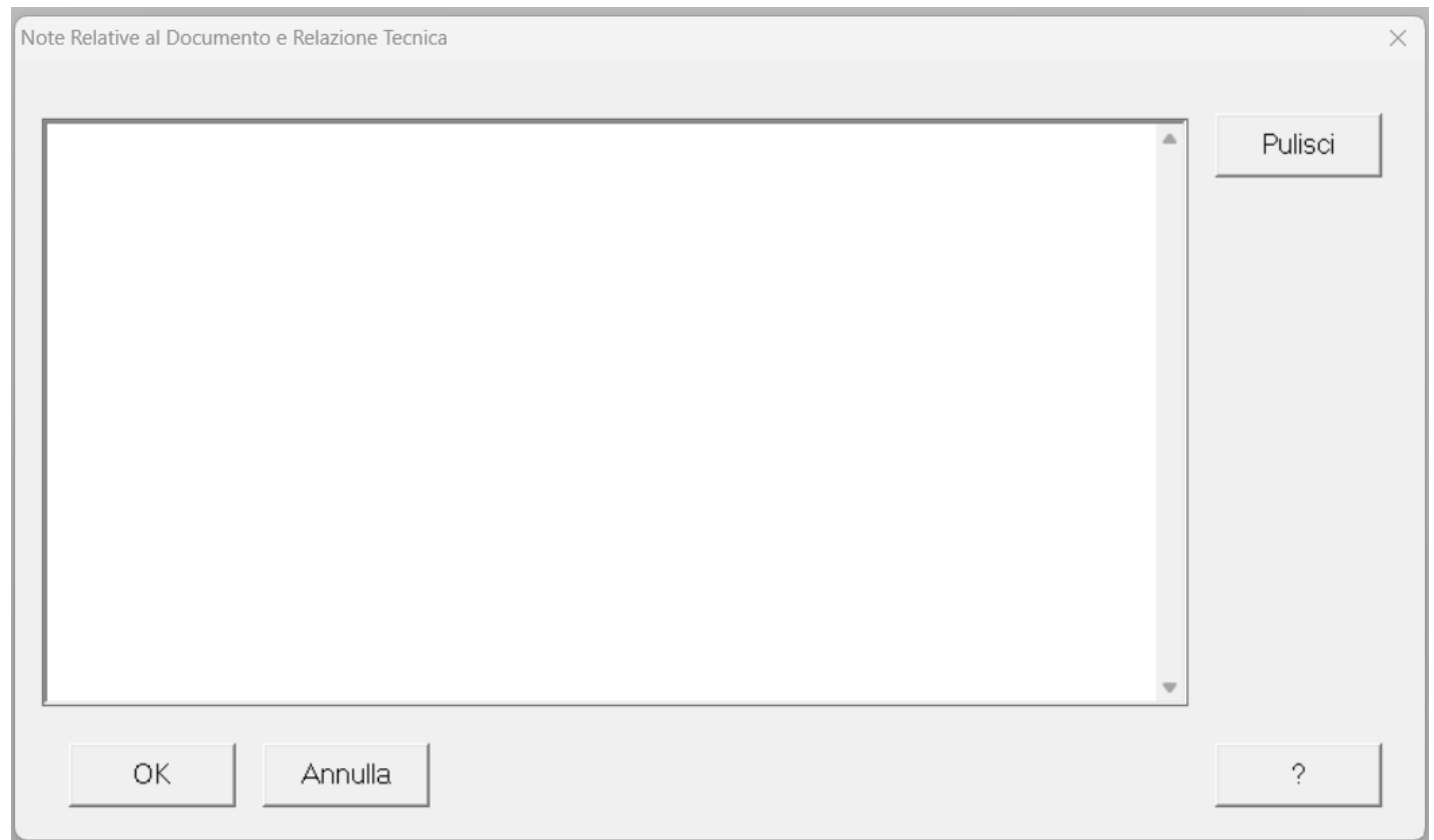
Per le unità da censire nelle categorie F/1 o F/5: la categoria catastale e la superficie.

Per le unità da censire nelle altre categorie del gruppo F: la categoria catastale.

La dichiarazione di variazione: Quadro D

Per le dichiarazioni di variazione, nel quadro D è presente la sola sezione relativa alle note e alla **relazione tecnica**.

Devono essere inserite tutte le dichiarazioni obbligatorie previste dalla prassi catastale, oltre alle informazioni aggiuntive che permettono una migliore comprensione dei contenuti del Docfa.

A screenshot of a software window titled "Note Relative al Documento e Relazione Tecnica". The window has a standard Windows-style title bar with a close button (X) in the top right corner. The main area is a large, empty rectangular box with a vertical scrollbar on the right side, intended for text input. To the right of this box, there is a button labeled "Pulisci" (Clear). At the bottom of the window, there are three buttons: "OK" on the left, "Annulla" (Cancel) in the center, and a button with a question mark "?" on the right.

La dichiarazione di variazione: Dati del Dichiarante

Il Quadro Dati del Dichiarante consente l'acquisizione dei dati anagrafici e di residenza del dichiarante titolare di diritti reali che ha richiesto la variazione, sia dei dati relativi al tecnico compilatore.

Il quadro Dati del Dichiarante della dichiarazione di variazione è del tutto analogo a quello precedentemente descritto per la Dichiarazione di accatastamento.

La gestione degli elaborati grafici

La gestione degli elaborati grafici

La finestra per la gestione degli elaborati grafici viene attivata attraverso l'apposito pulsante nella barra degli strumenti.



La gestione degli elaborati grafici

La finestra comprende:

- un'area per l'acquisizione delle immagini dell'elaborato planimetrico e per l'indicazione delle schede da eliminare per l'elaborato già presente in atti

Gestione Elaborati Grafici

Documento : [Accatastamento n. 001](#)

Elaborato Planimetrico

Comune	Sez.	Fgl.	Particella	EP
MODENA/.....	

Pagine da eliminare (Max. 6 es. 1,2,4...)

Planimetrie U.I.U.

N.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	Categoria	Plan.	Polig.
1	1	1	1	A02		S1	S1

Incolla

Zoom

Poligoni

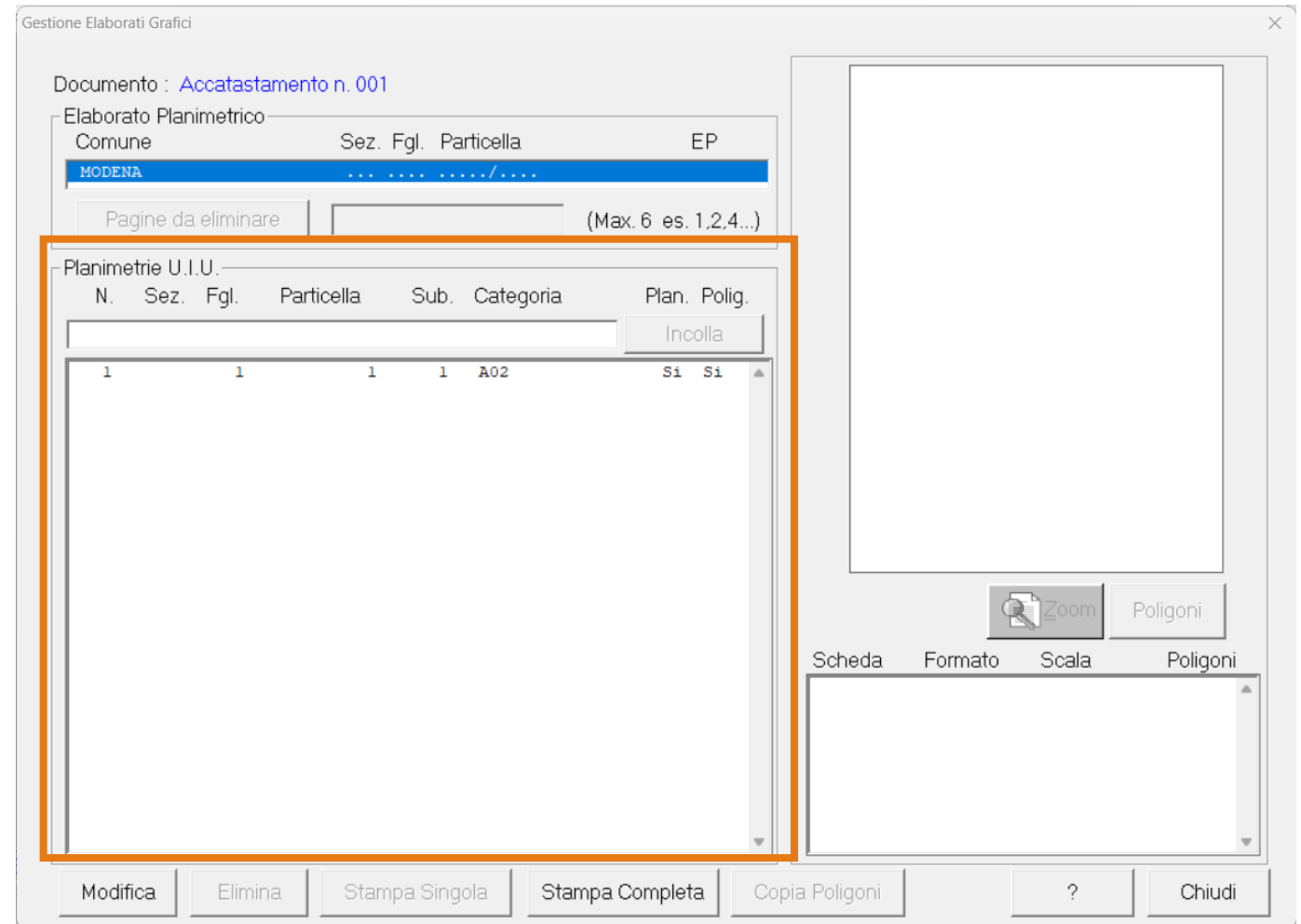
Scheda Formato Scala Poligoni

Modifica Elimina Stampa Singola Stampa Completa Copia Poligoni ? Chiudi

La gestione degli elaborati grafici

La finestra comprende:

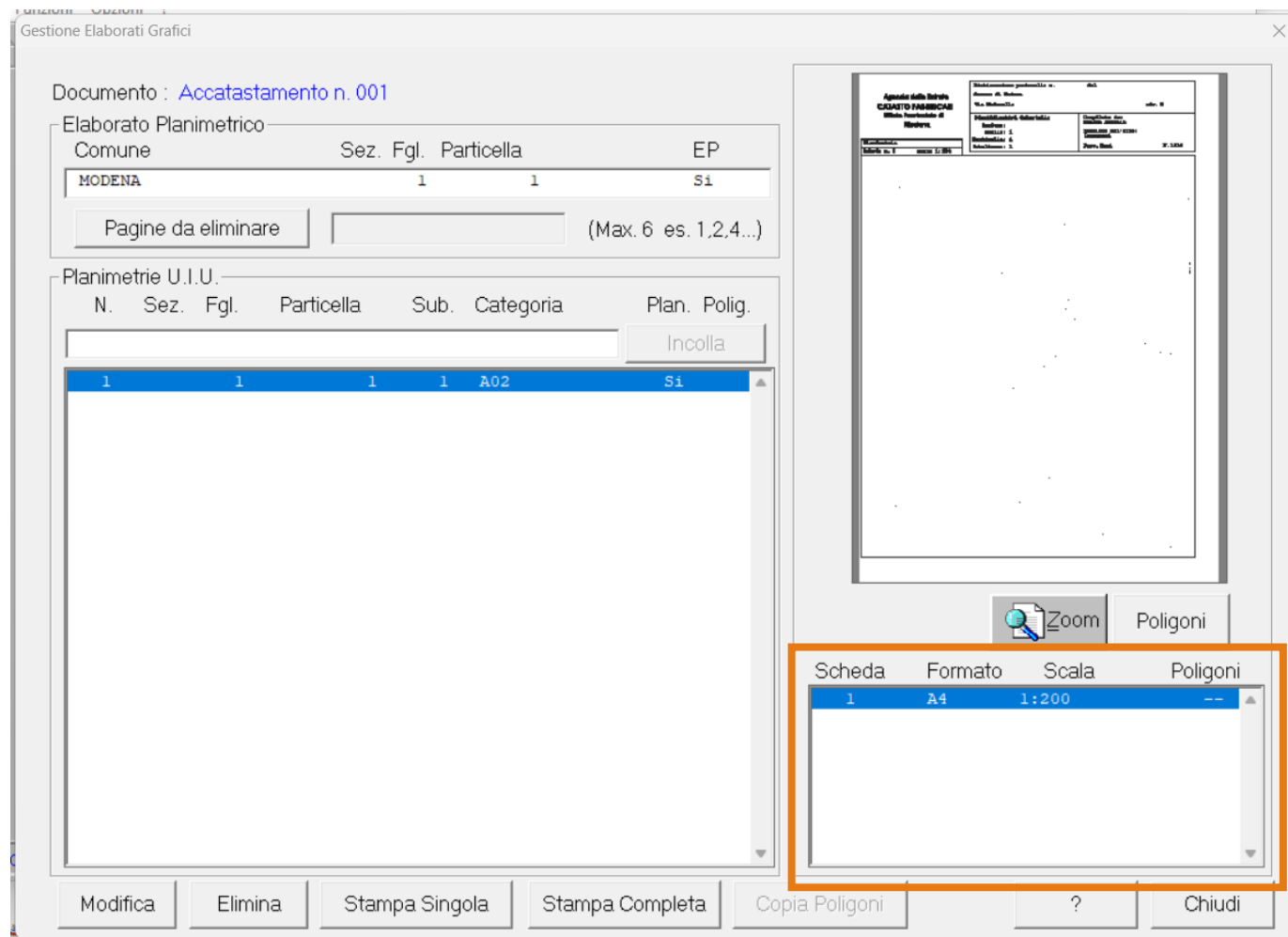
- un'area per l'acquisizione e la selezione delle immagini relative alle unità immobiliari a cui va associata la planimetria



La gestione degli elaborati grafici

La finestra comprende:

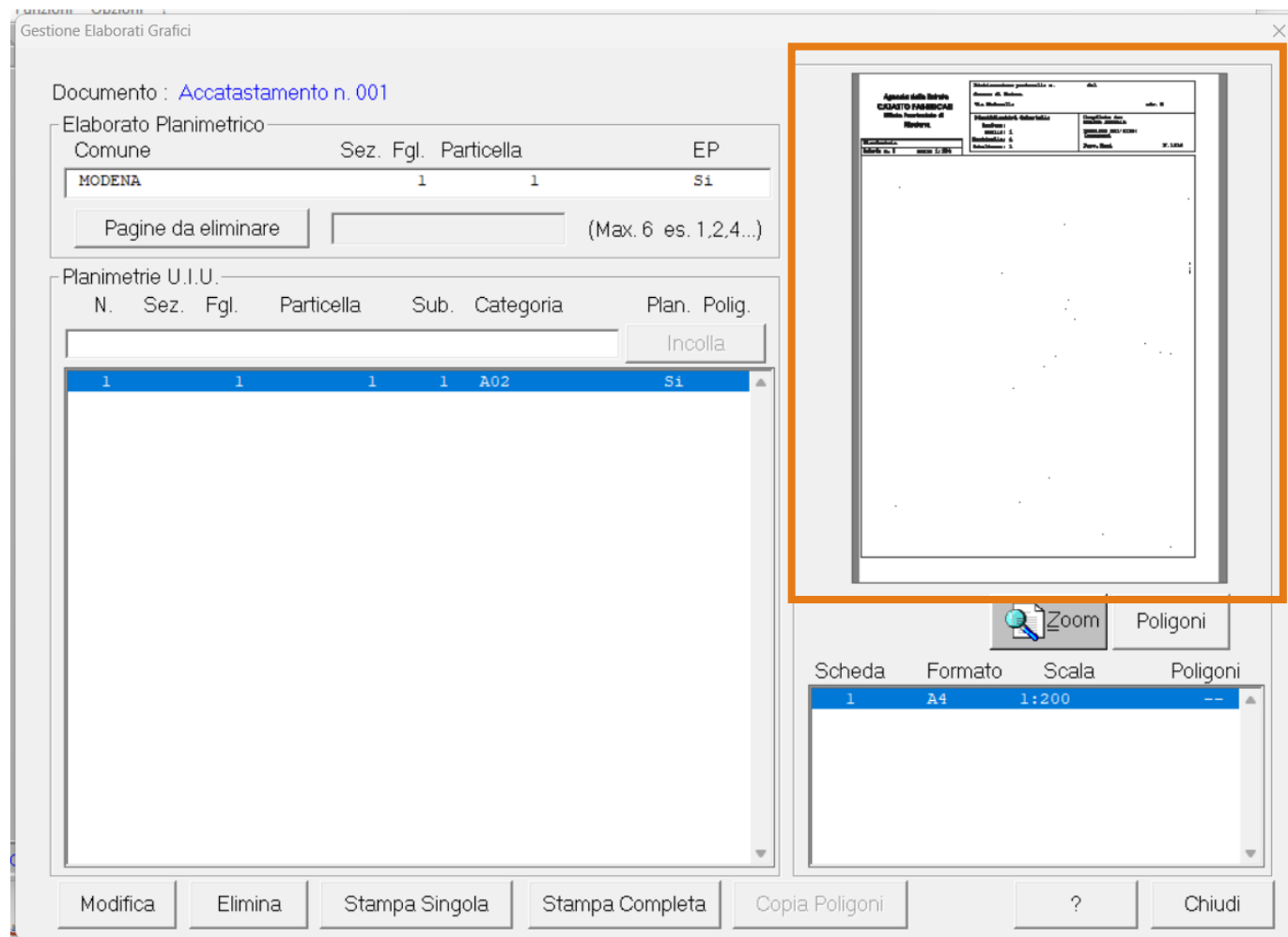
- un'area per la visualizzazione delle schede planimetriche acquisite o dell'elaborato planimetrico



La gestione degli elaborati grafici

La finestra comprende:

- un'area dove viene visualizzata un'anteprima della planimetria o dell'elaborato planimetrico selezionati



La gestione degli elaborati grafici

L'elaborato planimetrico deve essere inserito nella dichiarazione con le funzioni disponibili nella pagina «Associazione Elaborato Planimetrico».

In caso di rappresentazione delle Entità Tipologiche, è possibile inserire una o più schede apposite.

Associazione Elaborato Planimetrico

Scheda **1** di **1** Formato

Comune
MODENA

Sez. Fgl. Pla.
1 **1**

Scala : 1 : **500**


Acquisisci da Scanner **Scanner**

Associa file esterno **A4** **A3** **Sfoglia**

Associa NTF esterno **Sfoglia NTF**

Zoom **Inverti** **Ruota**

? **Annulla** **Termina** **Avanti >>**


Scheda non Associata

La gestione degli elaborati grafici

Per ogni scheda deve essere indicato il **rapporto di scala corretto**.

Le immagini possono essere acquisite in formato raster o vettoriale o da supporto cartaceo direttamente da scanner.

Associazione Elaborato Planimetrico

Scheda **1** di **1** Formato

Comune
MODENA

Sez. Fgl. Pla.
1 1

Scala : 1 : **500**


Acquisisci da Scanner **Scanner**

Associa file esterno **A4 A3** **Sfoggia**

Associa NTF esterno **Sfoggia NTF**

Zoom **Inverti** **Ruota**

? **Annulla** **Termina** **Avanti >>**


Scheda non Associata

La gestione degli elaborati grafici

Acquisizione da supporto cartaceo o da formato raster:

Il disegno deve essere su formato A/3 o A/4 e devono essere acquisite con risoluzione di 200 DPI.

Le immagini devono essere al tratto, bianco e nero, monocromatico, con un formato TIFF, TGA, WPG, EPS, PCX, BMP, DIB, GIF, JPEG, WMF, DCSX, PICT.

In caso di elaborati su più pagine, devono essere associate a singole immagini anche se si utilizzano formati che ammettono la multipagina.

La gestione degli elaborati grafici

Acquisizione da formato vettoriale:

Il disegno della planimetria deve essere realizzato prendendo come unità di misura 1 unità disegno = 1 metro

La dimensione del cartiglio varia a seconda del formato utilizzato e della scala. È possibile scaricare dal sito dell'agenzia delle entrate i modelli DXF dei riquadri in cui deve essere inserito il disegno planimetrico nei formati A/3 e A/4 in varie scale.

I formati supportati sono DXF (consigliato) e DWG.

La gestione degli elaborati grafici

Nel caso di necessità di presentare solo alcune pagine dell'elaborato, occorre selezionare le pagine da sostituire da «pag. da eliminare» e inserire nel campo il numero di scheda delle pagine da eliminare.

Le pagine acquisite andranno in sostituzione di quelle indicate da eliminare.

Gestione Elaborati Grafici

Documento : [Accatastamento n. 001](#)

Elaborato Planimetrico

Comune	Sez.	Fgl.	Particella	EP
MODENA/.....	

Pagine da eliminare

(Max. 6 es. 1,2,4...)

Planimetrie U.I.U.

N.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	Categoria	Plan.	Polig.
1	1	1	1	A02		S1	S1

Incolla

Zoom

Poligoni

Scheda

Formato

Scala

Poligoni

Modifica

Elimina

Stampa Singola

Stampa Completa

Copia Poligoni

?

Chiudi

La gestione degli elaborati grafici

Alcuni casi frequenti:

CASO 1: EP in atti e variazione di singole unità immobiliari

L'EP aggiornato contiene le nuove informazioni derivanti dalla variazione trattata, unitamente a quelle già presenti nell'elaborato già agli atti.

Il professionista rappresenta sotto la propria responsabilità solo le variazioni rilevate. Le parti non oggetto di incarico sono dedotte dall'EP depositato agli atti dall'ufficio.

La gestione degli elaborati grafici

CASO 2: EP in atti da aggiornare per singole pagine

Nella procedura viene indicato il numero che identifica ciascuna scheda da sostituire (l'elenco subalterno deve essere compilato comunque per intero).

La gestione degli elaborati grafici

CASO 3: EP non in atti

In caso di obbligo di presentazione di EP, può essere redatto in modo parziale limitatamente alle porzioni oggetto di variazione.

Deve essere rappresentato interamente il perimetro del piano e deve essere indicata la posizione delle eventuali scale comuni, indicando con «Altra U.I.U.» le unità confinanti.

Nell'elaborato grafico andrà riportata la dicitura «ELABORATO PARZIALE».

Il dato va indicato anche nel Quadro D – Relazione tecnica.

La gestione degli elaborati grafici

CASO 4: EP in atti parziale

L'EP parziale viene integrato limitatamente alle porzioni oggetto di variazione.

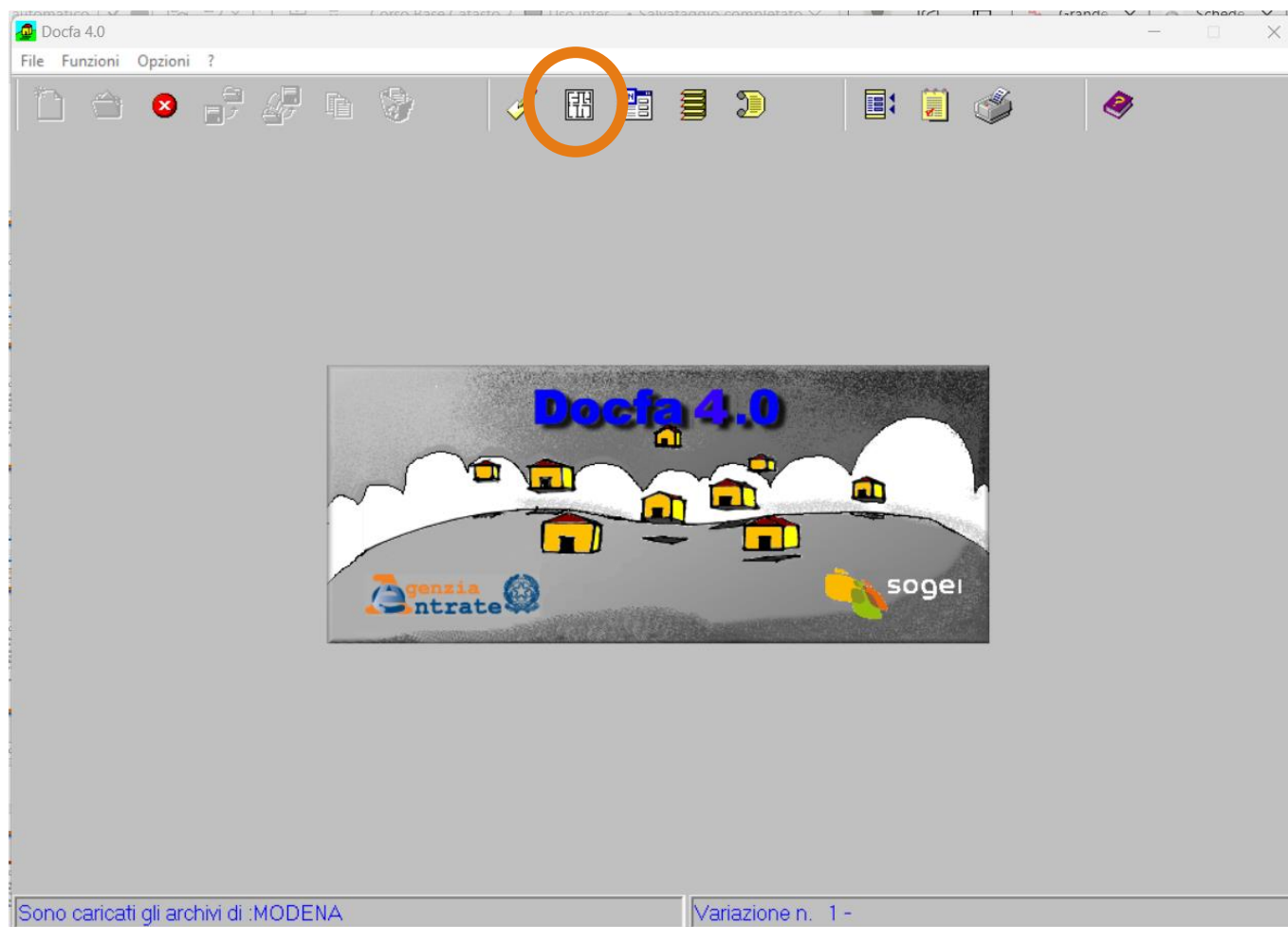
Deve essere rappresentato interamente il perimetro del piano e deve essere indicata la posizione delle eventuali scale comuni, indicando con «Altra U.I.U.» le unità confinanti.

Nell'elaborato grafico andrà riportata la dicitura «ELABORATO PARZIALE».

Il dato va indicato anche nel Quadro D – Relazione tecnica.

La gestione degli elaborati grafici

La planimetria di ciascuna unità immobiliare viene inserita con la funzione «Associazione Planimetria» a cui si accede tramite il pulsante «Elaborati Grafici».



La gestione degli elaborati grafici

La planimetria di ciascuna unità immobiliare viene inserita con la funzione «Associazione Planimetria» a cui si accede tramite il pulsante «Elaborati Grafici».

Associazione Planimetria

Agenzia delle Entrate
CATASTO FABBRICATI
SEICIO Provinciale di Modena

Dichiarazione prototipo n. del
Comune di Modena
Via Modena n. civ. 5

Identificativo Catastrale:
Foglio: 1
Particella: 1
Subalterno: 1

Completata dal
Sistema Automatico
Inserito all'Atto:
Ingegnere
Prov. NAPI N. 1234

Pianimetria
Pianta n. Scala 1:

Scheda 1 di 1 Formato A4

Comune
MODENA

Sez. Fgl. Pla. Sub.
1 1 1

Scala: 1 : 200

Acquisisci da Scanner Scanner

Associa file esterno A4 A3 Sfogli

Associa NTF esterno Sfogli NTF

Zoom Inverti Ruota

? Annulla Termina Avanti >>

La gestione degli elaborati grafici

Dopo l'associazione dell'immagine planimetrica, nell'elenco della finestra di gestione comparirà, accanto all'unità immobiliare, la dicitura **SI**


Planimetrie U.I.U.						
N.	Sez.	Fgl.	Particella	Sub.	Categoria	Plan. Polig.
<input type="text"/>						
1		1	1	1	A02	Si

La gestione degli elaborati grafici

Se la superficie catastale (poligoni) deve essere ancora calcolata, nella scheda comparirà il simbolo --.

Se alla scheda è associato un file NTF esterno di dettaglio dei poligoni o è stato compilato il layer Docfa_Poligoni, nella scheda comparirà la dizione Va.

Il professionista deve dunque validare i poligoni.

Scheda	Formato	Scala	Poligoni	
1	A4	1:200		--

La gestione degli elaborati grafici


Se alla scheda è associato un file NTF esterno di dettaglio dei poligoni o è stato compilato il layer Docfa_Poligoni, nella scheda comparirà la dizione Va.

Il professionista deve dunque validare i poligoni.

Scheda	Formato	Scala	Poligoni
1	A4	1:200	Va

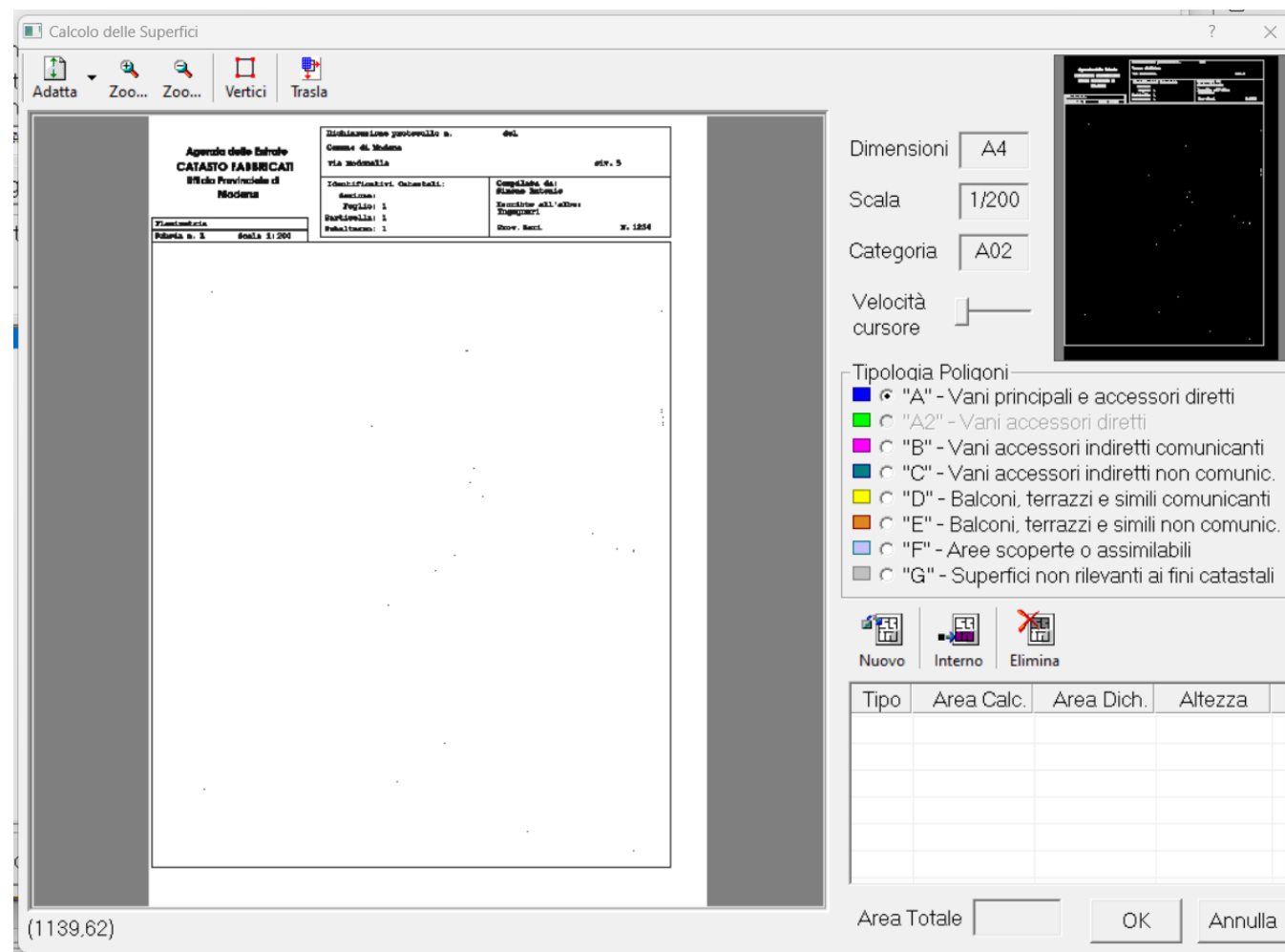
La gestione degli elaborati grafici

Una volta acquisite le superfici, accanto alla scheda nella colonna Poligoni comparirà Ok.

Scheda	Formato	Scala	Poligoni
1	A4	1:200	 Ok

La gestione degli elaborati grafici

















Dal tasto «poligoni» è possibile richiamare la finestra per il calcolo delle superfici.



La gestione degli elaborati grafici

Prima di disegnare
occorre scegliere la
tipologia che interessa.

Tipologia Poligoni

-   "A1" - Vani principali
-   "A2" - Vani accessori diretti
-   "B" - Vani accessori indiretti comunicanti
-   "C" - Vani accessori indiretti non comunic.
-   "D" - Balconi, terrazzi e simili comunicanti
-   "E" - Balconi, terrazzi e simili non comunic.
-   "F" - Aree scoperte o assimilabili
-   "G" - Superfici non rilevanti ai fini catastali

La gestione degli elaborati grafici

Tipologia Ambiente	
A	Superficie dei vani (o locali) aventi funzione principale nella specifica categoria (camere, cucina, stanze...) e dei vani (o locali) accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, w.c., ripostigli, tavernette, mansarde, ingressi, corridoi e simili
A2	Per le categorie C/1 e C/6 i vani avente funzione principale (per esempio il locale vendita ed esposizione per la categoria C/1) saranno indicati con “ A1 ”, mentre i vani accessori a diretto servizio, quali retro negozio (per cat. C/1) bagni, w.c., ripostigli, ingressi, corridoi e simili, con “ A2 ”
B	superficie dei vani (o locali) accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, sottotetti, centrali termiche, cantine e simili <u>qualora comunicanti</u> con i vani di cui alla precedente lettera A

La gestione degli elaborati grafici

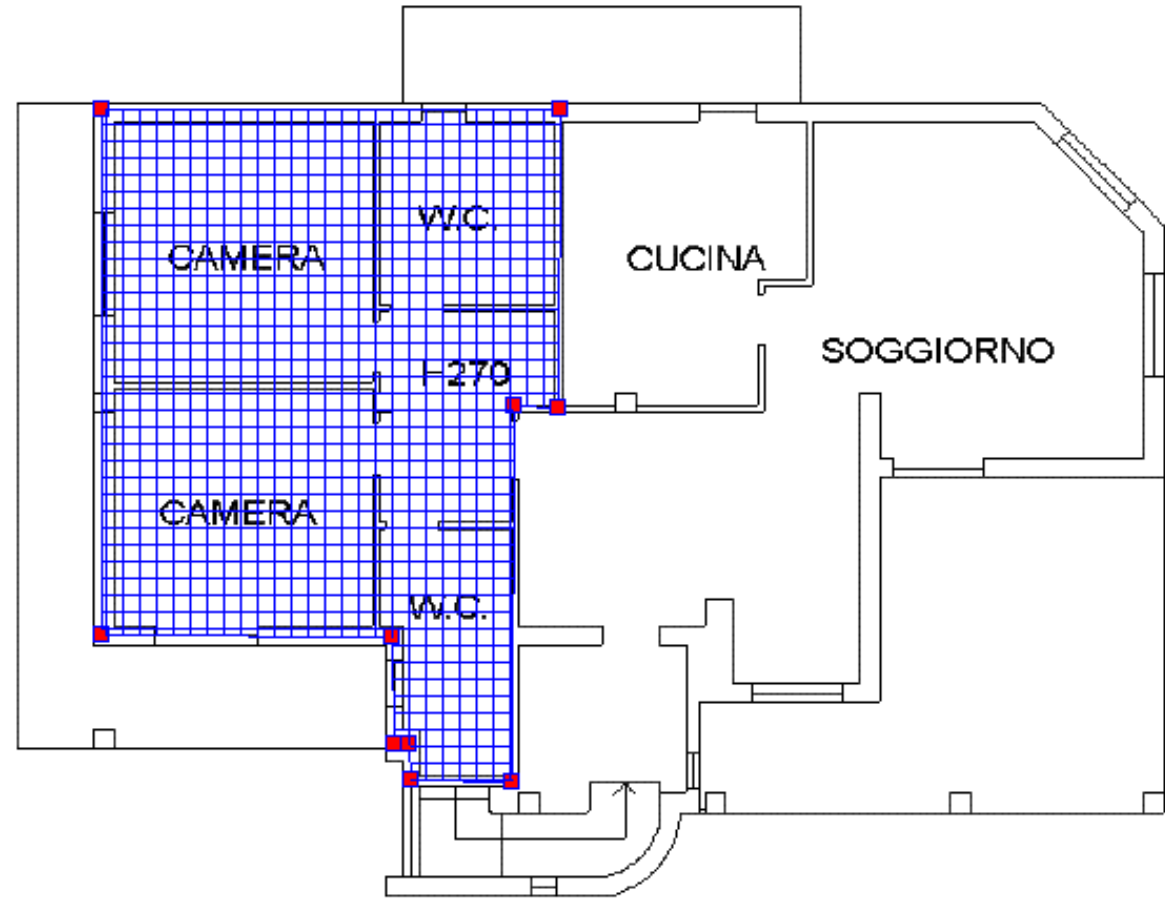
Tipologia Ambiente	
C	superficie dei vani (o locali) accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, sottotetti, centrali termiche, cantine e simili <u>qualora non comunicanti</u> con i vani di cui alla lettera A
D	superficie dei balconi, terrazze, logge, terrazzi coperti, portici, tettoie e simili, di pertinenza e dipendenza esclusiva della singola unità immobiliare (sono escluse le porzioni comuni di uso esclusivo) <u>qualora comunicanti</u> con i vani di cui alla lettera A
E	superficie dei balconi, terrazze, logge, terrazzi coperti, portici, tettoie e simili, di pertinenza e dipendenza esclusiva della singola unità immobiliare (sono escluse le porzioni comuni di uso esclusivo) <u>qualora non comunicanti</u> con i vani di cui alla lettera A
F	aree scoperte, corti, giardini o comunque assimilabili, di pertinenza e dipendenza esclusiva della singola unità immobiliare
G	superfici di ambienti non classificabili tra i precedenti casi e non rilevanti ai fini del calcolo della superficie catastale

La gestione degli elaborati grafici

Il poligono viene disegnato premendo direttamente sui vertici del perimetro che delimita l'ambiente. Il punto finale può essere realizzato con il tasto destro del mouse.

Cliccando su «vertici» nel menù principale, vengono visualizzati i vertici nell'immagine.

I vertici sono di ausilio per disegnare poligoni adiacenti a un altro esistente.



La gestione degli elaborati grafici

Nella griglia di destra vengono visualizzati i poligoni disegnati e l'area calcolata.

Si può variare l'area indicando un'area dichiarata differente, se non differisce per più del 5% da quella calcolata.

L'altezza è di default considerata «valida» (>150 cm) ma il campo può essere modificato cliccandoci sopra.

Tipo	Area Calc.	Area Dich.	Altezza
A1	59,29	59,29	Valida
D	20,86	20,86	

La gestione degli elaborati grafici

Le superfici possono essere anche calcolate con CAD.

Nel disegno CAD creare il layer DOCFA_POLIGONI, assegnando il colore di Default (corrispondente di solito al bianco) con cui disegnare le polilinee che identificano la superficie dei poligoni.

Dopo aver disegnato la **polilinea chiusa** (senza curve), deve essere cambiato il colore in funzione degli ambienti utilizzando i colori primari dell'applicazione CAD che si sta usando.

Dopo aver completato tutti i poligoni, il layer DOCFA_POLIGONI deve essere spento e il file salvato in DXF.

La gestione degli elaborati grafici

Tipologia Ambiente	Colore
A	1
A2	8
B	2
C	3
D	4
E	5
F	6
G	7

La gestione degli elaborati grafici

Indicazioni per la determinazione della superficie catastale (poligoni):

- I muri interni concorrono alla determinazione della superficie catastale;
- I muri esterni concorrono fino a uno spessore massimo di 0,50 m;
- I muri in comunione con altre proprietà sono computati al 50% fino a uno spessore massimo di 0,25 m.
- I muri perimetrali confinanti con superfici condominiali sono considerati esclusivi, ad eccezione di quelli confinanti con spazi edificati (considerati in comunione)

La gestione degli elaborati grafici

Indicazioni per la determinazione della superficie catastale (poligoni):

- I muri che confinano con pozzi luce sono considerati esclusivi;
- I muri (parapetti, muri di cinta) che delimitano balconi, terrazzi e giardini sono associati alla tipologia di tali spazi;
- I muri in comune tra due poligoni che delimitano ambienti di stessa destinazione ma con altezze diverse, sono compresi nel poligono di altezza maggiore;
- I muri che delimitano ambienti di tipologia diversa sono inclusi nel poligono avente la tipologia predominante (maggiore coefficiente di ragguaglio).

La gestione degli elaborati grafici

Indicazioni per la determinazione della superficie catastale (poligoni):

- La superficie delle porzioni di altezza inferiore a 1,50 è esclusa dal calcolo della superficie catastale; i poligoni di tali porzioni devono essere rappresentati con indicazione dell'altezza $< 1,50$ m;
- La superficie degli elementi di collegamento verticale interni alle u.i.u. è computata una sola volta, in misura pari alla proiezione orizzontale del massimo ingombro;
- Le scale esclusive esterne non vanno poligonate e si intendono concluse in corrispondenza dell'ultima alzata; va poligonato il ballatoio di arrivo (poligono D o E);
- I locali a servizio diretto di locali accessori indiretti comunicanti o non comunicanti con i locali principali dell'unità immobiliare (per esempio servizi igienici a servizio di cantine o soffitte) devono considerarsi anch'essi a servizio indiretto dei vani principali (poligono B o C).

L'elenco subalterni

L'elenco subalterni

La compilazione dell'Elenco Subalterni viene effettuata nella pagina apposita, cliccando sullo strumento «Elenco Subalterni»



L'elenco subalterni

Se l'elenco subalterni è già presente in atti, può essere richiesto all'Ufficio o scaricato tramite Sister un file in formato .dat che contiene l'elenco dei subalterni da importare nella procedura Do.C.Fa. per velocizzarne la compilazione.

Cliccando «importa» si caricano i dati presenti nel file esterno.

Elenco dei subalterni

Identificativi Catastali

Sez. Fgl. Pla. Sub. Indirizzo Civ.

Entità Tipol. di Costruzioni e Aree(*)

Descrizione

Sez.Fgl. Pla. Sub. Indirizzo Ent.Tipol.Costruz.EAree Descrizione

[*] - CF:Costruzione di Fabbicato AL:Aree Libere AC:Aree Coperte CI:Costruzione Interrata CS:Costruzione Sovrastante

Modifica Inserisci Elimina Copia ? Chiudi

L'elenco subalterni

Cliccando «aggiorna» l'elenco viene aggiornato con i dati delle unità nella dichiarazione in corso di predisposizione o, qualora non sia presente un elenco, viene creato un elenco ex-novo.

I dati del campo descrizione (sempre modificabili o integrabili) sono importate dai modelli 1N e 2N in compilazione.

The screenshot shows a software window titled "Elenco dei subalterni". It contains several input fields and buttons. The "Identificativi Catastali" section includes fields for "Sez.", "Fgl.", "Pla.", "Sub.", "Indirizzo", and "Civ.". Below this is a section for "Entità Tipol. di Costruzioni e Aree(*)" with five small square icons. To the right of these icons is a "Descrizione" field. On the far right, there are three buttons: "Importa", "Aggiorna", and "Elimina Tutto". The "Aggiorna" button is circled in orange. Below the input fields, there is a table with columns: "Sez.Fgl.", "Pla.", "Sub.", "Indirizzo", "Ent.Tipol.Costruz.EAree", and "Descrizione". The "Descrizione" column header is also circled in orange. At the bottom of the window, there is a legend for the asterisk notation: "[*] - CF:Costruzione di Fabbricato AL:Aree Libere AC:Aree Coperte CI:Costruzione Interrata CS:Costruzione Sovrastante". Below the legend are buttons for "Modifica", "Inserisci", "Elimina", "Copia", a help button "?", and a "Chiudi" button.

L'elenco subalterni

Elenco Subalterni - Inserimento

Sez. Foglio Particella Sub. Indirizzo Civico

Piani Scala Interno Entità Tipologiche di Costruzioni e Aree

Descrizione

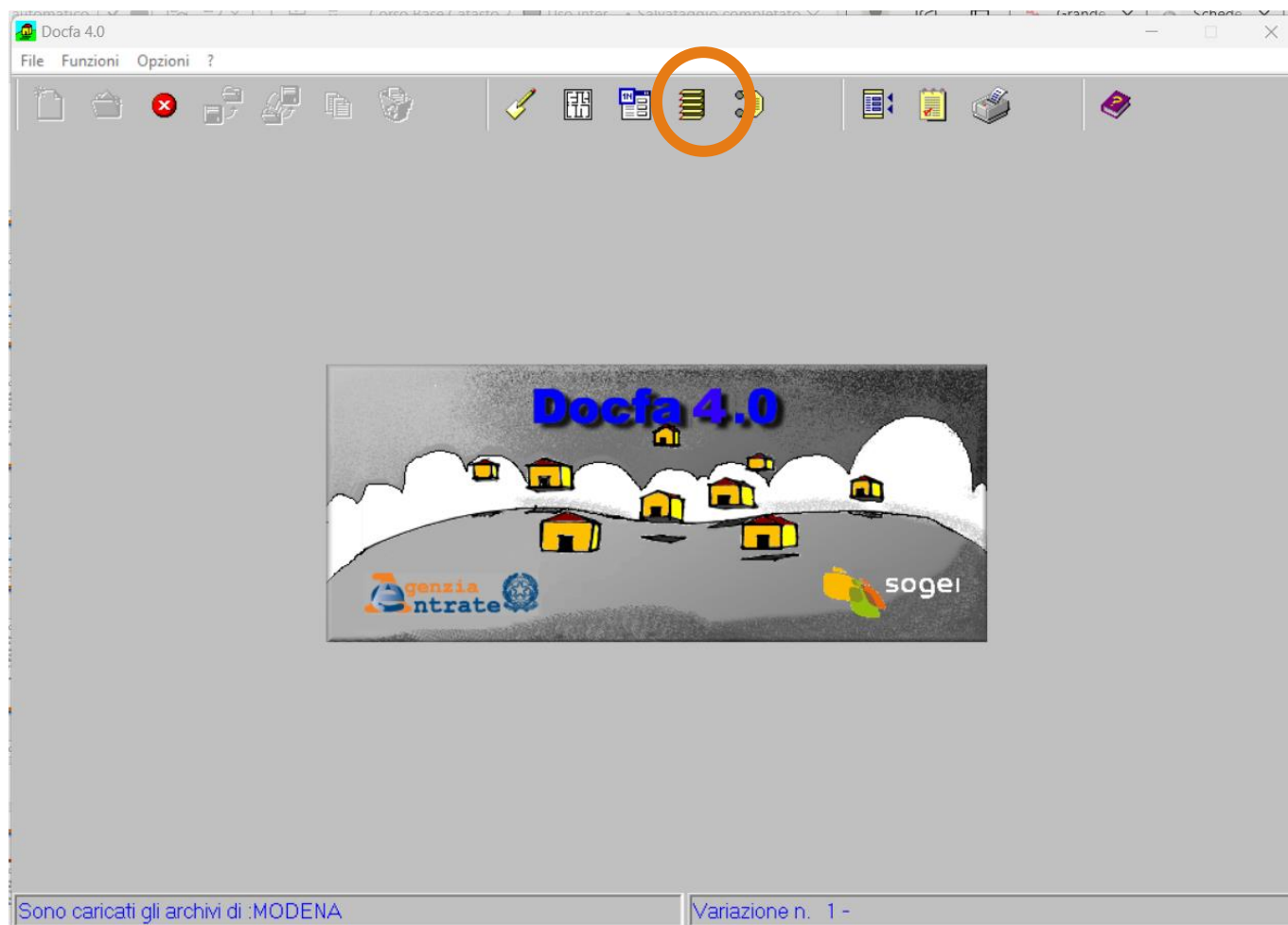
OK Annulla ?

In caso di individuazione delle entità tipologiche, è possibile effettuare l'associazione a ciascun cespite nella pagina «Elenco Subalterni – Modifica» nella sezione «Entità Tipologiche di Costruzioni e Aree».

Modelli 1N e 2N

Il modelli 1N e 2N

La finestra per la compilazione dei modelli 1N e 2N viene richiamata dalla schermata principale.



Il modelli 1N e 2N

I modelli 1N e 2N sono schede descrittive che contengono informazioni sugli immobili dichiarati, utili a definire la destinazione ordinaria e le caratteristiche che possono influire sulla rendita catastale.

Selezione Modelli 1N/2N

1N Parte Prima

Situazione dei quadri compilati : A, B, C2, C4, E, F1, F2, F3, G, H, I1, I2, L2.

Quadri obbligatori mancanti :

Dichiarazione di Fabbicato Urbano Ditta n. 1

1N Parte Seconda

Identificativi Catastali				Classamento Proposto			Dati			
Sez.	Fgl.	Num.	Sub.	Z.c.	Cat.	Cls.	Consist.	Superf.	Obbligatori	Altri Dati
1	1	1	2	A02	03	4,5	si	si		

2N Parte Prima

Identificativi Catastali				Classamento Proposto		Rendita Euro
Sez.	Fgl.	Num.	Sub.	Cat.	Superf.	

2N Parte Seconda

Corpi Fabbrica compilati

?

Chiudi

Il modelli 1N e 2N

Il **Modello 1N** è riferito alle unità immobiliari da censire in una delle categorie a destinazione ordinaria.

Il **Modello 2N** è riferito alle unità immobiliari da censire in una delle categorie a destinazione speciale e particolare.

Entrambi i modelli si distinguono in una parte prima e una parte seconda, e presentano campi obbligatori (evidenziati in magenta) e campi a compilazione facoltativa.

Selezione Modelli 1N/2N

1N Parte Prima

Situazione dei quadri compilati : A, B, C2, C4, E, F1, F2, F3, G, H, I1, I2, L2.

Quadri obbligatori mancanti :

Compila Elimina

Dichiarazione di Fabbicato Urbano Ditta n. 1

1N Parte Seconda

Identificativi Catastali				Classamento Proposto					Dati	
Sez.	Fgl.	Num.	Sub.	Z.c.	Cat.	Cls.	Consist.	Superf.	Obbligatori	Altri Dati
1	1	1	2	A02	03		4,5		Si	Si

Incolla Incolla

Compila Copia Elimina

2N Parte Prima

Identificativi Catastali				Classamento Proposto		Rendita Euro
Sez.	Fgl.	Num.	Sub.	Cat.	Superf.	

2N Parte Seconda

Corpi Fabbrica compilati

Compila Elimina

? Chiudi

Modello 1N parte prima

Modello 1N parte prima

Da compilare quando nella dichiarazione è presente almeno una unità a destinazione ordinaria.

Nel modello sono da inserire le caratteristiche generali del fabbricato di cui fanno parte le unità immobiliari dichiarate, ed è unico a prescindere dal numero di unità immobiliari ordinarie dichiarate.

Il modello si compone di diversi riquadri.

Modello 1N parte prima

Riquadro A: riferimenti catastali del fabbricato (dati obbligatori).

Riquadro B: riferimenti temporali del fabbricato. Deve essere indicato l'anno di costruzione (dato obbligatorio) e l'eventuale anno di ristrutturazione totale del fabbricato.

Modello 1N - parte I

[A] - Riferimenti catastali del fabbricato

	Sez.	Foglio	Particelle	
C.T.	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
C.E.U.	<input type="text"/>	1	<input type="text"/>	<input type="text"/>

[B] - Riferimenti temporali del fabbricato

Anno di costruzione barrare la casella se anteriore al 1942 ☐ -

indicare l'anno se successivo al 1941

Anno di ristrutturazione totale :

[A] - [B] Riferimenti al fabbricato

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro C: Elementi descrittivi del fabbricato

Sez.1-Punto 1.a Posizione rispetto ai fabbricati circostanti

Sez.1-Punto 1.b
Complesso immobiliare

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(12) ●

E ●

F(123) ●

G ●

H ●

I(123) ●

L(12) ●

M ●

1.a Posizione rispetto ai fabbricati circostanti

☒ Isolato ☐ Contiguo ☐ A Schiera

1.b Complesso immobiliare

fa parte di un complesso immobiliare ? ☒ No ☐ Si

se SI specificare fabbricati n.:

[C] - Elementi descrittivi del fabbricato (Sez. 1)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro C: Elementi descrittivi del fabbricato

Sez.2 Destinazione e numero U.I. in cui è suddiviso il fabbricato

Sez.3 Il fabbricato

Sez.4 Caratteristiche dimensionali del fabbricato

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(12) ●

E ●

F(123) ●

G ●

H ●

I(123) ●

L(12) ●

M ●

2. Destinazione e numero di U.I. in cui è suddiviso il fabbricato

<input checked="" type="checkbox"/> Abitazioni	n.	1	<input type="checkbox"/> Negozi	n.	
<input type="checkbox"/> Laboratori	n.		<input type="checkbox"/> Magazzini	n.	
<input type="checkbox"/> Uffici	n.		<input type="checkbox"/> Box,posto auto	n.	
<input type="checkbox"/> Autorimesse collettive	n.		<input type="checkbox"/> Locali attività sportive	n.	
<input type="checkbox"/> Unità immobiliari censibili nel gruppo 'B'	n.				

3. Il fabbricato

si articola in n. : scale con accesso :

☒ unico esterno ☐ plurimo esterno ☐ dal cortile interno

4. Caratteristiche dimensionali del fabbricato

piani fuori terra n.	1	ovvero minimo n.	<input type="text"/>	massimo n.	<input type="text"/>
piani entro terra n.	<input type="text"/>	ovvero minimo n.	<input type="text"/>	massimo n.	<input type="text"/>

[C] - Elementi descrittivi del fabbricato (Sez. 2, 3, 4)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro C: Elementi descrittivi del fabbricato

Sez.5 – Densità fondiaria

Sez.6 Corpi accessori

Sez.7 Il fabbricato

Modello 1N - parte I

A-B ●
C(1) ●
C(2,3,4) ●
C(5,6,7) ●
D(1,2) ●
E ●
F(1,2,3) ●
G ●
H ●
I(1,2,3) ●
L(1,2) ●
M ●

5. Densità fondiaria

rapporto tra volume fuori terra ed area del lotto ,

rapporto tra volume entro terra ed area del lotto ,

6. Corpi accessori

	n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
n. piani fuori terra	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
n. piani entro terra	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

7. Il fabbricato

è con cortile interno : ☒ No ☐ Si

[C] - Elementi descrittivi del fabbricato (Sez. 5, 6, 7)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro D: Destinazioni degli spazi ad uso comune

Sez.1 Destinazione degli spazi coperti nel fabbricato

Sez.2 Destinazione degli spazi scoperti nel fabbricato

Modello 1N - parte I

A-B
C[1]
C[234]
C[567]
D[12]
E
F[123]
G
H
I[123]
L[12]
M

1. Destinazione degli spazi coperti nel fabbricato

<input type="checkbox"/> Alloggio custode		<input type="checkbox"/> Porticato - Piloty	m ²	
<input type="checkbox"/> Guardiola		<input type="checkbox"/> Lavatoio	m ²	
<input type="checkbox"/> Sala riunioni	m ²	<input type="checkbox"/> Piscina	m ²	
<input type="checkbox"/> Atrio	m ²	<input type="checkbox"/> Altro tipo di destinazione		

2. Destinazione degli spazi scoperti nel fabbricato

<input type="checkbox"/> Terrazza	m ²	<input type="checkbox"/> Tennis campi	n.	
<input type="checkbox"/> Cortile e camminamenti	m ²	<input type="checkbox"/> Piscina	m ²	
<input type="checkbox"/> Verde	m ²	<input type="checkbox"/> Parcheggio auto posti	n.	
<input type="checkbox"/> Altro tipo di destinazione				

[D] - Destinazione degli spazi ad uso comune (Sez. 1, 2)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro E: Posizione del fabbricato

Viene dettagliato il tipo di affaccio di ciascun prospetto (dove l'affaccio n.1 corrisponde al prospetto principale).

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(1,2) ●

E ●

F(1,2,3) ●

G ●

H ●

I(1,2,3) ●

L(1,2) ●

M ●

Tipo di affaccio prevalente

	n. 1	n. 2	n. 3	n. 4
Su strada larga oltre 10 metri	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su strada larga fino a 10 metri	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su piazza, largo o simili	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su distacco con fabbricato per abitazioni	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su distacco con fabbricato ad uso diverso	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su verde pubblico	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Su verde privato : parco, giardino, attività agricola	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro tipo di affaccio	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Facciata in aderenza		<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

[E] - Posizione del Fabbricato

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro F:

Caratteristiche costruttive
del fabbricato

Sez.1 Strutture portanti
verticali

Sez.2 Copertura

Sez.3 Tamponature

Modello 1N - parte I

A-B ●

C[1] ●

C[2,3,4] ●

C[5,6,7] ●

D[12] ●

E ●

F[123] ●

G ●

H ●

I [123] ●

L[12] ●

M ●

1. Strutture portanti verticali

☒ Muratura ☐ Cemento armato

☐ Ferro ☐ Prefabbricate

☐ Altro o tipiche del luogo

2. Copertura

☐ A terrazza praticabile ☐ A terrazza non praticabile

☒ A tetto

3. Tamponature

☒ Muratura ☐ Pannelli prefabbricati

☐ Facciate continue in vetro e metallo ☐ Muratura intercapedine isolante

☐ Altro o tipiche del luogo

[F] - Caratteristiche costruttive del fabbricato (Sez. 1, 2, 3)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro G: Dotazioni di impianti nel fabbricato

Viene specificato il tipo di impianti presenti e, obbligatoriamente, il numero degli eventuali ascensori.

Modello 1N - parte I

Impianti

- ☐ Idrico
- ☐ Elettrico
- ☐ Gas
- ☐ Telefonico
- ☐ Fognario
- ☐ Ascensore (impianti n.) 0
- ☐ Montacarichi
- ☐ Altro tipo di impianti
- ☐ Riscaldamento centralizzato
- ☐ Acqua calda centralizzata
- ☐ Condizionamento centralizzato
- ☐ Citofonico
- ☐ Video-citofono
- ☐ Antenna TV centralizzata
- ☐ Fonti energetiche alternative

[G] - Dotazioni di impianti nel fabbricato

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro H: Recinzioni del fabbricato

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(1,2) ●

E ●

F(1,2,3) ●

G ●

H ●

I(1,2,3) ●

L(1,2) ●

M ●

Recinzioni

☐ Muratura ☐ Metallo

☐ Maglie metalliche ☐ Elementi prefabbricati

☐ Altro tipo di recinzioni

[H] - Recinzioni del fabbricato

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro I: Finiture delle parti esterne del fabbricato

Sez.1 Tipo prevalente di finitura esterna facciate

Sez.2 Serramenti esterni degli accessi al fabbricato

Sez.3 Finiture di particolare pregio

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(1,2) ●

E ●

F(1,2,3) ●

G ●

H ●

I(1,2,3) ●

L(1,2) ●

M ●

1. Tipo prevalente di finitura esterna facciate

	principale	altre
Tinteggiatura	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Resino-plastica	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Piastrelle di Klinker, cotto o simili	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Pannelli in metallo, materiali plastici	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Legno	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Solo intonaco	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro o tipiche del luogo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

2. Serramenti esterni degli accessi al fabbricato

	portone	altri accessi
Legno	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Metallo	<input checked="" type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro tipo di serramenti	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

3. Finiture di particolare pregio

Indicare eventuali finiture di carattere ornamentale :

[I] - Finitura delle parti esterne del fabbricato (Sez. 1, 2, 3)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro L: Finiture delle parti interne del fabbricato

Sez.1 Tipo prevalente di pavimentazione atrio e scale

Sez.2 Tipo prevalente di finitura pareti atrio e scale

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(2,3,4) ●

C(5,6,7) ●

D(12) ●

E ●

F(123) ●

G ●

H ●

I(123) ●

L(12) ●

M ●

1. Tipo prevalente di pavimentazione atrio e scale

	atrio	scale
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Piastrelle in ceramica, cotto, gres e simili	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Moquette e altri tessuti	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Materiali plastici e simili	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Legno	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro o tipiche del luogo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

2. Tipo prevalente di finitura pareti atrio e scale

	atrio	scale
Idropittura	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Resino-plastica	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Smalto	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Laminati plastici	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Legno	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Marmo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro o tipiche del luogo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

[L] - Finitura delle parti interne del fabbricato (Sez. 1, 2)

Ok Annulla ?

Modello 1N parte prima

Riquadro M: Vincoli storico artistici

Modello 1N - parte I

A-B ●

C(1) ●

C(234) ●

C(567) ●

D(12) ●

E ●

F(123) ●

G ●

H ●

I(123) ●

L(12) ●

M ●

Vincoli storico artistici

L'immobile è soggetto a vincoli artistici o storici ai sensi della legge 1-6-1939 n. 1089 :

☒ No ☐ Si

Se 'Si' specificare il tipo di vincolo :

[M] - Vincoli artistici e storici

Ok Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Modello 1N parte seconda

Il modello deve essere compilato per ciascuna unità immobiliare da censire in una delle categorie a destinazione ordinaria.

Il numero dei modelli 1N-Parte seconda, pertanto, deve essere pari al numero di unità immobiliari a destinazione ordinaria dichiarate nel Do.C.Fa..

Il modello si compone di diversi riquadri.

Modello 1N parte seconda

Riquadro A: riferimenti catastali dell'unità immobiliare.

La compilazione è automatica sulla base dei dati inseriti nel quadro U.

Riquadro B: riferimenti temporali dell'unità immobiliare.

Modello 1N - parte II

[A] - Riferimenti catastali dell'unità immobiliare

Sez.	<input type="text"/>	Foglio	<input type="text" value="1"/>	Pla.	<input type="text" value="1"/>	Sub.	<input type="text" value="1"/>
Sez.	<input type="text"/>	Foglio	<input type="text"/>	Pla.	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>
Sez.	<input type="text"/>	Foglio	<input type="text"/>	Pla.	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>
Sez.	<input type="text"/>	Foglio	<input type="text"/>	Pla.	<input type="text"/>	Sub.	<input type="text"/>

[B] - Riferimenti temporali dell'unità immobiliare

Anno di costruzione ☐ - barrare la casella se anteriore al 1942
indicare l'anno se successivo al 1941

Anno di ristrutturazione totale :

[A] - [B] Riferimenti al fabbricato

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro C: dati metrici dell'unità immobiliare.

È suddiviso in sette sezioni, differenti a seconda che si stia trattando una unità da censire nei gruppi A e B o unità da censire nei gruppi C.

Modello 1N parte seconda

Riquadro C – Gruppi A e B

Sez.1 Vani principali

Sez.2 Accessori diretti. I campi di superficie lorda sono compilati in automatico.

Sez.3 Accessori indiretti

Sez.4 Dipendenze esclusive

Modello 1N - parte II

AB

C1/1

C1/2

D

E1/2

F1/2

C/1 Unità immobiliare censibile nel gruppo "A" e "B"

1) VANI PRINCIPALI Camere, cucina, stanze, ecc. n. sup. utile m²

2) ACCESSORI DIRETTI Bagni, W.C. n. sup. utile m²
Corridoi, ripostigli, ecc. n. sup. utile m²

SUPERFICIE LORDA (relativa ai punti 1 e 2) m²
di cui con h<150 cm m²

3) ACCESSORI INDIRETTI Accessori complementari, cantine, soffitte, lavanderie e simili
n. comunicanti sup. lorda m² di cui con h<150 cm m²
non comunicanti sup. lorda m² 84 di cui con h<150 cm m²

4) DIPENDENZE ESCLUSIVE (Balconi, terrazzi, portici)
comunicanti sup. lorda m² 4
non comunicanti sup. lorda m²

[C] - Dati metrici dell'unità immobiliare (C/1)

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro C – Gruppi A e B

Sez.5 Pertinenze scoperte esclusive

Sez.6 Dati relativi all'altezza

Sez.7 Dati ulteriori per le UIU da censire nelle categorie del gruppo B. Devono essere indicati il numero di piani fuori ed entro terra e le relative volumetrie

Modello 1N - parte II

C/1 Unità immobiliare censibile nel gruppo "A" e "B"

5) PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE

di cui: Giardino, cortile Totale m²
Piscina, tennis, sup. m²
sup. m²

Parcheggio auto per n. posti

6) DATI RELATIVI ALL' ALTEZZA

Altezza media utile della U.I.U. cm.
Superficie dei vani principali ed accessori diretti m²
aventi altezze medie inferiori a centimetri 230

7) PER LE U.I. CENSIBILI NEL GRUPPO "B" INTEGRARE CON LE SEGUENTI INFORMAZIONI

piani fuori terra	n. <input type="text"/>	m³ <input type="text"/>
piani entro terra	n. <input type="text"/>	m³ <input type="text"/>

[C] - Dati metrici dell'unità immobiliare (C/1)

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro C – Gruppo C

Sez.1 Locali principali. Il campo della superficie lorda è compilato in automatico

Sez.2 Locali accessori diretti. I campi di superficie lorda sono compilati in automatico.

Sez.3 Locali accessori indiretti

Sez.4 Dipendenze esclusive

Modello 1N - parte II

C/2 Unità immobiliare censibile nel gruppo "C"
(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto c/1)

1) LOCALI PRINCIPALI

piano	<input type="checkbox"/>	lordi m ²	<input type="text"/>	di cui utili m ²	<input type="checkbox"/>	con h<150 cm m ²	<input type="text"/>
-------	--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------------	--------------------------	-----------------------------	----------------------

2) LOCALI ACCESSORI DIRETTI

piano	<input type="checkbox"/>	lordi m ²	<input type="text"/>	di cui utili m ²	<input type="text"/>	con h<150 cm m ²	<input type="text"/>
-------	--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------

3) LOCALI ACCESSORI INDIRETTI

comunicanti

piano	<input type="checkbox"/>	lordi m ²	<input type="text"/>	di cui utili m ²	<input type="text"/>	con h<150 cm m ²	<input type="text"/>
-------	--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------

non comunicanti

piano	<input type="checkbox"/>	lordi m ²	<input type="text"/>	di cui utili m ²	<input type="text"/>	con h<150 cm m ²	<input type="text"/>
-------	--------------------------	----------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------	-----------------------------	----------------------

4) DIPENDENZE ESCLUSIVE (Balconi, terrazzi, portici)

comunicanti	lordi m ²	<input type="text"/>
-------------	----------------------	----------------------

[C] - Dati metrici dell'unità immobiliare (C/2)

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro C – Gruppo C

Sez.5 Pertinenze scoperte esclusive

Sez.6 Accesso carrabile

Sez.7 Dati relativi all'altezza

Modello 1N - parte II

C/2 Unita' immobiliare censibile nel gruppo " C "
(Commerciale ed usi diversi da quelli indicati nel prospetto c/1)

5) PERTINENZE SCOPERTE ESCLUSIVE

Superficie lorda m²

Parcheggio auto per posti n.

6) ACCESSO CARRABILE

Il locale ha accesso carrabile ☒ No ☐ Si

7) DATI RELATIVI ALL' ALTEZZA

Altezza media dei locali principali cm.

Superficie dei locali principali ed accessori diretti
aventi altezze medie inferiori a centimetri 230 m²

[C] - Dati metrici dell'unita' immobiliare (C/2)

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro D: Dotazioni tecnologiche dell'unità immobiliare.

Devono essere indicati gli impianti autonomi presenti nell'unità immobiliare.

Modello 1N - parte II

Impianto Autonomo

- ☐ - Riscaldamento
- ☐ - Condizionamento
- ☐ - Video-citofonico
- ☐ - Ascensore di servizio
- ☒ - Ascensore : n. impianti **0**
- ☐ - Altro
- ☐ - Acqua Calda
- ☐ - Citofonico
- ☐ - Ascensore ad uso esclusivo
- ☐ - Montacarichi

[D] - Dotazioni tecnologiche dell' unita' immobiliare

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro E:

Caratteristiche costruttive
e di finiture

Sez.1 Tipo prevalente di
pavimentazione

Sez.2 Tipo prevalente di
infissi interni

Modello 1N - parte II

AB
C11-4
C11-7
D
E11-2
E11-2

1) Tipo prevalente di pavimentazione

	Camere/Stanze	Cucina/Bagno	Altri access.
Marmo o pietra naturale	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Piastrelle in ceramica, cotto o gres	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Piastrelle in scaglie marmo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Moquette o simili	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Gomme o sintetici	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Parquet	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

2) Tipo prevalente di infissi INTERNI

	D'ingresso	Interni
Legno	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Legno tamburato	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Metallo	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -
Altro	<input type="checkbox"/> -	<input type="checkbox"/> -

[E] - Caratteristiche costruttive e di finitura (Sez. 1.2)

OK Annulla ?

Modello 1N parte seconda

Riquadro F: Destinazione d'uso e osservazioni

Sez.1 Destinazione d'uso

Deve essere selezionata tra quelle rese disponibili dalla procedura informatica, in base alla categoria proposta.

Sez. 2 Osservazioni

Si riportano eventuali osservazioni relative al classamento proposto.

Modello 1N - parte II

1) Destinazione d'uso

ABITAZIONE DI TIPO CIVILE

ABITAZIONE DI TIPO CIVILE

2) Osservazioni

Osservazioni relative al CLASSAMENTO PROPOSTO

[F] - Destinazione d'uso e osservazioni (Sez. 1.2)

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Modello 2N parte prima

Deve essere compilato quando nella dichiarazione Do.C.Fa., almeno una unità immobiliare è da censire in una delle categorie a destinazione speciale e particolare.

Deve essere compilato un modello 2N parte prima per ogni unità a destinazione speciale o particolare dichiarata nel Do.C.Fa.

Si compone di diversi riquadri.

Modello 2N parte prima

Riquadro A: riferimenti catastali dell'unità immobiliare.

Riquadro B: riferimenti temporali dell'unità immobiliare.

Modello 2NB - Prima Parte

A-B

C-D

E

F

G

H(1)

H(2)

H(3)

[A] - Riferimenti catastali

C.E.U. Sez. Foglio 1 Pla. 1 Sub. 2

C.T. Sez. Foglio Pla. Pla.

[B] - Riferimenti temporali

Anno : di costruzione di ristrutturazione totale

[A] - Riferimenti catastali / [B] - Riferimenti Temporali

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro C: Azienda

Deve essere indicato il tipo di azienda, il numero di fabbricati in cui è articolata e il numero di unità a destinazione ordinaria presenti nei fabbricati.

Riquadro D: Collegamento con infrastrutture

Modello 2NB - Prima Parte

A-B
C-D
E
F
G
H(1)
H(2)
H(3)

[C] - Azienda

Azienda :

Articolata in n. ☒ fabbricati

Comprende n. ☐ Unità a destinazione ordinaria

[D] - Collegamento con infrastrutture

Servita da:

☐ 1) raccordo ferroviario

☐ 2) autostrada a km

☐ 4) strade principali a km

☐ 5) scalo marittimo

☐ 6) scalo aeroportuale

☐ 7) altro

☐ 3) con svincolo riservato

[C] - Azienda / [D] - Collegamento con infrastrutture

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro E: elementi generali strutturalmente connessi.

Si indica la presenza o meno di specifiche dotazioni impiantistiche.

Modello 2NB - Prima Parte

A-B ●

C-D ●

E ●

F ●

G ●

H(1) ●

H(2) ●

H(3) ●

☐ 1) Depurazione

☐ 2) nell'azienda

☐ 3) consortile

☐ 4) Abbattimento fumi

☐ 5) Antincendio

☐ 6) Uscite di sicurezza

☐ 7) Scale di emergenza

☐ 8) Anti-intrusione con :

☐ 9) Altro

☐ 10) Nessun Impianto

[E] - Elementi generali strutturalmente connessi

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro F: sistemazioni esterne

Modello 2NB - Prima Parte

A-B ●
C-D ●
E ●
F ●
G ●
H(1) ●
H(2) ●
H(3) ●

1) PAVIMENTAZIONI :
Piazzali
Parcheggi

2) SPAZI A VERDE :

3) RECINZIONI :
cm. (altezza media)
Realizzate in

4) ACCESSO CUSTODITO CON :

5) ALTRO :

[F] - Sistemazioni esterne

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro G: dati metrici dell'azienda.

Vengono riportati i dati dell'area totale lorda dell'unità immobiliare (superficie totale del suolo su cui insiste l'unità immobiliare) e nei campi sottostanti la suddivisione nelle diverse destinazioni.

Viene inoltre indicato il volume totale dei fabbricati in cui si articola l'unità immobiliare.

The screenshot shows a software window titled "Modello 2NB - Prima Parte". On the left is a vertical sidebar with tabs labeled A-B, C-D, E, F, G, H(1), H(2), and H(3). The "G" tab is selected and highlighted. The main area of the window is divided into two sections. The first section, "1) AREA TOTALE LORDA", is followed by a pink box labeled "della quale". Below this, there is a list of categories with corresponding input fields: "- coperta (escluso tettoie)" (m²), "- tettoie" (m²), "- deposito materiali, vasche, ecc." (m²), "- passaggi e piazzali di manovra" (m²), "- parcheggio :" (m² with a numeric input box), and "- a verde" (m² with a numeric input box). The second section, "2) VOLUME TOTALE :", is followed by a pink box labeled "m³". At the bottom of the window, there is a label "[G] - Dati metrici dell'azienda" and three buttons: "OK", "Annulla", and a help button with a question mark.

Descrizione	Unità	Valore
1) AREA TOTALE LORDA	m²	[Pink Box]
della quale		
- coperta (escluso tettoie)	m²	[Input Box]
- tettoie	m²	[Input Box]
- deposito materiali, vasche, ecc.	m²	[Input Box]
- passaggi e piazzali di manovra	m²	[Input Box]
- parcheggio :	m²	[Input Box]
- a verde	m²	[Input Box]
2) VOLUME TOTALE :	m³	[Pink Box]

Modello 2N parte prima

Riquadro H: elementi estimali per la determinazione della rendita.

Sez.1 Vengono indicate le varie voci di valore o di costo derivanti dalla stima della rendita catastale dell'unità.

Rif: riferimenti planimetrici che contraddistinguono gli elementi cui si riferisce la stima

Modello 2NB - Prima Parte

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE
PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

1. Valutazione sommaria sulla base di elementi comparativi di valore o di costo

Rif.	Natura	Descrizione	Consistenza m ² - m ³	Valore unitario Euro/m ² - Euro/m ³	Valore complessivo Euro

Valore complessivo (cifra tonda) Euro Va = € £

[H] - Elementi estimali per la determinazione della rendita

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro H:

Natura: S = suolo;
C=costruzioni; E= elementi
strutturalmente connessi

Descrizione: caratteristiche
dell'elemento stimato o
destinazione d'uso,
caratteristiche costruttive e
unità di misura della
consistenza.

Consistenza

Valore unitario: dato
economico unitario attribuito

Modello 2NB - Prima Parte

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE
PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

1. Valutazione sommaria sulla base di elementi comparativi di valore e di costo

Rif.	Natura	Descrizione	Consistenza m ² - m ³	Valore unitario Euro/m ² - Euro/m ³	Valore complessivo Euro

Valore complessivo (cifra tonda) Euro Va = € £

[H] - Elementi estimati per la determinazione della rendita

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro H:

Il valore complessivo per ciascuna voce e, in cifra tonda, come somma dei valori complessivi di tutte le voci inserite, viene calcolato dal software.

Modello 2NB - Prima Parte

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE
PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

1. Valutazione sommaria sulla base di elementi comparativi di valore o di costo

Rif.	Natura	Descrizione	Consistenza m ² - m ³	Valore unitario Euro/m ² - Euro/m ³	Valore complessivo Euro

Valore complessivo (cifra tonda) Euro Val =

[H] - Elementi estimati per la determinazione della rendita

OK Annulla ?

Modello 2N parte prima

Riquadro H: elementi estimali per la determinazione della rendita.

Sez.2 è alternativa alla sezione 1 per casi residuali. Viene indicata la rendita catastale e il valore complessivo stimato.

The screenshot shows a software window titled "Modello 2NB - Prima Parte". On the left is a vertical sidebar with buttons labeled A-B, C-D, E, F, G, H(1), H(2), and H(3). The main area is titled "[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE" and "PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89". It contains a list item "2. Valutazione sommaria sulla base di metodologie diverse da quelle indicate al punto 1), per immobili di aziende a destinazione singolare (cave, ecc.)" followed by a large empty text box. At the bottom, there are two input fields: "Rendita Catastale (cifra tonda) Euro" and "Valore complessivo (cifra tonda) Euro Va =", each with a text box and a currency symbol button (€ and £). Below these fields is a status bar with the text "[H] - Elementi stimati per la determinazione della rendita" and three buttons: "OK", "Annulla", and "?".

Modello 2N parte prima

Riquadro H: elementi estimali per la determinazione della rendita.

Sez.3 Rendita catastale proposta

Il campo Va riporta automaticamente quanto stimato nella Sez.1 o Sez.2

Nel campo r va indicato il saggio di fruttuosità

Il campo R.C. calcola automaticamente il prodotto tra Va e il saggio r indicato

Rendita Catastale: nel campo viene riportato automaticamente il valore di R.C. ma è comunque editabile.

Modello 2NB - Prima Parte

A-B
C-D
E
F
G
H(1)
H(2)
H(3) ✓

[H] ELEMENTI ESTIMALI PER DETERMINARE LA RENDITA CATASTALE
PROPOSTA CON RIFERIMENTO ALL'EPOCA CENSUARIA 1988/89

3. RENDITA CATASTALE PROPOSTA

$R.C. = Va \text{ (Euro)} \times r$

La rendita catastale è determinata applicando, al valore di mercato determinato, il più probabile saggio di fruttuosità calcolato al lordo delle imposte, scelto fra quelli che il mercato indica in rapporto alla specifica ubicazione e destinazione.

Euro × 0, =

Rendita Catastale = Euro € £

[H] - Elementi estimali per la determinazione della rendita

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Modello 2N parte seconda

Contiene informazioni sui corpi di fabbrica e sulle aree in cui si articola l'unità immobiliare a destinazione speciale o particolare dichiarata.

Deve essere compilato un modello 2N parte prima per ogni unità a destinazione speciale o particolare dichiarata nel Do.C.Fa.

Si compone di diversi riquadri.

Modello 2N parte seconda

Riquadro A: riferimenti grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area.

Riquadro B: riferimenti di mappa del Corpo di Fabbrica o dell'Area

Modello 2N - Seconda Parte

A-B **C-D** **E-F** **G-H** **I** **L-M**

[a] - Riferimenti grafici del Corpo di Fabbrica o dell'Area

Numero o lettera di riferimento nella planimetria generale:

Numero/i della/e planimetria/e rappresentativa/e:

[b] Riferimenti di mappa del Corpo di Fabbrica o dell'Area

Sezione	Foglio	Particella	Subalterno
<input type="text"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="1"/>	<input type="text" value="2"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

[A] - Riferimenti grafici / [B] - Riferimenti di mappa

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Riquadro C: uso prevalente del Corpo di Fabbrica o dell'Area

Riquadro D: riferimenti temporali

Modello 2N - Seconda Parte

A-B ●

C-D ●

E-F ●

G-H ●

I ●

L-M ●

[c] - Uso prevalente del Corpo di Fabbrica o dell'Area

[d] - Riferimenti temporali

Anno di costruzione :

Anno di ristrutturazione totale :

[C] - Uso prevalente / [D] - Riferimenti temporali

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Riquadro E: elementi strutturalmente connessi

Riquadro F: notizie particolari

Modello 2N - Seconda Parte

A-B ●
C-D ●
E-F ●
G-H ●
I ●
L-M ●

[e] - Elementi strutturalmente connessi

[f] - Notizie particolari

[E] - Elementi strutturalmente connessi / [F] - Notizie particolari

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Riquadro G:
caratteristiche costruttive

Riquadro H: copertura

Modello 2N - Seconda Parte

[g] - Caratteristiche costruttive

<input type="checkbox"/> - Muratura	<input type="checkbox"/> - Elementi prefabbricati pesanti
<input type="checkbox"/> - Cemento armato	<input type="checkbox"/> - Elementi prefabbricati leggeri
<input type="checkbox"/> - Ferro	<input type="checkbox"/> - Altro <input type="text"/>

[h] - Copertura

<input type="checkbox"/> - A tetto	<input type="checkbox"/> - Ferro
<input type="checkbox"/> - Piana	<input type="checkbox"/> - Cemento armato
<input type="checkbox"/> - Shed	<input type="checkbox"/> - Mista con laterizi
<input type="checkbox"/> - A volta	<input type="checkbox"/> - Legno
<input type="checkbox"/> - Altro <input type="text"/>	

[G] - Caratteristiche costruttive / [H] - Copertura

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Riquadro I: altri elementi costruttivi e di finitura

Si indicano le caratteristiche degli altri elementi costruttivi non descritti nei riquadri precedenti.

Modello 2N - Seconda Parte

A-B
C-D
E-F
G-H
I
L-M

[I] - Altri elementi costruttivi e di finitura

Solai	<input type="text"/>
Tamponature	<input type="text"/>
Finestre, luci, porte	<input type="text"/>
Pavimentazione prevalente	<input type="text"/>
Rifinitura esterna prevalente	<input type="text"/>
Numero e dotazioni servizi igienici	<input type="text"/>

[I] - Altri elementi costruttivi e di finitura

OK Annulla ?

Modello 2N parte seconda

Riquadro L: locali aventi peculiari destinazioni.

Riquadro M: Dati metrici

- Piani fuori terra
- Piani entro terra e seminterrati
- Superficie coperta: limitata alla proiezione orizzontale o alla superficie dell'area se si tratta di un'area senza fabbricati.
- Superficie totale sviluppata (lorda): somma delle superfici lorde dei singoli piani di cui si compone il corpo di fabbrica
- Volume totale (vuoto per pieno) comprensivo della parte interrata eventuale.

Modello 2N - Seconda Parte

[L] - Locali aventi peculiari destinazioni
(ubicati nel fabbricato)

Per ricovero provv. di operai	m ²	<input type="text"/>	Mensa	m ²	<input type="text"/>
Pronto soccorso	m ²	<input type="text"/>	Locali di ritrovo	m ²	<input type="text"/>
Direzione tecnica	m ²	<input type="text"/>	Custodia	m ²	<input type="text"/>
Direzione amministrativa	m ²	<input type="text"/>	(altro)	m ²	<input type="text"/>

[M] - Dati metrici

Piani fuori terra	n.	<input type="text"/>
Piani entro terra o seminterrati	n.	<input type="text"/>
Superficie coperta	m ²	<input type="text"/>
Superficie totale sviluppata (lorda)	m ²	<input type="text"/>
Volume totale (v.p.p.)	m ³	<input type="text"/>

[L] - Locali aventi peculiari destinazioni / [M] - Dati metrici

OK Annulla ?

Il classamento automatico

Il classamento automatico

La finestra viene richiamata dalla schermata principale.

Il classamento automatico, attribuito automaticamente in base ai dati proposti dal tecnico nel modello 1N, può essere un **ausilio** alla determinazione del classamento proposto.



Il classamento automatico

Convalida Classamento

☒ Valida Classamento Automatico

☐ Valida Classamento Proposto

Ok Annulla

Classamento Automatico - Validazione Classamento

Totale U.I.U. presenti: 00001

				Classam. Automatico		Classam. Proposto	
Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Consistenza	Categoria	Consistenza
0001	00001	0001		C02	06	120	C02 03 50

Convalida... Modifica... Rendita...

Ok Annulla ?

Il classamento automatico

Modifiche Classamento

Classamento Automatico

Categoria	Classe	Consistenza
C 02	06	Mq. 120

↓ Automatico su Proposto ↓

Classamento Proposto

Categoria	Classe	Consistenza
C 02	03	Mq. 50

OK Annulla ?

Classamento Automatico - Validazione Classamento

Totale U.I.U. presenti: 00001

Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Classam. Automatico			Classam. Proposto		
				Categoria	Consistenza		Categoria	Consistenza	
0001	00001	0001		C02	06	120	C02	03	50

Convalida... Modifica... Rendita...

Ok Annulla ?

Il classamento automatico

Visualizzazione Rendita

Rendita Automatica: Euro **452,42**

Rendita Proposta: Euro **116,20**

€ ↔ £

OK

Classamento Automatico - Validazione Classamento

Totale U.I.U. presenti: 00001

Classam. Automatico						Classam. Proposto		
Sez.	Foglio	Particella	Sub.	Categoria	Consistenza	Categoria	Consistenza	
0001	00001	0001		C02 06	120	C02 03	50	

Convalida... Modifica... Rendita...

Ok Annulla ?

Il controllo formale

Il controllo formale

La finestra viene richiamata dalla schermata principale.



Il controllo formale

